



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 15 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 63
---	------

Rettifiche	» 68
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INTEX - S.p.a.

Sede legale in Macomer (NU), via Beltrame di Bagnacavallo n. 4

Capitale sociale L. 73.984.304.250

Iscritta al registro delle imprese di Nuoro n. 662

Partita I.V.A. n. 00050260918

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici siti in Cagliari, viale Marconi n. 8, per il giorno 7 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione degli accordi predisposti con la società Gtm S.r.l. e con altri imprenditori privati relativi al processo di privatizzazione delle Texal S.p.a.;

2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Interventi sul capitale sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Macomer, 4 febbraio 2000

L'amministratore unico: avv. Franco Muntoni.

S-1996 (A pagamento).

HITESYS - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via dell'Industria n. 1/A
 Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Latina n. 13759
 Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Latina n. 85808
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01373020591

L'assemblea straordinaria dei soci della Hitesys S.p.a., è convocata per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione, occorrendo, il giorno 20 marzo 2000, alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio straordinario al 30 novembre 1999;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446-2447 del Codice civile;
3. Proposta di aumento di capitale sociale a L. 5 miliardi.

Aprilia, 4 febbraio 2000

L'amministratore delegato: dott. Pompilio Gatto.

S-1973 (A pagamento).

CALCESTRUZZI D'ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

I signori azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della Calcestruzzi d'Italia S.p.a., in liquidazione, sede Napoli, via S. Lucia n. 36, codice fiscale n. 03153680636, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio De Michel Antonio in Napoli, alla via M. Schipa n. 91, in prima convocazione l'8 marzo 2000, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il 10 marzo 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: arch. Gasparino Vento.

S-1984 (A pagamento).

BROKERBAN - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Cervantes n. 55/27
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Napoli n. 5375/88
 Partita I.V.A. n. 05667380637

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del 3 marzo 2000, presso la sede sociale della società in Napoli alla via Cervantes n. 55/27 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.
3. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società e determinazione dei relativi compensi;
4. Stipula polizza R.C. amministratori. Delibere conseguenziali.

Una eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 4 marzo 2000, alle ore 10.

Il presidente: dott. Gaetano de Masellis.

S-1990 (A pagamento).

SALITALIA - S.p.a.

I signori soci sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Natale Votta, in Roma, via Gian Giacomo Porro n. 8, il giorno 2 marzo 2000, in prima convocazione alle ore 24 ed in seconda convocazione il giorno 3 marzo 2000, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
3. Nomina del o dei liquidatori; attribuzione dei poteri e relativi emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Walter Valenti

S-1992 (A pagamento).

CARIFANO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Fano**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino
 Albo Banche n. 5144, Albo Gruppi Bancari n. 5428.8
 Sede legale in Fano, via Montecchio n. 114
 Capitale sociale L. 149.786.190.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542
 Tribunale di Pesaro
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 marzo 2000, alle ore 17, in seconda convocazione in Fano (PS), via Arco d'Augusto n. 47, Palazzo Corbelli, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Azioni proprie: autorizzazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
3. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
4. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale;
5. Determinazione della misura dei compensi e delle medaglie di presenza del presidente, del vice presidente vicario, del vice presidente, dei membri del Consiglio di amministrazione e comitato esecutivo, del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi;
6. Affidamento incarico a società di revisione.

Parte straordinaria:

Modifica degli art. 1, 5, 6, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 32 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, abbiano ritirato dai rispettivi intermediari la certificazione ex art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998, rilasciata per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a.

Fano, 4 febbraio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Paolo Petrelli

C-2842 (A pagamento).

DANTE NOSELLA - S.p.a.

Sede legale in Portogruaro, via Pordenone A. n. 13
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13913 del registro società
e n. 200082 del vol. del Tribunale C.P. di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722190279

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Dante Nosella S.p.a., di Portogruaro, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Portogruaro, via Pordenone A. n. 13, per il giorno 27 aprile 2000, alle ore 20, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2000, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 con relazione amministratore e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Portogruaro, 4 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Fagotto

S-2008 (A pagamento).

FILATI MONTELLO - S.p.a.

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Priula n. 97
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 3108 registro delle imprese di Treviso
R.E.A. di Treviso n. 62.277

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno giovedì 9 marzo 2000, alle ore 9, per la parte ordinaria e alla ore 10,30 per la parte straordinaria, in Nervesa della Battaglia (TV), via Priula n. 97 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno lunedì 13 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della bozza di bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e della relazione degli amministratori sull'andamento della gestione;
2. Delibere ex art. 2446 del Codice civile;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti in ordine al capitale sociale e proposta di eventuale modifica della delibera d'aumento del capitale sociale di L. 5.000.000.000 tenutasi il 24 novembre 1999 convertendo l'emissione da azioni ordinarie ad azioni privilegiate.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Duso

S-2053 (A pagamento).

MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Restelli nn. 3/7
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 139627

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede sociale per il giorno 8 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1995 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Maurizio Bianchi

S-2054 (A pagamento).

SECOLNOVO - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 25
Capitale sociale € 260.000
Tribunale di Milano, registro delle società n. 61438/1999
C.C.I.A.A. di Milano n. 1580845
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12673480153

Convocazione assemblea presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 3 marzo 2000, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2000, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Argomenti di cui all'art. n. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Milano, 8 febbraio 2000

Il presidente: dott. Emilio Villa.

S-2056 (A pagamento).

NATCO - S.p.a.

Sede legale in Santeramo in Colle, via Iazzitiello n. 47
 Sede operativa in Pozzuolo del Friuli (UD), via Ferrara n. 4
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari, registro delle imprese n. 26549
 Codice fiscale n. 04154010724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 5 marzo 2000, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 marzo 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso da corrispondere all'organo amministrativo;
2. Aggiornamento del programma di ampliamento deliberato dall'assemblea soci in data 30 dicembre 1998.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giambattista Massaro

C-2898 (A pagamento).

SISME HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 329091

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Olgiate Comasco, via Achille Grandi n. 5, per il giorno 2 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 3 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, numero 1;
2. Proposta di distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 4 febbraio 2000

Il presidente: cav. del lav. Antonio Costantini.

M-514 (A pagamento).

SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.

Sede in Ivrea, via XXV Aprile
 Capitale sociale L. 2.500.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Stelvio n. 13, presso gli uffici della società Mibi S.r.l., per il giorno 7 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di consiglieri e nomina dei subentranti;
2. Dimissioni di uno o più componenti del Collegio sindacale e nomina dei subentranti. Nomina di eventuali sindaci supplenti;
3. Emolumento al Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Marcello Borriello

M-517 (A pagamento).

PORTA CHECCACCI & ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sabotino n. 19/2
 Capitale sociale L. 258.090.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 marzo 2000 (ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 marzo 2000) alle ore 15 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di sostituzione del Collegio sindacale;
2. Determinazione e ripartizione degli emolumenti degli amministratori per l'esercizio sociale 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Checcacci

M-524 (A pagamento).

EUROFOOD - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Codice fiscale n. 12848530155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 2 marzo 2000, alle ore 14, presso la società Star S.p.a. in Agrate Brianza, via Matteotti n. 142, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2000, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio 31 dicembre 1999. Nota integrativa. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa autorizzata nei termini di legge.

Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: rag. Piero Carlo Rossi

S-2134 (A pagamento).

CUSTOM LINE - S.p.a.

Sede in Pesaro, viale F.lli Rosselli n. 46
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Pesaro n. 13.660

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 3 marzo 2000, alle ore 16, in San Giovanni in Marignano, via Malpasso n. 624, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 2000, 2001, 2002;
2. Varie ed eventuali.

Pesaro, 4 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Norberto Ferretti

S-2137 (A pagamento).

PERSHING - S.p.a.

Sede in Monteporzio (PS), viale Marche n. 2/4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pesaro e Urbino n. 20.874/1999

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 3 marzo 2000, alle ore 18, in San Giovanni in Marignano, via Malpasso n. 624, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 2000, 2001, 2002;
2. Varie ed eventuali.

Monteporzio, 4 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Antonelli

S-2139 (A pagamento).

FERRETTI - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano, via Malpasso nn. 624/636
Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Rimini n. 77.268/1997

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 3 marzo 2000 alle ore 11 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Deliberazioni in ordine alla domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa delle azioni delle società sul mercato telematico azionario (MTA) gestito e organizzato dalla Borsa Italiana S.p.a.;
2. Deliberazioni in ordine all'aumento di capitale sociale nella misura massima di L. 250.000.000, da attuarsi mediante emissione di un massimo di n. 250.000 azioni ordinarie del valore di L. 1.000 cadauna, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma del Codice civile, da destinarsi al piano di stock option;
3. Proposta di frazionamento del valore nominale delle azioni della società;
4. Eventuale trasferimento della sede legale della società da San Giovanni in Marignano a Cattolica;
5. Approvazione di un nuovo testo di statuto, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente per le società con azioni quotate;
6. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Richiesta di immissione delle azioni della società nel sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 2000, 2001, 2002;
3. Rinnovo delle cariche sociali;
4. Eventuale distribuzione di dividendi;
5. Varie ed eventuali.

San Giovanni in Marignano, 4 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Norberto Ferretti

S-2142 (A pagamento).

GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.

Sede in Domegge di Cadore (BL), frazione Vallesella,
via dell'Occhiale n. 11

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1065
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00193820255

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 marzo 2000, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione al programma di acquisto di azioni proprie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale. I titolari delle azioni, che sono oggetto della circolazione sul secondo mercato della Borsa di Parigi, dovranno sempre nello stesso termine, depositare allo sportello della Banca Worms, Servizio Titoli, 1 place des Degrés, 92059 Paris La Défense, un certificato della banca, istituto finanziario o agente di cambio depositario delle azioni, che attesti l'immobilizzo delle loro azioni fino alla data dell'assemblea.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione agli azionisti presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Il presidente: dott. Callisto Fedon.

S-2147 (A pagamento).

CHIRURGICA - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Russo n. 4
Capitale sociale L. 3.528.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 51645
Codice fiscale n. 03873100378

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in San Lazzaro di Savena (BO), via Russo n. 4, per il giorno 2 marzo 2000, ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 3 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Relazione sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999, situazione finanziaria e previsionale;
2. Osservazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente: dott. Giancarlo Bellini.

S-2148 (A pagamento).

EUPHON - S.p.a.

Sede in Torino, via Paolo Veronese n. 243

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 3949/1983

Tribunale di Torino

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la sede sociale in via Paolo Veronese n. 243, per le ore 16 del giorno 2 marzo 2000, e del successivo 3 marzo 2000, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;

2. Proposta di destinazione della somma di L. 1.906.256.611 (unmiliardonovecentoseimilioniduecentocinquantaseimilaseicentoun-dici) a copertura delle esigenze finanziarie connesse con la realizzazione degli investimenti inseriti nel progetto di finanziamento n. 169428/1999 ed ex lege 488/1992; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di richiesta di ammissione delle azioni ordinarie Euphon S.p.a. alla contrattazione continua su un mercato regolamentato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a. ovvero su un altro mercato regolamentato; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Proposta di conferimento alla società Deloitte & Touche S.p.a. dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e consolidato, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998, e di revisione limitata della relazione semestrale di esercizio e consolidata di Euphon S.p.a., per il triennio 2000-2002; deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero e della durata in carica dei componenti; determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

6. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del relativo emolumento annuo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a massime L. 5.000.000.000 con esclusione del diritto di opzione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di riformulazione dell'oggetto sociale, abrogazione della clausola di prelazione, modifica delle norme concernenti le assemblee, il Consiglio di amministrazione, la firma sociale, la rappresentanza e il Collegio sindacale e inserimento della possibilità di distribuire acconti sui dividendi con modifica degli articoli 3, 6, 9, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20 e 22 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società e presso la Société Européenne de Banque (Lussemburgo).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Rocchetti

S-2149 (A pagamento).

RHOSS - S.p.a.

Sede legale in Pordenone, viale Aquileia n. 75

Capitale sociale L. 14.500.769.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 17806/1999

Codice fiscale n. 12762910151

Partita I.V.A. n. 01401980931

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso Centrobanca S.p.a., corso Europa n. 20 in Milano, il giorno 2 marzo 2000, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 marzo 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Modifiche statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Rhoss S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Francesco Peroni

C-3008 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Variazioni tassi

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 10 febbraio 2000, tutti i tassi debitori applicati sui conti correnti e sulle operazioni di portafoglio, saranno aumentati di 0,25 punti percentuali. Con la medesima decorrenza, inoltre, saranno aumentati al 6,50% (ex 6,25%) il «Prime Rate» ed al 13,125% (ex 12,875%) il «Top Rate» aziendale; restano fermi al 13,25% l'«Over Rate» previsto per le aperture di credito in conto corrente ed al 9,25% il massimo applicabile su fidi di smobilizzo.

Napoli, 8 febbraio 2000

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Aurelio Gala - Domenico Carotenuto

S-1988 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GANDOLFO - Soc. Coop. a r.l.**

Castel Gandolfo, via della Repubblica n. 16

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 19.985.921.393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, con decorrenza 4 febbraio 2000 i tassi minimi attivi subiranno un aumento di 0,75 punti ad eccezione dei mutui ipotecari indicizzati e a tasso fisso che subiranno un aumento di 0,25 e dei mutui chirografari fino a 5 anni per 0,5. I tassi passivi per i depositi

a risparmio liberi, vincolati e per i conti correnti subiranno un aumento generalizzato di 0,5 punti ripartiti tra 6 diverse fasce di giacenza. La clientela troverà il dettaglio delle condizioni nei fogli analitici a disposizione presso gli sportelli della Banca. I tassi dei certificati di deposito subiranno un incremento da un minimo di 0,5 ad un massimo di 1 punto. I tassi creditori dei c/c di enti facilitati e/o convenzioni subiscono un aumento di 0,5 di punto. Il tasso passivo dei conti correnti e depositi a risparmio con condizioni particolari viene aumentato di 0,5 punti.

Castel Gandolfo, 7 febbraio 2000

Banca di Credito Cooperativo
di Castel Gandolfo S.c.a r.l.
Il presidente: Domenico Caporicci

S-1974 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

*Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
presso la Banca d'Italia con il cod. 30692*

Sede legale Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1
Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 8 febbraio 2000:

Tassi debitori, compresi quelli dei conti correnti «convenzionati» e/o agganciati a parametri:

aumento generalizzato dello 0,500% dei tassi debitori sui conti correnti ordinari;

aumento dello 0,250% dei tassi debitori sulle nuove operazioni effettuate sui conti anticipo fatture, conti anticipo ordini, conti anticipo al salvo buon fine, anticipi in Lire/Euro, finanziamenti import in Lire/Euro.

Città di Castello, 8 febbraio 2000

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-2048 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al Gruppo Bancaroma

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3002.3

*Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991
rep. n. 100749/13948*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica il tasso di interesse pagabile con la cedola scadenza 1° agosto 2000 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.

1,75% lordo serie 96/2006 Il codice 56811.

Banco di Sicilia S.p.a.: Ragagni.

Amministratore centrale: Sanna.

S-2055 (A pagamento).

EDIL BONACINI - S.p.a.

Sede legale in Scandiano (RE), piazza M.M. Boiardo n. 2

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 14327

Codice fiscale n. 00736650359

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica ai signori obbligazionisti che a decorrenza 14 febbraio 2000 verranno rimborsate, a norma di regolamento, le cedole relative al prestito obbligazionario di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) emesso in data 15 febbraio 1995.

Scandiano, 7 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Melli

S-2057 (A pagamento).

CARITRO

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.

ABI 06330-5 aderente F.I. tutela depositi

Iscritta all'albo delle banche n. 5145-80

Sede legale e Direzione Generale Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro delle imprese n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni ai tassi applicati sugli impieghi alla clientela, con decorrenza 9 febbraio 2000:

aumento massimo generalizzato dello 0,25% su tutti i conti correnti, con esclusione di quelli collegati a parametri diversi dal P.R. Caritro e di quelli collegati a consorzi di garanzia diversi;

aumento del prime rate Caritro dal 6,25% al 6,50% + 1/8 C.M.S.; rimane invariato il top rate al 13,50%.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della banca.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il responsabile della direzione commerciale:
dott. Romano Artoni

S-2132 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 28592/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla rispettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti (con decorrenza 1° febbraio 2000):

diritti di istruttoria per mutui ipotecari ordinari:

1 per mille, minimo L. 300.000, massimo L. 4.000.000;

diritti di istruttoria per mutui chirografari:

2 per mille, minimo L. 100.000, massimo L. 500.000;

spese dei servizi connessi e collaterali ai mutui:

accollo L. 250.000;

restrizione ipotecaria L. 250.000;

spese per invio certificazione interessi e comunicazioni trasparenza L. 5.000;

eventuale duplicato di certificazione interessi L. 20.000;

spese e diritti istruttoria per fidejussioni:
 massimo L. 170.000;
 commissioni in misura percentuale sull'importo della fidejussione:
 commissione minima su base annua L. 50.000;
 portafoglio agrario (non convenzionato):
 diritti di istruttoria L. 50.000;
 spese di incasso effetti L. 3.000.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1999, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
 Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-2848 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14
 Iscritta al n. 112 del registro delle imprese

Si comunica che con effetto dal 27 gennaio 2000 si è proceduto ad un aumento dei tassi praticati sugli impieghi, nei modi appresso indicati:
 conti correnti: aumento di 0,50 punti su tutti i rapporti non convenzionati;

conto anticipi sbf e castelletto sconto: aumento di 0,25 punti per i rapporti con tasso minore al 3,75%, aumento di 0,50 punti per i rapporti con tasso uguale o maggiore al 3,75%.

Jesi, 28 gennaio 2000

Banca Popolare di Ancona
 Il vice direttore generale: dott. Giovanni Balercia

C-2896 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
 Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 8893
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» - «Variazione generalizzata condizioni».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 4 febbraio 2000 i tassi sui finanziamenti a breve e sui finanziamenti a medio e lungo termine vengono aumentati di 0,250 punti percentuali; il Prime rate e il Top rate vengono aumentati rispettivamente dal 6,250% al 6,500% e dal 13,375% al 13,625%.

Le commissioni di massimo scoperto verranno aumentate dello 0,125%, in nuovo standard è 0,750%.

Con decorrenza 4 febbraio 2000:

Depositi a risparmio:

spese per ogni scrittura da L. 1.000 a L. 1.500;
 spese rilascio libretto da L. 2.000 a L. 3.000.

Bonifici:

aumento delle condizioni in vigore di L. 1.000.

Nuovi standard:

Commissioni per ogni bonifico:

a favore correntisti nostra banca	L. 4.000;
a favore correntisti altre aziende di credito	L. 5.000;
da eseguire con ass. bancario di bonifico	L. 5.000;
ordini occasionali allo sportello	L. 6.000.

Bonifici multipli:

a favore correntisti nostra banca	L. 3.000;
a favore correntisti altre aziende di credito	L. 4.000;
da eseguire con ass. bancario di bonifico	L. 4.000;
bonifici continuativi e periodici	L. 3.000;
bonifici urgenti	
minimo	L. 6.000;
massimo	L. 40.000.

Commissioni incasso portafoglio:

aumento delle condizioni in vigore nella misura massima del 10%.

Nuovi standard:

commissioni incasso sbf Cartaceo	L. 7.700;
commissioni incasso Riba	L. 6.600;
commissioni incasso Mav	L. 4.600;
commissioni incasso Rid	L. 4.900;
diritto di brevità	L. 7.700;
commissioni effetti insoluti	L. 8.200;
commissioni insoluti Riba	L. 7.700;
commissioni ritorno assegni/effetti protestati	
minimo	L. 13.500;
massimo	L. 50.000;
spese di ritorno	L. 7.700.

Milano, 4 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-519 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede legale in Modena, corso Canalgrande n. 23
 Capitale sociale L. 88.875.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13708 registro delle imprese di Modena
 Codice fiscale n. 00327740379

Avviso ai portatori di «Warrant ex Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.» validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a.

Si informa che, a seguito dell'intervenuta fusione per incorporazione della Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., si è provveduto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ad immettere i «Warrant ex Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a.» (i «Warrant») nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione, con accredito agli aventi diritto negli appositi conti aperti presso i rispettivi intermediari depositari aderenti al sistema.

Pertanto il diritto di sottoscrizione spettante ai warrant potrà essere esercitato esclusivamente per il tramite degli intermediari depositari, ovvero previa consegna dei warrant non ancora dematerializzati ad un intermediario aderente al sistema anzidetto.

Si rammenta infine che, giusta quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 13 settembre 1999, i warrant consentono di sottoscrivere in qualsiasi momento fino al 31 agosto 2001 (fatto salvo quanto previsto dal comma 2 punto V dell'art. 2 del regolamento dei warrant al quale si rimanda) azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a. in ragione di n. 182 azioni da nominali L. 500 per ogni 20 warrant presentati per l'esercizio, al prezzo complessivo di L. 200.025 di cui L. 109.025 a titolo di sovrapprezzo.

Modena, 25 gennaio 2000

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a.
 Il presidente: cav. del lav. Oscar Zannoni

S-2037 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Direzione generale, via Cassa di Risparmio 12/B

Capitale sociale L. 360.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 17815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

A norma dell'art. 8 del decreto Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e dei relativi regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari, si comunica che in data 22 febbraio 2000 alle ore 8,30 presso il Servizio Organizzazione/I.T. della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., via Orazio n. 4, 39100 Bolzano, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte ordinaria e straordinaria di Obbligazione Fondiaria a fronte di estinzioni.

Antichi di mutui.

Bolzano, 27 gennaio 2000

Il vice direttore generale: Richard Seebacher.

C-2849 (A pagamento).

AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81/a

Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 44705/1998 registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 02687880241

Avviso ai portatori delle obbligazioni del prestito 199/2003 denominato Palladium

Si avvisano i signori portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2003 denominato Palladium di L. 26.000.000.000 che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 3 febbraio 2000 ha determinato, in esecuzione al disposto dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse da applicare alla cedola 16 febbraio 2000-15 agosto 2000 nella misura del 4,94%.

Vicenza, 3 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giancarlo Beltrame

S-2047 (A pagamento).

CASINI & PELLEGRINI - S.r.l.

Sede in Altopascio (LU), via delle Cerbaie nn. 34-36-38

Capitale sociale L. 1.617.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 7875

Iscritta al R.E.A. di Lucca al n. 97901

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00485550461

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-octies e art. 2501-bis del Codice civile)

La scissione della Casini & Pellegrini S.r.l. (che non varierà la propria denominazione sociale) con sede in Altopascio (LU), via delle Cerbaie nn. 34-46-38, capitale sociale attuale L. 1.617.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 7875 ed iscritta al R.E.A. di Lucca al n. 97901, avverrà mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata Casini & Pellegrini Distribuzione S.r.l. che avrà sede in Altopascio (LU), via delle Cerbaie nn. 34-46-38 e precisamente attribuendo, oltre a riserve, una quota di capitale di L. 1.300.000.000 alla beneficiaria, con contestuale riduzione del capitale della società scissa a L. 317.000.000.

Le quote rappresentative del capitale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della Casini & Pellegrini S.r.l. in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute in quest'ultima società.

Le quote della costituenda beneficiaria verranno assegnate ai soci della Casini & Pellegrini S.r.l. al momento della scissione.

Le quote della beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione della società.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Lucca in data 4 febbraio 2000 al protocollo n. 2536/1.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Franco Barghini

S-1976 (A pagamento).

MEDIASET - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 276785 Milano

Capitale sociale L. 1.180.320.964.000 interamente versato

RETE 10 - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 217735 Milano

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Estratto dell'atto di fusione

In data 29 novembre 1999, con atto notaio Giorgio Pozzi, rep. n. 56442/6355, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Mediaset S.p.a. della società Rete 10 S.r.l., in esecuzione delle deliberazioni prese dalle rispettive assemblee straordinarie del 3 settembre 1999.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si precisa quanto segue:

essendo intervenuti fra il 3 settembre 1999 e la data del 29 novembre 1999 acquisti di quote della società incorporata da parte della società incorporante per complessive nominali L. 49.000.000 è stata data parziale esecuzione dell'aumento del capitale sociale della società Mediaset S.p.a. deliberato in sede di delibera di fusione per massime L. 285.040.000, e pertanto da L. 1.180.063.364.000 a L. 1.180.320.964.000 mediante emissione di n. 257.600 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da attribuire ai soci della società incorporata Rete 10 S.r.l. (diversi dalla incorporante e cioè con esclusione della società Mediaset S.p.a.) in base ai rapporti di cambio previsti nel progetto di fusione, e precisamente mediante assegnazione di n. 560 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporante Mediaset S.p.a. per ogni quota di L. 1.000.000 di valore nominale della società incorporata Rete 10 S.r.l., previo annullamento della quota di nominali L. 99.540.000.000 posseduta da Mediaset S.p.a. nella società incorporata Rete 10 S.r.l.; le azioni di nuova emissione hanno godimento dal 1° gennaio 1999;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 1999 e gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza dal 1° gennaio 1999;

per tutti gli altri effetti della fusione, compresa l'esecuzione dell'aumento di capitale, è stata stabilita la data del 31 dicembre 1999 ore 23,59;

non è stato previsto nessun trattamento o vantaggio particolare a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1999 sia per la società incorporata che per la società incorporante.

Mediaset S.p.a.

Il presidente: Fedele Confalonieri

S-2007 (A pagamento).

G.E.M.I. - S.r.l.**Galvanica Elettromeccanica Industriale***(incorporante)*

Sede in Albano Laziale, località Pavona, via Pian Savelli nn. 57/59

Capitale sociale L. 3.920.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 2326/77

R.E.A. n. 416414

Codice fiscale n. 02778970588

G.R.V. - S.r.l.**Galvanica Romana Vichi***(incorporata)*

Sede in Frosinone, via di Selvotta n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Frosinone al n. 1327

R.E.A. n. 53003

Codice fiscale n. 00101830602

Estratto atto di fusione per incorporazione

Agli effetti dell'art. 2504-bis del Codice civile si rende noto che con atto di fusione a rogito notaio Giovanni Parmegiani di Roma in data 28 dicembre 1999, rep. n. 57581/10651, depositato presso il registro delle imprese di Frosinone in data 14 gennaio 2000 per l'incorporata e presso il registro delle imprese di Roma il 17 gennaio 2000 per l'incorporante, è stata eseguita la fusione mediante incorporazione della «G.R.V. - Galvanica Romana Vichi S.r.l.» nella «G.E.M.I. - Galvanica Elettromeccanica Industriale S.r.l.».

La fusione ha effetto ai fini delle imposte sui redditi dal 1° gennaio 2000.

L'atto di fusione ha comportato l'annullamento della quota rappresentante il capitale della società «G.R.V. - Galvanica Romana Vichi S.r.l.».

Notaio Giovanni Parmegiani.

S-1991 (A pagamento).

VIDEO TIME - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 100.018.360.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209943 Milano

FINMEDIA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 316846 Milano

Estratto dell'atto di fusione

In data 3 dicembre 1999, con atto notaio Giorgio Pozzi, rep. n. 56452/6358, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Video Time S.p.a. della società Finmedia S.r.l., in esecuzione delle deliberazioni prese dalle rispettive assemblee straordinarie del 3 settembre 1999.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si precisa quanto segue:

è stata data intera esecuzione all'aumento di capitale sociale della società Video Time S.p.a. deliberato in sede di delibera di fusione per massime L. 18.360.000, e pertanto da L. 100.000.000.000 a L. 100.018.360.000, mediante emissione di n. 18.360 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da attribuire ai soci della società incorporata Finmedia S.r.l. (diversi dalla incorporante e cioè con esclusione della società Video Time S.p.a.) in base ai rapporti di cambio previsti nel progetto di fusione, e precisamente mediante assegnazione di n. 1,7 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporante Video Time S.p.a. per ogni quota di L. 1.000.000 di valore nominale della società incorporata Finmedia S.r.l., previo annulla-

mento della quota di nominali L. 3.689.200.000 posseduta dalla società incorporante Video Time S.p.a. nella società incorporata; le azioni di nuova emissione hanno godimento dal 1° gennaio 1999;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 1999 e gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza dal 1° gennaio 1999;

per tutti gli altri effetti della fusione, compresa l'esecuzione dell'aumento di capitale, è stata stabilita la data del 31 dicembre 1999, ore 23,59;

non è stato previsto nessun trattamento o vantaggio particolare a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1999 sia per la società incorporata che per la società incorporante.

Video Time S.p.a.

Il consigliere delegato: Franco Ricci

S-2010 (A pagamento).

VIGONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 14

Capitale sociale L. 950.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 335752

Codice fiscale n. 10942020156

G. & G. - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 335753

Codice fiscale n. 10942070151

Estratto di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 28 dicembre 1999, rispettivamente n. 73317/11548 e n. 73318/11549 di repertorio dott. Carlo de Mojana di Bologna di Milano, depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano il 24 gennaio 2000 ed iscritti rispettivamente il 25 gennaio 2000 e il 24 gennaio 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «G. & G. S.r.l.» nella società «Vigoni S.p.a.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Tale fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 settembre 1999 e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 2 febbraio 2000

Vigoni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Zucchini

G. & G. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Giancarla Portieri

S-2038 (A pagamento).

DIADEMA - S.r.l.

Sede legale in Rimini (RN)
Via Coriano n. 58, GrosRimini, Blocco n. 94/E
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rimini n. 12777
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02111990400

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale della società «Diadema S.r.l.» mediante costituzione di una nuova società

1. Società scissa: «Diadema S.r.l.», capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, con sede in Rimini, via Coriano n. 58, GrosRimini, Blocco n. 94/E, iscritta presso il registro delle imprese di Rimini al n. 12777, Tribunale di Rimini;

società beneficiaria: «Pianeta Bijoux di Borghi Gino & C. S.n.c.», con sede in Rimini (RN), via Coriano n. 58, capitale sociale € 99.000, da costituirsi per scissione e da iscriversi presso il registro delle imprese di Rimini.

2. Non è configurabile un rapporto di cambio, essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione le cui quote saranno attribuite ai soci della scissa secondo il criterio proporzionale.

3. Il diritto alla partecipazione agli utili della società beneficiaria decorrerà dalla data della costituzione della stessa.

4. La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni del relativo atto presso l'ufficio del registro delle imprese di Rimini; dalla stessa data le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali della società scissa oggetto di trasferimento saranno imputate al bilancio della beneficiaria.

5. Non esistono nelle società che partecipano alla scissione categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Rimini in data 31 gennaio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Borghi

S-2011 (A pagamento).

RAF - S.r.l.

Sede in Parma, via Paradigna n. 169
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. PR027-21463
Codice fiscale n. 01745120343

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea del 21 dicembre 1999 della società «Raf S.r.l.» ha deliberato la scissione della società.

Società scissa: Raf S.r.l., con sede in Parma, via Paradigna n. 169.

Società beneficiaria: Fit S.r.l., con sede in Parma, via Paradigna n. 169.

A seguito scissione, nella beneficiaria: nessuna variazione allo statuto, dell'amministratore, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi né vantaggi agli amministratori. Decorrenza: ex art. 2504-decies del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né sono previsti particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera depositata presso il registro delle imprese di Parma in data 2 febbraio 2000 con ricevuta n. PRA/2556/2000/CPR0073.

Parma, 3 febbraio 2000

L'amministratore unico: Giancarlo Poggi.

S-2012 (A pagamento).

R.T.I. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo del Nazareno n. 8
Capitale sociale L. 109.022.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 187/1991

IFLA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17713
Tribunale di Monza

Estratto dell'atto di fusione

In data 23 dicembre 1999, con atto notaio Giorgio Pozzi, rep. n. 56556/6371, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella R.T.I. S.p.a. della società Ifla S.r.l., in esecuzione delle delibere prese dalle rispettive assemblee straordinarie del 3 agosto 1999.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si precisa quanto segue:

la società R.T.I. S.p.a. ha incorporato la società Ifla S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto possiede il 100% del capitale sociale di detta società;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1999 per la società incorporata e nel registro delle imprese di Roma in data 28 dicembre 1999 per la società incorporante.

R.T.I. S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: Maurizio Carliotti
S-2009 (A pagamento).

AGRICOLA - S.r.l.**AGECRON ITALIA - S.r.l.**

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 dicembre 1999 a rogito notaio Pietro Bonoli repertorio n. 861 la società Agrico S.r.l., con sede in Bologna, viale Masini n. 22, capitale L. 300.000.000 versato, ha incorporato la società Agecron Italia S.r.l., con sede in Bologna, viale Masini n. 22, capitale L. 20.000.000 versato, con semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale dell'incorporata, in quanto già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

Non esistono categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare né alcun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli atti di fusione delle due società sono stati depositati presso il registro delle imprese di Bologna in data 28 dicembre 1999 con protocolli PRA/62181/1999/CBO0219, PRA/62177/1999/CBO0219 e iscritti in data 29 dicembre 1999.

p. Agrico S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oscar Gnugnoli

p. Agecron Italia S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gian Maria Gnugnoli

S-2013 (A pagamento).

TINTORIA GHISLINI - S.r.l.

Casorate Sempione, via XXV Aprile n. 31

Codice fiscale n. 01919390128

Estratto del progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

1. Tintoria Ghislini S.r.l., con sede in Casorate Sempione, via XXV Aprile n. 31, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 23720, R.E.A. di Varese n. 216906, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01919390128 (società scissa).

2. Costituenda Gipiemme S.r.l., con sede in Gallarate, via Maino n. 6, avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione di beni immobili in genere, civili ed industriali, rustici ed urbani, nonché la loro gestione (società beneficiaria da costituire).

3. Alla società beneficiaria verrà trasferito il complesso immobiliare attualmente esistente in Casorate Sempione nonché i diritti reali immobiliari acquisiti e/o acquisendi entro l'esecuzione della scissione.

4. La scissione non rende necessaria la determinazione di alcun cancanbio: la società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascun socio della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale.

5. La scissione avrà effetto (ai fini contabili e fiscali) conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale.

6. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il progetto di scissione è stato depositato/iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 3 febbraio 2000 n. protocollo PRA/4410/2000/CVA0241.

Casorate Sempione, 8 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Ghislini

S-2040 (A pagamento).

GHIAL - S.p.a.

(incorporante)

Sede sociale in Castegnato (BS), via Franchi n. 138

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 13230

Codice fiscale n. 00907980171

ALUTEK - S.r.l.

(incorporanda)

Sede sociale in Flero (BS), via Ferretti Torricelli n. 4

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 36673

Codice fiscale n. 02129580177

Estratto del progetto di fusione

La Ghial S.p.a., con sede in Castegnato (BS), via Franchi n. 138, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 13230, R.E.A. n. 214522, codice fiscale n. 00907980171, e la Alutek S.r.l., con sede in Flero (BS), via Ferretti Torricelli n. 4, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 36673, R.E.A. n. 304454, codice fiscale n. 02129580177, intendono procedere alla loro fusione per incorporazione della Alutek S.r.l. nella Ghial S.p.a.

Con riferimento a quanto dispone l'art. 2501-bis del Codice civile si precisa inoltre quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Ghial S.p.a., come meglio sopra definita;

b) società incorporanda: Alutek S.r.l., come meglio sopra definita.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Ghial S.p.a. non subisce alcuna modifica.

3. Forma della fusione: avverrà mediante incorporazione della società Alutek S.r.l. nella società Ghial S.p.a., senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

4. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le azioni della società incorporante partecipano agli utili di bilancio è il 1° gennaio dell'esercizio in cui viene stipulato l'atto di fusione.

La data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio dell'esercizio in cui viene stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 27 gennaio 2000 per Ghial S.p.a. protocollo n. PRA/5043/2000/CBS0254 e in data 27 gennaio 2000 per Alutek S.r.l. protocollo n. PRA/5040/2000/CBS0254.

Castegnato, 2 febbraio 2000

p. Ghial S.p.a.

L'amministratore unico: Elio Ghidoni

Flero, 2 febbraio 2000

p. Alutek S.r.l.

L'amministratore unico: Elio Ghidoni

S-2039 (A pagamento).

VISIBILIA - S.p.a.**VISIBILIA TEAM - S.p.a.****VISIBILIA INTERNATIONAL - S.r.l.****VISIBILIA ITALIA - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali assemblee del 24 novembre 1999, a rogito notaio Massimo Sandi di Venezia, delle società:

Visibilia S.p.a., sede legale in Taibon Agordino (Belluno), Località Campagna n. 1, capitale sociale deliberato di L. 3.000.000.000, (tre miliardi) di cui sottoscritto e versato per L. 819.860.000 (ottocentocinquanta milioniottocentosessantamila), registro delle imprese di Belluno n. 1741;

Visibilia Team S.p.a., sede legale in Marghera-Venezia (VE), via dell'Atomo n. 18, capitale sociale L. 5.208.000.000, (cinquemiliardi duecentoottomilioni) interamente versato, registro delle imprese di Venezia al n. 218596/1997;

Visibilia international S.r.l., sede legale in Marghera-Venezia (VE), via dell'Atomo n. 18, capitale sociale di L. 1.100.000.000, (unmiliardocentomilioni) interamente versato, registro delle imprese di Venezia al n. 53712/1998;

Visibilia Italia S.r.l., sede legale in Marghera-Venezia (VE), via dell'Atomo n. 18, capitale sociale di L. 550.000.000, (cinquecentocinquanta milioni) interamente versato, registro delle imprese di Venezia al n. 1337/1999;

rispettivamente repertorio n. 18204, omologato dal Tribunale di Belluno in data 8 gennaio 2000 decreto n. 1171, e iscritto al registro delle imprese di Belluno in data 28 gennaio 2000, al n. PRA/1048/2000/CBL0012; repertori nn. 18203, 18201, 18202, omologati dal Tribunale di Venezia rispettivamente in data 21 gennaio 2000 decreti un. 4198, 4196, 4197, e iscritti al registro delle imprese di Venezia rispettivamente in data 3 febbraio 2000, ai nn. PRA/4630/2000/CVE0173, PRA/4627/2000/CVE0173,

PRA/4629/2000/CVE0173; è stata deliberata la fusione mediante incorporazione delle società:

Visibilia Team S.p.A., Visibilia International S.r.l. e Visibilia Italia S.r.l. nella Visibilia S.p.a.

Le operazioni effettuate dalle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini dell'art. 123 del Decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile. Gli altri effetti della fusione, decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel quale sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile non trovano applicazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione di Visibilia S.p.a.:
Andrea Mevorach

S-2042 (A pagamento).

CO.FI.SE. - S.p.a. **Compagnia Finanza e Servizi**

Milano, via Donizetti n. 23

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00728100322

Partita I.V.A. n. 10010470150

Estratto della delibera di scissione

1. Società partecipanti alla scissione.

Le società partecipanti alla scissione sono:

Compagnia finanza e servizi - Co.Fi.Se. S.p.a. con sede sociale in Milano, via Donizetti n. 23, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 303523, Tribunale di Milano, Scissa;

Gefi - Gestioni Finanziarie e Immobiliari S.r.l. con sede in Milano, via Cesare Battisti, 1, Beneficiaria.

2. Rapporto di cambio:

le quote di capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno attribuite ai soci della scissa in proporzione alle azioni di ciascuno di essi possedute in quest'ultima società.

3. Modalità di assegnazione delle quote beneficiarie:

le quote di capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa dal giorno di efficacia della scissione.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili:

le quote di capitale sociale della beneficiaria costituenda avranno godimento dalla data di costituzione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate, anche ai fini fiscali, alla società beneficiaria:

la scissione ha effetto dal giorno successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni - prescritte dall'art. 2504-decies del Codice civile - dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione:

non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna beneficiaria:

alla beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali indicati nell'allegato sub 3).

Il verbale di assemblea straordinaria che ha approvato il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 1° febbraio 2000 n. IRA/22216/2000.

L'amministratore unico: Anna Losapio

S-2043 (A pagamento).

CALZATURIFICIO FRAMON - S.r.l.

Sede in San Giovanni Valdarno (AR)

via Carlo Emilio Gadda n. 15/A

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta n. 4714 registro imprese Arezzo

Codice fiscale n. 00863910519

TOMAIFICIO MONIK - S.r.l.

Sede in San Giovanni Valdarno (AR), via Carlo Emilio Gadda n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta n. 6088 registro imprese Arezzo

Codice fiscale n. 01052210513

Estratto dell'atto di fusione

Con atto Pisapia del 18 gennaio 2000, rep. 27592, iscritto registro imprese Arezzo il 3 febbraio 2000, n. PRA/1066/2000/CAR0372, la Tomaificio Monik S.r.l. e la Calzaturificio Framon S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

A seguito della fusione avviene l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale dell'incorporanda, senza rapporto di cambio e senza conguaglio, possedendo la incorporante l'intero capitale sociale della incorporanda, le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 2000 e le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto Pisapia.

S-2044 (A pagamento).

PALEARI E FERRARIO - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), piazza Martiri di via Fani n. 19

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta n. 3145 registro imprese Milano

Codice fiscale n. 00693440968

METRON - S.r.l.

Sede in Bucine (AR), frazione Levani, località Palazzetto n. 73

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta n. 14.105 registro imprese Arezzo

Codice fiscale n. 01374510517

Estratto dell'atto di fusione

Con atto Pisapia del 22 dicembre 1999, rep. 27.357, iscritto registro imprese Arezzo il 20 gennaio 2000, n. PRA/1066/2000/CAR0372, e registro imprese Milano il 20 gennaio 2000 n. PRA/12699/2000CMI1194, la Paleari e Ferrario S.r.l. e la Metron S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

A seguito della fusione avviene l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale dell'incorporanda, senza rapporto di cambio e senza conguaglio, possedendo la incorporante l'intero capitale sociale della incorporanda, le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1999 e le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto Pisapia.

S-2045 (A pagamento).

SOLPHARMA - S.r.l.

Catania, via Pola n. 39
Codice fiscale n. 01800310870

Estratto di scissione

Con atto a rogito del notaio Maria Teresa Clausi di Catania del 1° dicembre 1999, rogito a Catania al n. 11641 in data 21 dicembre 1999 e iscritto in data 4 gennaio 2000 è stata attuata la scissione della società mediante trasferimento di elementi patrimoniali alla società di nuova costituzione «Sollimmobiliare S.r.l.» con sede in Catania con capitale sociale di L. 150.000.000 le cui quote sociali sono state assegnate ai soci della società scissa col criterio proporzionale.

La Solpharma S.r.l. per effetto della scissione ha ridotto il proprio capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 750.000.000.

Non sono stati previsti particolari trattamenti a favore dei soci e vantaggi a favore degli amministratori.

La scissione ha avuto efficacia con la iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Catania.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sollima

S-2046 (A pagamento).

BUNDY - S.p.a.

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Voiello di Genova il 3 gennaio 2000, registrato a Genova il 17 gennaio 2000, è stata fatta la fusione per incorporazione della «Nuovi Tubi Brindisi S.p.a.», con sede in Brindisi (BR) viale Arno n. 11, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brindisi n. BR 001-2446, codice fiscale n. 00649290749 nella «Bundy S.p.a.» con sede in Busalla (GE), via Pinan n. 2, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Genova n. 53642, codice fiscale n. 09830720158.

La «Bundy S.p.a.» era titolare di tutte le n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna costituenti l'intero capitale sociale di L. 1.000.000.000 della «Nuovi Tubi Brindisi S.p.a.» e pertanto in relazione alla fusione in oggetto non doveva né è stato effettuato alcun cambio e quindi alcun aumento di capitale della società incorporante e, come effetto della fusione, le suddette azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata sono state annullate come previsto nelle deliberazioni assembleari che hanno deliberato la fusione. La fusione è stata effettuata con effetto:

ai fini e per gli effetti di cui al punto 6, dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché ai fini delle imposte sui redditi, a partire dall'inizio dell'esercizio sociale in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e cioè dal 1° gennaio 2000;

agli altri fini ed effetti, dal giorno dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, avvenuta il 20 gennaio 2000.

In entrambe le società partecipanti alla fusione nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brindisi per la «Nuovi Tubi Brindisi S.p.a.» il 18 gennaio 2000 n. 200 d'ordine e per la «Bundy S.p.a.» il 20 gennaio 2000 n. 2528 d'ordine.

Genova, 3 febbraio 2000

Notaio Rosa Voiello.

S-2059 (A pagamento).

IL PICCIOLO SPORTING CLUB - S.r.l.*Estratto della delibera di scissione parziale***1. Società partecipanti alla scissione:**

Il Picciolo Sporting Club S.r.l., con sede in Catania, corso Italia n. 172, capitale sociale L. 300.000.000 n. 19164 registro delle imprese di Catania, codice fiscale n. 02239720879, società trasferente;

Etna Golf Hotel S.r.l., con sede in Catania, corso Italia n. 172, capitale sociale L. 20.000.000, società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate quote della società beneficiaria nella misura di 1/15 (unquindicesimo) della attuale partecipazione sociale posseduta nella società trasferente. Non è previsto conguaglio di denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote sociali: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società trasferente in misura proporzionale alla loro partecipazione nella società trasferente sulla base del rapporto di cambio di 1/15.

4. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Data di imputazione contabile: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. La delibera di scissione rogata in notar Carlo Saggio di Catania è stata depositata presso il registro delle imprese di Catania il 1° febbraio 2000.

L'amministratore unico: Giuseppe Leonardi.

S-2051 (A pagamento).

FIN.VICU - S.p.a.

Sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 4.900.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 4135
Tribunale di Cremona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00404340192

Pubblicazione delibera di scissione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 22 novembre 1999 rep. 43779/6750 omologato dal Tribunale di Cremona il 5 gennaio 2000 vol. 1570/99 iscritto al registro delle imprese di Cremona il 4 febbraio 2000 l'assemblea straordinaria della società Fin. Vicu S.p.a. sede Cremona, ha deliberato:

la scissione della società Fin. Vicu S.p.a. mediante l'approvazione del progetto di scissione, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, in copia allegato all'atto sotto la lettera «A») e quindi mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione «Ge.Ad. S.r.l.» e sarà disciplinata dallo statuto, già risultante dal progetto di scissione, espressamente approvato ed allegato all'atto sotto la lettera «B».

Il capitale della nuova società sarà di L. 195.755.000 (lire centonovantacinquemilasettecentocinquantequiemila) suddiviso in n. 4.165 quote dell'ammontare unitario di L. 47.000, quote che verranno assegnate ai soci secondo le modalità fissate nel progetto di scissione e di cui in seguito.

A detta nuova società la società «Fin. Vicu S.p.a.» trasferirà le due partecipazioni detenute nella società «Adda Gas S.p.a.», con sede in Cremona via Belfiore n. 2, e «Geico S.p.a.», con sede in Cremona, Galleria del Corso n. 3, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di scissione e precisamente:

n. 70.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna per un valore nominale complessivo di L. 700.000.000, pari al 70% del capitale, della soc. «Adda Gas S.p.a.», con sede in Cremona via Belfiore n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 2841 Tribunale di Cremona, codice fiscale n. 00111600193;

n. 1.808.890, azioni da nominali L. 1.000 ciascuna per un valore nominale complessivo di L. 1.808.890.000, pari al 19,878% del capitale, della soc. «Geico S.p.a.», con sede in Cremona, Galleria del Corso n. 3, capitale sociale L. 9.100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 4028 Tribunale di Cremona, codice fiscale n. 00393350194.

La società beneficiaria del trasferimento avrà altresì in dotazione una riserva straordinaria per L. 1.732.214.000, la società scissa, a fronte del trasferimento alla beneficiaria delle due partecipazioni, ridurrà la riserva straordinaria di L. 1.927.969.000 (capitale della beneficiaria L. 195.755.000 + riserva straordinaria della beneficiaria L. 1.732.214.000), il tutto come meglio indicato nel progetto di scissione.

A seguito della scissione lo statuto della soc. «Fin. Vicu S.p.a.» non subirà alcuna variazione.

I soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa e parteciperanno al capitale della beneficiaria nella medesima proporzione di partecipazione al capitale sociale della scissa. Il rapporto di cambio sarà il seguente: ogni 200 azioni da nominali L. 100.000 possedute nella scissa, si attribuiranno n. 17 quote da nominali L. 47.000 ciascuna della società beneficiaria. Non sono previsti conguagli in danaro.

Notaio: dott. Carlo Guardamagna.

S-2052 (A pagamento).

SOGEGROSS - S.p.a.
(già SO.GE.GROSS MADIS - S.p.a.)

SO.GE.GROSS. - S.a.s.
di Augusto Gattiglia & C.

BOBBIO - S.r.l.

R.A.V. - S.a.s.
di Gattiglia Augusto Vittorio & C.

GI.DIEMME - S.a.s.
di Vittorio Gattiglia & C.

Fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal sopra citato articolo si precisa:

con atto di fusione a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 29 dicembre 1999 rep. 56382/9900, iscritto al registro delle imprese di Genova e di Milano, in data 29 dicembre 1999 per le società incorporande e in data 30 dicembre 1999 per la società incorporante, le società So.Ge.Gross. di Augusto Gattiglia & C. S.a.s. corrente in Genova, via Privata Gualco n. 28, Bobbio S.r.l. corrente in Genova, via Bobbio n. 118 b.r., R.A.V. di Gattiglia Augusto Vittorio & C. S.a.s. corrente in Milano, via Petrarca n. 4, Gi.Di.Emme di Vittorio Gattiglia & C. S.a.s. corrente in Genova via Fiume nn. 4/10, Sogecross S.p.a. (già So.Ge.Gross Madis S.p.a.) corrente in Genova, via Gualco n. 46, si sono fuse mediante incorporazione delle prime quattro nella quinta.

1. A seguito della fusione, come sopra perfezionata, hanno piena esecuzione le deliberazioni delle assemblee del 2 settembre 1999 ed i soci delle società incorporande potranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante come segue:

So.Ge.Gross S.a.s. il rapporto di cambio è pari a circa 23 nuove azioni per ogni quota posseduta dalla Sogecross S.p.a. (già So.Ge.Gross Madis S.p.a.);

Bobbio S.r.l. il rapporto di cambio è pari a circa 41 nuove azioni per ogni quota posseduta dalla Sogecross S.p.a. (già So.Ge.Gross Madis S.p.a.);

R.A.V. S.a.s. il rapporto di cambio è pari a circa 187 nuove azioni per ogni quota posseduta dalla Sogecross S.p.a. (già So.Ge.Gross Madis S.p.a.);

Gi.Di.Emme S.a.s. il rapporto di cambio è pari a circa 91 nuove azioni per ogni quota posseduta dalla Sogecross S.p.a. (già So.Ge.Gross Madis S.p.a.).

Il capitale sociale della incorporante potrà essere quindi aumentato fino a L. 13.042.727.000 mediante emissione di numero 10.042.727 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000. L'eventuale eccedenza di quote delle società incorporate non scambiata, verrà conguagliata in denaro in conformità anche di quanto previsto dall'articolo 2501-bis, comma 2, del Codice civile.

I soci delle società incorporate potranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante in base al suddetto rapporto di cambio secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di scambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici della fusione;

b) i soci delle società incorporate dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia e nel caso di partecipazione a più società incorporate, potrà essere compilata un'unica domanda;

c) i nuovi certificati azionari della società incorporante, spettanti ai soci delle società incorporate, potranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal trentesimo giorno successivo a quello in cui verrà depositata la domanda di cui al punto b);

d) contemporaneamente verrà liquidato, ove applicabile, il conguaglio in danaro.

2. La partecipazione agli utili delle azioni emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti contabili e fiscali retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e che da tale data le operazioni delle società incorporate saranno imputate nelle scritture contabili della società incorporante.

4. Non è previsto nessun vantaggio né trattamento particolare a favore di soci, amministratori e possessori di titoli di altra natura, partecipanti alla fusione.

p. la società incorporante
Sogecross S.p.a.
(già So.Ge.Gross Madis S.p.a.): Roberto Gattiglia

p. le società incorporande
So.Ge.Gross S.a.s. di Augusto Gattiglia & C.:
Augusto Vittorio Gattiglia

Bobbio S.r.l.: Maurizio Gattiglia

R.A.V. S.a.s. di Gattiglia Augusto Vittorio & C.:
Augusto Vittorio Gattiglia

Gi.Di.Emme S.a.s. di Vittorio Gattiglia & C.:
Vittorio Gattiglia

S-2145 (A pagamento).

ALILAURO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Caracciolo n. 11

Capitale sociale L. 16.600.000.000

Registro delle imprese R.E.A. n. 453546

Registro delle società n. 5499/88

Pubblicazione deposito delibere di fusione

I verbali di assemblea straordinaria della società Alilauro S.p.a. e Agostino Lauro S.r.l. a rogito notaio Ennio del Giudice rep.ri 43222 e 43221 del 26 luglio 1999 sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Napoli l'8 febbraio 2000 rispettivamente ai nn. di rif.to PRA/8714/2000CNA0287 e PRA/8708/2000/CNA287. Le società indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Agostino Lauro S.r.l. nella società Alilauro S.p.a.

Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda, non sono stati indicati:

il rapporto di cambio delle quote della società incorporante;

nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio;

nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà decorrenza a partire dal 1° gennaio 1999.

L'amministratore unico: Nicola D'Abundo.

S-2143 (A pagamento).

BASKO - S.p.a.

**APODIM - S.a.s.
di Luca Gattiglia & C.**

**EMPORIO FAZIO - S.a.s.
di Luca Gattiglia & C.**

SIMPATIA 3 - S.r.l.

*Fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)*

In ottemperanza a quanto disposto dal sopra citato articolo si precisa:

con atto di fusione a rogito notaio Paolo Lizza di Genova il 29 dicembre 1999 rep. 56383/9901, iscritto al registro delle imprese di Genova il 29 dicembre 1999 per le società Apodim di Luca Gattiglia & C. S.a.s e Emporio Fazio di Luca Gattiglia & C. S.a.s. e al registro delle imprese di Savona e Genova il 30 dicembre 1999 per le società Simpatia 3 S.r.l. e Basko S.p.a.

Le società: Apodim di Luca Gattiglia & C. S.a.s., corrente in Genova, via Fiume nn. 4/10, Emporio Fazio di Luca Gattiglia & C. S.a.s. corrente in Genova, via Fiume nn. 4/10, Simpatia 3 S.r.l. corrente in Pietra Ligure (SV), viale Repubblica n. 156, Basko S.p.a. corrente in Genova, via Gualco n. 46, si sono fuse mediante incorporazione delle prime tre nella quarta.

1. A seguito della fusione, come sopra perfezionata, hanno piena esecuzione le deliberazioni delle assemblee del 2 settembre 1999 ed i soci delle società incorporande potranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante come segue:

Apodim di Luca Gattiglia & C. S.a.s. il rapporto di cambio è pari a circa 8 nuove azioni per ogni quota posseduta dalla Basko S.p.a.;

Emporio Fazio di L. Gattiglia & C. S.a.s. il rapporto di cambio è pari a circa 42 nuove azioni per ogni quota posseduta dalla Basko S.p.a.;

Simpatia 3 S.r.l. il rapporto di cambio è pari a circa 3 nuove azioni per ogni quota posseduta dalla Basko S.p.a.

Il capitale sociale della incorporante potrà essere quindi aumentato fino a L. 5.638.209.000, mediante emissione di numero 393.609 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000. L'eventuale eccedenza di quote delle società incorporate non scambiata, verrà conguagliata in denaro in conformità anche di quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 2 del Codice civile.

I soci delle società incorporate potranno sostituire le proprie quote con azioni dell'incorporante in base al suddetto rapporto di cambio secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di scambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici della fusione;

b) i soci delle società incorporate dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia e nel caso di partecipazione a più società incorporate, potrà essere compilata un'unica domanda;

c) i nuovi certificati azionari della società incorporante, spettanti ai soci delle società incorporate, potranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal trentesimo giorno successivo a quello in cui verrà depositata la domanda di cui al punto b);

d) contemporaneamente verrà liquidato, ove applicabile, il conguaglio in denaro.

2. La partecipazione agli utili delle azioni emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti contabili e fiscali retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e che da tale data le operazioni delle società incorporate saranno imputate nelle scritture contabili della società incorporante.

4. Non è previsto nessun vantaggio né trattamento particolare a favore di soci, amministratori e possessori di titoli di altra natura, partecipanti alla fusione.

p. la società incorporante
Basko S.p.a.: Augusto Vittorio Gattiglia

p. le società incorporande
Apodim S.a.s. di Luca Gattiglia & C.: Luca Gattiglia

Emporio Fazio S.a.s. di Luca Gattiglia: Luca Gattiglia

Simpatia 3 S.r.l.: Vittorio Gattiglia

S-2146 (A pagamento).

MEISTER GROUP - S.r.l.

DUEGI - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione 3 dicembre 1999

Società incorporante:

Meister Group S.r.l., sede legale in Angiari (VR), via Santa Croce n. 28/C, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02656110232, registro imprese n. 40991 Tribunale di Verona.

Società incorporanda:

Duegi S.r.l., sede legale in Angiari (VR) S.S. Legnaghese Breve, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00438940231, registro imprese n. 7855 Tribunale di Verona.

1. Approvazione proprie situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999.

2. Rinuncia al termine ordinario di un mese (art. 2501-bis comma 4 del Codice civile) vista la pubblicazione del progetto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale* l'11 novembre 1999.

3. Approvazione progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

4. Fusione mediante incorporazione nella Meister Group S.r.l. della Duegi S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999.

5. Rapporto di concambio: Meister detiene interamente le quote costituenti il capitale sociale di Duegi S.r.l.; per effetto della fusione tutte le quote di Duegi S.r.l. verranno annullate senza sostituzione e senza che Meister Group S.r.l. proceda ad alcun aumento di capitale.

6. La fusione avrà effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

7. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, prevedendosi per gli stessi soci uguali diritti e prerogative; né vantaggi particolari sono proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le delibere di entrambe le società sono state depositate il 13 gennaio 2000 ed iscritte in data 17 gennaio 2000 presso il registro imprese di Verona.

p. Meister Group S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Bassani

p. Duegi S.r.l.
L'amministratore unico: Claudio Bassani

S-2153 (A pagamento).

I.C.M. - S.a.s.
Industria Carpenteria Meccanica
di Oltramari F. & C.

Sede legale in Finale E. (MO), via Amalfi n. 6/a
 Registro imprese di Modena n. 6708

OMEGA - S.r.l.

Sede legale in Modena, viale Reiter n. 125
 Registro imprese di Modena n. 30224

Si manifesta che con atto in data 28 dicembre 1998 agli atti della dott.ssa Mara Ferrari notaio in Finale E., a suo rep. 28786 racc. 5753, i legali rappresentanti delle società interessate alla fusione, a ciò autorizzati, hanno deliberato e compiuto l'atto di fusione, atto iscritto al competente registro imprese in data 30 dicembre 1998. In particolare nel testo dell'atto di fusione:

ai soci della società incorporanda vengono assegnate n. 1.613 emesse quote della società incorporante, ciò per frazione di L. 1.000 di cap. soc. attualmente posseduta dalla incorporanda: non sono previsti conguagli in denaro;

le quote della incorporante vengono assegnate ai soci della incorporanda in ragione del citato rapporto di concambio con godimento dal 1° gennaio 1998;

la fusione ha effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 1998; nessun trattamento particolare previsto per particolari categorie di soci;

nessun vantaggio particolare a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante Omega S.r.l.
 Ester Galavotti

S-2151 (A pagamento).

IXTANT - S.p.a.

Sede sociale in Ronchi dei Legionari, Soleschiano,
 Via M. Stoppani n. 23

Capitale sociale di L. 14.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 27120/1997
 Codice fiscale n. 12198060159

VENTEL - S.r.l.

Sede sociale in Ronchi dei Legionari, Soleschiano
 via M. Stoppani n. 23

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 5647
 Codice fiscale n. 00508680311

INDUSTRIALTEL - S.r.l.

Sede sociale in Ronchi dei Legionari, Soleschiano
 via M. Stoppani n. 23

Capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 5642
 Codice fiscale n. 04026340374

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del codice civile)

Le assemblee straordinarie delle epigrafe società Ixtant S.p.a., Ventel S.r.l. e Industrialtel S.r.l. entrambe tenutesi il 29 ottobre 1999 ed ai rogiti notaio dott. Roberto Comisso di Trieste rispettivamente nn. 88083 (incorporante) e 88084 - 88085 (incorporate) ed iscritte tutte al registro imprese di Gorizia in data 8 febbraio 2000 ai nn. 821/2000, 820/2000 e 819/2000 di protocollo.

Hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge;

2) di prendere atto che la fusione non comporterà aumento del capitale della società incorporante Ixtant S.p.a. tenuto conto che l'intero capitale sociale delle società incorporande è posseduto interamente dalla incorporante;

3) di determinare che tutti gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione e così tutte le operazioni delle società incorporande siano imputati al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla redazione dell'atto di fusione;

4) di dare atto che non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato o possessori di titoli diversi delle azioni;

5) di dare atto che non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La società incorporante Ixtant S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Marcello Biagini

p. La società incorporanda Ventel S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renzo Polesel

p. La società incorporanda Industrialtel S.r.l.:
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renzo Polesel

S-2155 (A pagamento).

MARINE & AVIATION - S.p.a.

Sede in Napoli, via Caracciolo n. 17
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 463/78

ASSICENTRO MILANO - S.r.l.

Sede in Milano, Corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 157304

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto che in data 29 dicembre 1999 con atto repertorio n. 72434, raccolta n. 9287, del dott. Paolo Morelli, notaio in Napoli, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società «Marine & Aviation S.p.a.» della società «Assicentro Milano S.r.l.», in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea del 29 luglio 1999 a rogito notaio Paolo Morelli, debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge.

Data di effetto della fusione: tutte le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 1999. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Rapporto di cambio: poiché la società «Marine & Aviation S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della incorporata «Assicentro Milano S.r.l.» non si è verificato alcun rapporto di cambio né conguagli di sorta, né si sono verificate attribuzioni di quote.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Napoli in data 30 dicembre 1999 con prot. n. 86731/99 (per l'incorporante) e presso il registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1999 con prot. n. 280231/99 (per l'incorporata).

p. Marine & Aviation S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pierluca Impronta

S-2171 (A pagamento).

TIZZI - S.r.l.**R.F.V. - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

In data 30 dicembre 1999 nel registro delle imprese di Arezzo (n. 18079/1999) e Perugia (n. 30193/1999) è stato depositato il progetto di fusione per incorporazione della «Tizzi S.r.l.», sede in San Giustino (PG), piazza Municipio n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, n. 209744 registro imprese di Perugia, codice fiscale n. 01163830514 nella «R.F.V. S.r.l.», sede in Sansepolcro (AR), via Senese Aretina n. 137/A, capitale sociale L. 34.000.000, n. 13160 registro imprese di Arezzo, codice fiscale n. 01340360518.

Rapporto di cambio: non previsto in quanto incorporata interamente posseduta.

Modalità di assegnazione: vedi sopra.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: immediata.

Data di effetto della fusione: ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile; imputazione in bilancio delle operazioni della società incorporata a far data dalle ore 0,00 del 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Per effetto della fusione lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica.

Sansepolcro, 3 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
delle società Tizzi S.r.l. e R.F.V. S.r.l.: Roberto Tizzi

C-2831 (A pagamento).

SIMBAC - S.p.a.

Mezzago, via delle Industrie n. 27

Capitale € 1.860.000

Registro delle imprese di Milano n. 57654

AVVOLGITECNICA - S.r.l.

Cura Carpignano, Prado, via dell'Elettronica nn. 39/41/43

Capitale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Pavia n. 8191

Estratto
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere del 20 dicembre 1999 la «Imbac S.p.a.» ora «Simbac S.p.a.», incorporante, verbale rep. n. 252015/26603 notaio Paolo Loviseti, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 4 febbraio 2000 n. 25367 e la «Avvolgitecnica S.r.l.», incorporanda, verbale rep. n. 252014/26602 stesso notaio, depositato presso il registro delle imprese di Pavia il 25 gennaio 2000 n. 1409, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che la fusione:

non comporta alcuna modifica allo statuto della incorporante;

ha efficacia, ai fini contabili dal 1° luglio 1999;

comporta l'annullamento dell'intero capitale della incorporanda in quanto interamente posseduto dalla incorporante;

non esistono particolari categorie di soci e non sono state emesse obbligazioni dalla incorporante;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

Notaio Paolo Loviseti.

M-521 (A pagamento).

PORTINARI - S.r.l.**AUTO ADIGE - S.r.l.**

Estratto atto di fusione

Società incorporante: «Portinari S.r.l.», con sede in Verona, via Bresciana n. 35, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 01211710239, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12585.

Società incorporata: «Auto Adige S.r.l.», con sede in Verona, via Dominutti nn. 1/2, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 00232480236, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 5257.

Incorporazione della «Auto Adige S.r.l.» nella «Portinari S.r.l.»; i capitali sociali sono detenuti da gli stessi soci nelle stesse proporzioni.

Annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporata, senza concambio né aumento di capitale da parte dell'incorporante.

Le quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 2000.

La fusione ha efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Il presente atto è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 8 febbraio 2000 con ricevute n. PRA/5479/2000/CVR0345 e n. PRA/5480/2000/CVR0345.

Portinari S.r.l.

L'amministratore unico: Otorino Portinari

Auto Adige S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Portinari

S-2150 (A pagamento).

LA FARAONA - S.r.l.

Sede in Varese, via Morazzone n. 5

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

CAVA DI FONTANELLE - S.r.l.

Sede in Varese, via Morazzone n. 5

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante:

La Faraona S.r.l., con sede in Varese, via Morazzone n. 5, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00576520126, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 5103.

2. Società incorporata:

Cava di Fontanelle S.r.l., con sede in Varese, via Morazzone n. 5, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00342060126, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 6995.

3. I soci della incorporante sono gli stessi della incorporata e partecipano nella medesima proporzione sia al capitale sociale della incorporante che a quello della incorporata. L'intero aumento di capitale di L. 60.000.000 della incorporante verrà attribuito ai soci della incorporata nelle stesse proporzioni con le quali questi ultimi partecipano al capitale della incorporata. Non è richiesta alcuna relazione degli esperti né alcuna relazione degli amministratori in analogia con quanto previsto dall'art. 2504-quater del Codice civile. Considerato l'aumento di capitale il rapporto di cambio sarà di una quota da L. 1.000 de La Faraona S.r.l. per una quota di L. 1.000 della Cava di Fontanelle S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della società incorporante verranno assegnate ai soci della incorporata sulla base di quanto previsto al punto precedente.

L'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. I soci delle società incorporata parteciperanno alla ripartizione degli utili della società risultante dalla fusione con effetto dall'esercizio che ha inizio col 1° gennaio dell'anno dal quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. La fusione avrà effetti civili ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile mentre gli effetti fiscali e contabili della fusione decoreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti entrambi nel registro delle imprese di Varese il 3 febbraio 2000.

p. La Faraona S.r.l.: comm. Giulio Nidoli.

p. Cava Di Fontanelle S.r.l.: rag. Augusto Nidoli.

C-2895 (A pagamento).

FAVORIT - S.r.l.

Milano, via Fratti n. 21

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 157478

Codice fiscale n. 01815410152

NATURENE - S.r.l.

Milano, via Fracastoro n. 7

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 240780

Codice fiscale n. 07638830153

Con atto dott. F.S. Russo, notaio in S. Angelo Lodigiano del 2 dicembre 1999, rep. n. 240144/6103, (depositato presso il registro delle imprese di Milano ed iscritto il 31 dicembre 1999) le società in epigrafe, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del 29 luglio 1999, di cui ai verbali per il citato notaio, rep. nn. 235658/5896 et 235659/5897, si sono fuse con effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1999, dando luogo (ex art. 2501-ter del Codice civile) alla nascita della nuova Favorit S.r.l., con sede in Milano, via Fracastoro n. 7, capitale sociale L. 40.000.000, codice fiscale n. 12976990155.

Notaio Francesco Saverio Russo.

M-520 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Estratto di atto di citazione

La signora Borsetti Lisa, nata a Petrella Salto (RI), il 29 ottobre 1920, rappresentata e difesa dall'avv. Gianfranco Zurlo, con studio in Roma, via Ravenna n. 9/C:

premesso che è comproprietaria fin dal 1959 della metà indivisa dell'appartamento sito in Roma, via Graziano n. 38, piano II, interno 11, unitamente a Cicchetti Ida, Cicchetti Pia, Cicchetti Ugo e Cicchetti Adele, deceduti rispettivamente il 20 aprile 1973, 13 ottobre 1975, 27 gennaio 1980 ed il 10 settembre 1984;

che ha posseduto per oltre venti anni ininterrottamente e pacificamente il suddetto immobile;

che non è dato sapere se vi siano eventuali aventi diritto dei comproprietari premorti alla Borsetti;

cita chiunque ne abbia legittimo interesse a comparire dinanzi al Tribunale civile di Roma, all'udienza del 16 maggio 2000 per sentir accertare e dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione della quota pari alla metà della metà indivisa dell'immobile di cui in premessa.

Segue istanza di autorizzazione a notificare ex art. 150 del Codice di procedura civile.

Il presidente, letta l'istanza, visto l'art. 150 del Codice di procedura civile, autorizza la notifica per pubblici proclami, disponendo la pubblicazione, per una sola volta e per estratto dell'atto di citazione sul quotidiano La Repubblica, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 150, comma 3, del Codice di procedura civile.

Roma, 9 febbraio 2000

Il presidente: Paolo De Fiore.

Avv. Gianfranco Zurlo.

S-2006 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo - Chieti

Il soprintendente archeologico dell'Abruzzo, vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico; visto l'art. 43 della legge 1° giugno 1939, n. 1089; visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche; visto il progetto definitivo di «valorizzazione dei poli archeologico-naturalistici dei versanti orientale ed occidentale del Parco della Maiella», approvato con decreto ministeriale in data 28 settembre 1998; vista la legge 109/1994 e 415/1998; ritenuto che, a tale scopo, si rende necessario disporre l'occupazione d'urgenza degli immobili distinti in catasto al: foglio 3, particelle 480, 481, 482, 484, 491, 492, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511 e 688; foglio 6, particella 1453 sub 1-2; foglio 4, particelle 343, 344, 345, 346, 347, 394, 397, 398, 399, 400, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 485, 486, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 551, 552, 553, 554, 555, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 682, 683, 710 e 711; decreta:

art. 1) è disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili citati nelle premesse, allo scopo di consentire alla Soprintendenza archeologica competente lo svolgimento dei suddetti lavori;

art. 2) l'occupazione stessa avrà la durata di mesi 12 a decorrere dal 1° luglio 1999.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo dell'Abruzzo, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gironi dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Cansano, 3 febbraio 2000

Il soprintendente: Anna Maria Sestieri.

Il sindaco: Rocco Ciampaglione.

C-2865 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 3 dicembre 1999 previo parere favorevole del P.M. del 24 novembre 1999, Palanga Pierina, notifica ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile a Palanga Antonio fu Pietro, nonché agli eredi di Palanga Giuseppina fu Pietro, di Palanga Giulia fu Pietro, di Palanga Gilda fu Pietro, di Palanga Luisa fu Pietro, di Palanga Maria fu Pietro, di Palanga Oliva fu Pietro, di Palanga Severino fu Pietro, atto di citazione avanti il Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, per l'udienza del 14 giugno 2000 ore di rito con invito a costituirsi ai sensi dell'art. 166 del Codice di procedura civile e con l'avvertimento delle decadenze ex art. 167 del Codice di procedura civile, per l'usucapione dell'immobile sito in frazione Cancelli di Fabriano e distinto al C.T. del Comune di Fabriano alla partita n. 17108, foglio 172, n. 520, della superficie di 00.00.92 qualità seminativo cl. 2 R.D. 506 R.A. 368.

Avv. M. Donatella Giorgetti.

C-2855 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO

Si porta a conoscenza che il sig. Aliberti Antonio con il patrocinio dell'avv. Antonio Virtuoso, ha chiesto, con ricorso ex legge 346/1976, del 10 settembre 1999, notificato per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura penale, che il Tribunale di Salerno, sez. Mercato S. Severino dichiara l'acquisto per usucapione ex legge 346/1976 della proprietà per l'intero del fondo rustico sito nel Comune di Baronissi nel N.C.T. partita n. 2821, part. 178, foglio II, rd 49.776 (E.25.71). Intestata a D'arco Teresa, D'arco Maria fu Carmine, Aliberti Carla.

La prima udienza al Tribunale di Salerno, sez. M, San Severino, il 6 giugno 2000, ore di rito.

Salerno, 26 gennaio 2000

Avv. Antonio Virtuoso.

C-2878 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 21 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3402126004 di L. 6.000.000 emesso il 17 dicembre 1999 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 28.

Opposizione giorni 15.

Umberto Efrati.

S-2019 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio dott. Federico Rolfi con decreto in data 8 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1216506695-01 emesso dalla Cariplo, agenzia di Cogliate, a favore di Leonarduzzi Ivan, con un importo di L. 1.653.000.

Gino Baldon.

M-525 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, dott. Carlo Lavegas, ha pronunciato in data 27 gennaio 2000 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-85274601/03, emesso il 29 settembre 1999 dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. a r.l., agenzia n. 3 di Talsano di Taranto all'ordine di Marinelli Tommaso e da questi girato al ricorrente Buonaguidi Mario, per l'importo di L. 5.000.000, autorizzandone il pagamento allo stesso Buonaguidi Mario, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Avv. Antonio Mattiacci.

C-2877 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento di un assegno circolare n. 37276510 di L. 20.000.000 emesso da Banca di Credito Cooperativo di Alberobello il 5 novembre 1999 all'ordine di Ventrella Antonio autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione e disponendo la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificazione di copia all'istituto di credito emittente.

Nicola De Leonardis.

C-2890 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sassari con provvedimento in data 26 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario: n. 10612242-04 tratto sul c/c n. 23550/00, filiale di Sassari del Credito Italiano S.p.a. per L. 1.730.325, intestato al Bar Acciario S.r.l., emesso a favore della Stella S.r.l. Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza di 15 giorni dalla pubblicazione, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sassari, 8 febbraio 2000

Avv. Roberto Oronti.

S-2060 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sassari con provvedimento in data 6 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario: n. 0010261495 tratto sul c/c n. 23676/00, filiale di Alghero dell'Uni-Credito Italiano S.p.a. per L. 350.000, emesso a favore di Solinas Salvatore. Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza di 15 giorni dalla pubblicazione, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sassari, 8 febbraio 2000

Avv. Roberto Oronti.

S-2061 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Bari, sezione distaccata di Monopoli, con decreto del 9 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.800.000 n. 54684, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Monopoli, sul conto corrente intestato a Marasciulo Felice, autorizzando il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché in mancanza di opposizione.

Avv. Tommaso Schena.

C-2846 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice presso il Tribunale di Ascoli Piceno, sezione distaccata di San Benedetto del Tronto, su istanza di Virgili Domenico con decreto del 14 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 832202 di L. 3.960.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Teramo, agenzia di Alba Adriatica, a favore di Ciquibum di Virgili Domenico ed a firma di Magnani Mauro, autorizzandone il pagamento in mancanza di opposizione.

San Benedetto del Tronto, 31 gennaio 2000

Avv. Emilio Faenza.

C-2874 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 22 gennaio 2000 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1063552964/06 di L. 1.730.000 tratto sul c/c n. 1890/88 intestato a Niccoli Renzo e Liviano aperto presso la Banca Toscana, filiale di Quaratta, all'ordine di Niccoli Gian Marco, a firma Niccoli Liviano, autorizza il pagamento dell'assegno predetto decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, da effettuarsi a cura del ricorrente, sempre che non venga fatta, nel contempo, opposizione dal detentore, e previa notifica del decreto stesso al traente ed al trattario.

Pistoia, 3 febbraio 2000

Gian Marco Niccoli.

C-2886 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore dirigente la pretura circ.le di Avellino, dott. Palladino, con decreto in data 8 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di due pagherò cambiari, recanti sul retro annotazione dell'ipoteca accesa in data 15 gennaio 1987 presso la conservatoria dei RR.II. di Avellino ai nn. 729 d'ordine e 48 di formalità, ciascuno dell'importo di L. 6.250.000, emessi in Atripalda in data 23 dicembre 1986, a firma della signora Romano Maria Rosaria, residente in Solofra alla via Starza del Conte, in favore di Gaeta Anna, scaduti in data 30 luglio 1988 ed in data 30 agosto 1988, autorizzando il pagamento dei titoli dopo 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Michele D'Urso.

C-2879 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 3 dicembre 1999 il presidente del Tribunale di Bari, sezione distaccata di Putignano ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0484928911 dell'importo di L. 4.000.000 (quattromilioni), tratto sul Banco di Roma filiale di Putignano dalla società Fusillo Vito e C. S.n.c.; opposizione entro 15 giorni.

Vito Fusillo.

C-2889 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il signor giudice del Tribunale di Vicenza con decreto del 3 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0246310651 della Banca Popolare di Novara agenzia Di Schio (VI) conto corrente n. 10875 di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Valentino Fontana.

C-2897 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Fermo pronuncia l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale emessa a Ripatransone il 27 settembre 1999, L. 20.425.000 al 29 febbraio 2001 pagheremo per questa cambiale alla Frigo Tecnica Internazionale S.p.a. la somma di L. 20.425.000; debitore Effemme Dessert S.r.l., corr.te in Corciano (PG) alla via Parco n. 6 f.to Effemme Dessert S.r.l. Domiciliazione: Cassa di Risparmio di Perugia agenzia San Sisto Abi 6235 Cab 03008;

cambiale emessa a Ripatransone il 27 settembre 1999, L. 20.425.000 al 29 febbraio 2002 pagheremo per questa cambiale alla Frigo Tecnica Internazionale S.p.a. la somma di L. 20.425.000; debitore Effemme Dessert S.r.l., corr.te in Corciano (PG) alla via Parco n. 6 f.to Effemme Dessert S.r.l. Domiciliazione: Cassa di Risparmio di Perugia agenzia San Sisto Abi 6235 Cab 03008;

cambiale emessa a Ripatransone il 27 settembre 1999, L. 20.425.000 al 29 febbraio 2003 pagheremo per questa cambiale alla Frigo Tecnica Internazionale S.p.a. la somma di L. 20.425.000; debitore Effemme Dessert S.r.l., corr.te in Corciano (PG) alla via Parco n. 6 f.to Effemme Dessert S.r.l. Domiciliazione: Cassa di Risparmio di Perugia agenzia San Sisto Abi 6235 Cab 03008.

Autorizza ai sensi dell'art. 2016 del Codice civile, la Effemme Dessert S.r.l., corr.te in Corciano (PG) alla via Parco n. 6, a rilasciare il duplicato delle suddette cambiali trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

L'amministratore: Giovanni Lucci.

C-2853 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 31 gennaio 2000 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia della cambiale n. 6802158306235 dell'importo di L. 2.466.000 a favore di Cetra Giuliano, trassato sig. Spaccini Mauro, appoggiata alla Cassa di Risparmio di Perugia con scadenza 20 settembre 1998.

Termine per l'opposizione giorni 30.

Giuliano Cetra.

C-2873 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice designato del Tribunale ordinario di Patti dott. Maria Pina Lazzara nel procedimento n. 1080/99 vol. ha pronunciato il seguente decreto (*omissis*) pronuncia l'ammortamento del vaglia cambiario portante il n. 0521936704-03 di L. 500.000 e n. 0521936599-02 di L. 1.000.000 emessi il 16 agosto 1999 a favore di Scorza Maria dal Banco di Sicilia, agenzia di Acquadolci, autorizza il Banco di Sicilia emettente a pagare l'importo dei due vaglia decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, di cui viene onerata parte istante, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Omissis.

Patti 7 ottobre 1999

Il giudice: Lazzara.

Il cancelliere: Ceraolo.

C-2872 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avellino 1° ottobre 1999 pronunciato ammortamento libretto risparmio portatore n. 22109106 emesso dalla Banca Popolare dell'Irpinia filiale Avellino intestato Rosa de Ruggiero con saldo apparente di L. 17.672.284. Opposizione 90 giorni.

Rosa de Ruggiero.

S-1980 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice delegato dott. Sebastiano Gentile del Tribunale Civile di Trani con decreto depositato in data 9 agosto 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 272100798-43 rilasciato dalla Banca Cattolica, filiale di Barletta, acceso dal sig. Vietri Carmine in data 1° febbraio 1993 e portante la somma di L. 20.182.606. L'eventuale detentore può entro novanta giorni dalla presente pubblicazione fare opposizione.

Avv. Armando Regina.

C-2847 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 26 ottobre 1999 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore: n. 46111 con un saldo apparente di L. 3.300.150, e convenzionalmente intestato a «Dami Anna» rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, Agenzia di Monsummano Terme.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 19 gennaio 2000

Anna Dami.

C-2885 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 21 gennaio 2000 pronunzia l'ammortamento del libretto al portatore n. 11/30080 della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Salerno di L. 11.860.097. Autorizza il rilascio del duplicato dopo 90 gg. dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 28 gennaio 2000

Armando Afeltra.

C-2880 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 2 dicembre 1999 dichiara l'ammortamento del libretto di deposito al portatore: n. 4545 cat. 2 con un saldo apparente di L. 6.868.298, e convenzionalmente intestato a «Crini David Crini Denny» rilasciato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Lamporecchio.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 22 gennaio 2000

Denny Crini.

C-2884 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 22 gennaio 2000 dichiara l'ammortamento del libretto di deposito al portatore: n. 605990/21 con un saldo apparente di L. 20.000.000, e convenzionalmente intestato a «Pinzi Angiolino» rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Succursale di Montale.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 3 febbraio 2000

Angiolino Pinzi.

C-2887 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

La sottoscritta Olga Savarese, considerato che il Presidente del Tribunale di Roma, il 20 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari della sottoscritta, della società «Navigazione Libera del Golfo S.p.a.», con sede in Napoli, ed esattamente: 84x8305 85x200 204x8505 291x6615 356x5906, per un totale di n. 29531 azioni, e che ha autorizzato il rilascio del duplicato dei suindicati titoli azionari dopo la pubblicazione di tale decreto, ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma 8 febbraio 2000

Olga Savarese.

S-1982 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 22 gennaio 2000 dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) Certificato di deposito al portatore n. 11214180,10 con un saldo apparente di L. 25.000.000;

2) Libretto di deposito al portatore n. 9332 cat. 1 con un saldo apparente di L. 8.300.360, e convenzionalmente intestato a «Notari Sabatina»;

3) Libretto di deposito al portatore n. 9331 cat. 1, con un saldo apparente di L. 19.584.109, e convenzionalmente intestato a «Notari Sabatina e Pieri Vera»;

4) Libretto di deposito al portatore n. 9127 cat. 1, con un saldo apparente di L. 19.829.756, e convenzionalmente intestato a «Notari Sabatina»;

tutti rilasciati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Borgo a Buggiano.

Inoltre:

1) Libretto di deposito al portatore n. 601745/21, con un saldo apparente di L. 19.988.238, e convenzionalmente intestato a «Notari Bruna»;

2) Libretto di deposito al portatore n. 603965/21, con un saldo apparente di L. 14.050.660, e convenzionalmente intestato a «Notari Bruna Sabatini»;

3) Libretto di deposito al portatore n. 603852/21, con un saldo apparente di L. 4.704.089, e convenzionalmente intestato a «Notari Bruna Sabatina»;

4) Libretto di deposito al portatore n. 603744/21, con un saldo apparente di L. 672.387, e convenzionalmente intestato a «Canovai Lucia e Di Marco»;

tutti rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia succursale di Borgo a Buggiano.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato dei suddetti titoli decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 1° febbraio 2000

Antonio Di Marco.

C-2883 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto 18 dicembre 1999, su ricorso di Cascella Maria Saveria e Manzi Maria Luigia, ha dichiarato inefficace il certificato di deposito al portatore 43/013/000/62777 n. econ. 1409794 valore nominale 4.906.892 della Banca Caripuglia S.p.a. (ora Carime) di Barletta con scadenza 23 gennaio 2001.

Barletta-Trani 2 febbraio 2000

Avv. Maria Luisa Cuonzo.

C-2850 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto in data 20 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 43/001/000/63092 emesso dalla Carime S.p.a. Bari Agenzia Centrale intestato a Loiacono Cristiano con un saldo apparente di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro 90 giorni

Cristiano Loiacono.

C-2892 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 22 gennaio 2000 dichiara la inefficacia dei seguenti libretti di deposito al portatore n. 6686 con un saldo apparente di L. 19.069.909, (diciannovemilioni-sessantanove milanovecentonove); n. 6687 con un saldo apparente di L. 19.043.272 (diciannovemilioni quarantatremiladuecentosettantadue); n. 6688 con un saldo apparente di L. 5.154.777 (cinquemilioni centocinquantaquattromilasettecentosettantasette) tutti rilasciati dal Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincio;

autorizza l'Istituto di credito summenzionato a rilasciare i duplicati dei libretti di deposito al portatore di cui sopra, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Dispone che il ricorrente provveda agli adempimenti di cui all'art. 10 della legge 30 luglio 1951 n. 948.

Pistoia, 2 Febbraio 2000

Loreno Pellegrini.

C-2882 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto in data 3 dicembre 1999, il Ministero della giustizia ha autorizzato la pubblicità (ex art. 153 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939) della richiesta di abbandono del cognome originario per conservare solo quello: «D'Amico», di Busillo D'Amico Antonello, nato a Battipaglia il 15 novembre 1966, per sé e per i suoi figli minori Vincenza Irene, nata a Salerno il 15 marzo 1994 e Felice, nato a Salerno il 5 novembre 1998, tutti residenti in Vietri sul Mare in via D. Taiani n. 89.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 7 gennaio 2000

Antonello D'Amico.

C-2876 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 22 novembre 1999 il Presidente della Repubblica, per esso il sottosegretario di Stato on. avv. Maretta Scoca, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale noi sottoscritti Dellaquila Sante, nato a Barletta il 7 febbraio 1924, Dellaquila Stella, nato a Barletta il 15 luglio 1951, Dellaquila Luigi, nato a Barletta il 7 settembre 1955, Dellaquila Carmela, nata a Barletta il 24 dicembre 1965, tutti residenti a Barletta, abbiamo chiesto l'abbandono del cognome da Dellaquila a «Dell'Aquila».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Sante Dellaquila.

C-2894 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 3 novembre 1999, ha autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Pinto Alexei Vladimirovitc nato a Leningrado (Russia) il 29 marzo 1988 e residente a Torre del Greco (NA) alla via Torretta Fiorillo n. 437, legalmente rappresentato dal padre Pinto Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Alexei Vladimirovitc in quello di «Alessio».

Opposizione 30 giorni.

Giuseppe Pinto.

S-1981 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 2 dicembre 1998, ha autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Tortora Nunzia nata ad Ischia (NA) il 27 maggio 1981 ed ivi residente alla via L. Mazzella n. 50, legalmente rappresentata dal padre Tortora Francesco, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Nunzia in quello di «Nancy».

Opposizione 30 giorni.

Nunzia Tortora.

S-1983 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato ai sensi dell'art. 159, del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 19 gennaio 2000, la pubblicazione dell'istanza con la quale la sig.ra Di Marco Giampaola ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Candeloro Dimco, nato a Stara Zagora (Bulgaria) il 13 aprile 1992, residente in Pescara, da Dimco in quello di «Davide».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

4 febbraio 2000

Giampaola Di Marco.

C-2852 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 17 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pellizzi Carmelina, nata a Milano il 10 agosto 1979, residente a Milano in via Barnaba Oriani n. 31, chiede il cambiamento del nome Carmelina in quello di «Carmen».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carmelina Pellizzi.

M-522 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Cagliari ha disposto, con decreto in data 19 gennaio 2000, la pubblicazione della domanda con la quale Maurilio Pinna e Laura Marroccu, residenti in Quartu S. Elena, via Fadda n. 83, nell'interesse della figlia minore Laura Pinna, nata a Lanusei il 30 maggio 1997, chiedono il cambio di nome della stessa da Laura a «Maria Laura».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Quartu Sant'Elena, 3 febbraio 2000

Maurilio Pinna - Laura Marroccu.

C-2869 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 18 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Salvi Giacomo e Masetti Monica, residenti in Pistoia, località Valdibranza, via M. L. King n. 44, hanno richiesto per conto della figlia Yana Serguyivna, nata a Floreshti (Moldova) il 3 novembre 1994, residente a Pistoia, località Valdibranza, via M. L. King n. 44, il cambiamento del nome in quello di «Viola».

Opposizione può opporsi nei termini di legge.

Giacomo Salvi - Monica Masetti.

C-2888 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 31 gennaio 2000, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Bitetto Giacoma, Rosalba, nata a Bari il 5 dicembre 1968 ed ivi residente ha chiesto il cambio del nome da Giacoma, Rosalba in quello di «Giacoma Rosalba».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Giacoma Rosalba Bitetto.

C-2893 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 11 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Palopoli Giuseppe e Gaetani Maria Lucia hanno chiesto, per conto del figlio Cosmin Marian nato a Piatra Neamt (Romania) il 6 febbraio 1994 residente a Pistoia in via Nazario Sauro n. 361, il cambiamento del nome in quello di «Cosimo Maria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 28 gennaio 2000

Giuseppe Palopoli - Maria Lucia Gaetani.

C-2881 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 22 ottobre 1999, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi: Tosto Venero nato il 22 aprile 1953, Trignani Mariapia nata il 6 febbraio 1958, residenti in L'Aquila, via F.P. Tosti n. 96, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore nato a Blaj (Romania) il 17 dicembre 1992, residente in L'Aquila, da Alexandru in quello di «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 5 febbraio 2000

Venero Tosto - Mariapia Trignani.

C-2854 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA ZOOTECHNICA
DI RIPAPERSICO - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Ripapersico (FE), via Molinellina n. 7/c

Iscritta presso il registro delle imprese di Ferrara al n. 3672

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00371870387

Il sottoscritto rag. Franco Garuti, nominato commissario liquidatore della cooperativa con decreto ministeriale dell'8 febbraio 1988 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 dell'11 marzo 1988 comunica che in data 25 gennaio 2000 ha depositato presso la sezione fallimentare del Tribunale civile e penale di Ferrara il bilancio finale di liquidazione, al progetto di riparto ed il conto della gestione.

Il commissario liquidatore:
rag. Franco Garuti

S-2058 (A pagamento).

COOPERATIVA NATIOLUM - a r.l.

Giovinazzo, corso Vittorio Emanuele n. 160

Registro delle imprese n. 19243

R.E.A. n. 260612

Partita I.V.A. n. 03473630725

Si rende noto che dal giorno 31 gennaio 2000 è stato depositato presso la camera di commercio di Bari il bilancio finale di liquidazione della cooperativa.

Il commissario liquidatore:
rag. Giuseppe Vacca.

C-2891 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****ISTITUTO PER INABILI AL LAVORO
«LETIZIA VERALLI, GIULIO E ANGELO CORTESI»**

Todi

Avviso di asta pubblica (art. 73, lettera c), regio decreto 25 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche) per la vendita del seguente lotto immobiliare di proprietà dell'ente: appezzamento di terreno in Orvieto-Scalo individuato al N.C.T. al foglio 158, particelle: 47, 50, 57, 187, 48, 49, 194, 195, 200, 201, 199, 198, di Ha 4.64.62, prezzo di base attuale L. 2.720.000.000.

Il sottoscritto Bufaloni Ferruccio quale commissario per l'Istituto, rende noto che lunedì 21 febbraio 2000 alle ore 10 presso la sede dell'ente in Todi, via Tiberina n. 11 o, qualora non siano ancora decorsi cinque giorni dall'ultima pubblicazione di legge, il lunedì successivo a tale decorrenza, stessi luogo ed ora, avanti al notaio dott. Eveno Clementi di Todi, o chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del lotto citato.

1. L'asta avrà luogo col metodo delle offerte segrete redatte con bollo di L. 20.000. All'aggiudicazione si addiverrà anche in presenza di una sola offerta.

2. Per essere ammesso all'asta, l'acorrente dovrà depositare nelle mani del notaio procedente, in valuta legale (non superiore a L. 20.000.000) o in assegni circolari trasferibili (cioè di importo non superiore a L. 20.000.000) intestati all'acorrente medesimo:

a) un decimo cauzionale del prezzo base;

20% del prezzo base per fondo spese di contratto;

2% del prezzo base per spese tecniche;

saldo entro 5 o 3 giorni dalla gara (se trattasi di acquisto in nome proprio o/e per persona da nominare);

b) versamento in sede di gara dei depositi di cui al punto a) e saldo entro 60 giorni dalla gara con l'aggiunta degli interessi legali per lo stesso periodo (fermo comunque il termine di tre giorni dall'aggiudicazione per lo scioglimento della riserva).

I depositi saranno immediatamente restituiti ai non aggiudicatari.

3. Nel caso che acorrente sia una società o una persona che intervenga in nome o per conto di terzi, l'offerente dovrà provare con idonea documentazione, al momento dell'ammissione all'asta la sua capacità di impegnare la società o i terzi in parola. È valida l'offerta per persona fisica o giuridica da nominare: la riserva dovrà essere sciolta nei termini di legge e l'acorrente rimarrà sempre obbligato per i depositi effettuati. Gli acorrenti dovranno accertare l'esistenza di eventuali prelazioni agrarie ed esonerare l'ente venditore da responsabilità per le stesse o per l'esercizio di eventuale diritto di riscatto; dovranno altresì dare atto di avere accertato ed accettato il contenuto del certificato di destinazione urbanistica in visione presso l'ente.

4. In sede di atto di vendita l'ente venditore si riserva di ripartire il prezzo ai fini fiscali.

5. Il formale atto di trasferimento sarà comunque effettuato solo dopo l'avvenuto versamento del saldo, con rogito dello stesso notaio verbalizzante l'asta. In sede di formale trasferimento, l'acquirente dovrà altresì versare l'eventuale saldo delle spese di contratto e tecniche (ai relativi professionisti).

6. La vendita sarà fatta a corpo e non a misura e nello stato di fatto e giuridico in cui l'immobile si trova (e, quindi, anche con le esistenti servitù). Il prezzo, la situazione di fatto e la consistenza catastale sono indicate nelle relazioni tecniche dell'ente. L'acquirente dovrà a sua cura e spese costruire e mantenere in permanenza una idonea recinzione lungo i confini con la residua proprietà dell'ente.

Parte dell'immobile sopra descritto è condotta in affitto dal signor Basili Pier Luigi e, per detta parte, il possesso sarà dato al momento del rilascio, che dovrà avvenire entro la fine dell'anno.

7. Le spese relative all'asta, all'atto di compravendita ed agli altri oneri comunque connessi e conseguenziali, saranno a carico dell'aggiudicatario.

8. Eventuali gravami esistenti sull'immobile in oggetto saranno a richiesta dell'aggiudicatario, e dopo che l'aggiudicazione sarà divenuta definitiva, tolti a cura e spese dell'ente ad eccezione delle spese per indagini ipocatastali che saranno a carico dell'acquirente.

9. Per informazioni rivolgersi all'ente presso la sede citata o allo studio notarile Eveno Clementi, in Todi, località Ponterio, via Tiberina n. 79.

Todi, 8 febbraio 2000

Il commissario: Ferruccio Bufaloni.

Il notaio: Eveno Clementi.

S-2123 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SOGEI - S.p.a. **Società Generale d'Informatica**

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice:

Sogei Società Generale d'Informazione S.p.a. concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono: +390650252828, telefax: +390650298429, telex: 611248 I, e-mail: info.gara18@sogei.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

e) forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: uffici del Ministero delle finanze dislocati sull'intero territorio nazionale;

b) natura dei prodotti da fornire:

A) apparecchiature elettroniche: server, personal computer e stampanti (CPV 30021310-8; 30021232-7; 30021430-5; 30021437-4);

B) apparati attivi e passivi di rete locale: switch, S-BUS (CPV 30021708-5);

C) prodotti software: software di base, di comunicazione, di emulazione 3270, di produttività individuale e di connessione al server (CPV 72201010-7; 72201012-1; 72201015-2; 72201040-6; 72201051-6 e 72201070-5).

La fornitura comprende anche preinstallazione, consegna, installazione, assistenza tecnica centrale e territoriale nonché manutenzione in garanzia per almeno 1.096 giorni, assistita da un sistema informatico dotato di strumenti per l'interconnessione telematica con la Sogei.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, acquistare, provvedendo alla disinstallazione ed al ritiro, circa 4600 personal computer e 2500 stampanti presenti attualmente presso gli uffici di cui al precedente punto 3.a);

c) quantità dei prodotti da fornire, stima del calendario di successive gare:

apparecchiature elettroniche: 170 sistemi server MS-Windows NT monoprocesso su piattaforma Intel, 11500 personal computer definiti di tipo «A», 300 personal computer definiti di tipo «B», 11560 stampanti di cui 60 di rete veloci;

apparati di rete: 650 switch, 150 S-BUS;

prodotti software: 11470 licenze d'uso di software di base, 9000 licenze d'uso di software di emulazione 3270, 11000 licenze d'uso di software di produttività individuale e di connessione al server, 470 licenze d'uso di software di comunicazione.

I quantitativi potranno variare del + 20%.

Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura.

Allo stato non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al punto 3.a);

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: presumibilmente giugno 2000; completamento: al termine del periodo di manutenzione in garanzia.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, già costituiti o da costituire, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 13, punto 3).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 16 marzo 2000 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «licitazione privata, fornitura di apparecchiature elettroniche, apparati di rete e prodotti software per gli uffici del Ministero delle finanze»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 23 marzo 2000.

8. —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che dimostrino:

a) l'inesistenza negli ultimi 5 anni di dichiarazioni di fallimento e procedure analoghe;

b) l'ottemperanza agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e in materia di imposte e tasse, nonché a quelli relativi al lavoro dei disabili;

c) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

e) una cifra d'affari per un importo non inferiore a L. 350.000.000.000 (€ 180.759.914,68) nel complesso dei tre esercizi 1996, 1997 e 1998;

f) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (server, PC, stampanti e prodotti software) per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1996, 1997 e 1998, a L. 200.000.000.000 (€ 103.291.379,82), I.V.A. esclusa;

g) la capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

h) la conformità della produzione e del servizio di manutenzione delle apparecchiature e degli apparati attivi e passivi di rete locale che saranno forniti alle norme ISO 9001 o 9002;

i) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature elettroniche e degli apparati attivi e passivi di rete locale alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/1968, decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955);

j) la disponibilità ad effettuare il servizio di assistenza tecnica centrale con una stabile struttura (presidio) operante in Roma, presso la sede del sistema informativo del Ministero delle finanze;

k) la presenza o la disponibilità a costituire, entro il 15 giugno 2000 una propria sede con personale tecnico per l'assistenza territoriale in ogni regione italiana, nonché almeno un magazzino parti di ricambio in ciascuna delle aree geografiche del Nord, del Centro e del Sud Italia.

La dimostrazione dei predetti requisiti va attestata, a pena di esclusione dalla gara, compilando l'apposito modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 13, punto 3).

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 19, lettera b), dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998 nonché dell'art. 26, lettera b), delle direttive C.E.E. 93/1936 e 97/1952 determinata tenendo conto di:

a) prezzo, quale risultante dalla differenza tra il prezzo offerto per la fornitura ed il prezzo offerto per le apparecchiature da riutilizzare;

b) caratteristiche tecniche;

c) servizi offerti.

11. —. 12. —.

13. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sulla fornitura e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile);

4) non saranno invitati a presentare offerta i concorrenti che non abbiano presentato domanda compilando il modulo annesso al prospetto informativo.

14. —.

15. Data di spedizione: 9 febbraio 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 9 febbraio 2000.

17. —.

Sogei S.p.a.
Società Generale d'Informatica
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-1994 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, tel. 045/8672.222, telefax 045/508199, sito internet www.autobspd.it.

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la manutenzione generale periodica triennale del corpo autostradale.

Natura dell'oggetto: suddivisione in 3 lotti per gli importi a base d'asta sottoindicati. È possibile presentare offerta per uno, o per tutti e tre i lotti. L'aggiudicazione dei lotti avverrà nella sequenza sottoriportata. L'aggiudicazione del lotto 1 esclude dall'aggiudicazione dei lotti 2 e 3, mentre questi ultimi potranno essere aggiudicati alla medesima ditta:

lotto 1 - autostrada A/4 dal km 0+000 al km 87+613: importo triennale a base d'asta L. 2.420.671.500 (€ 1.250.172,50) di cui L. 121.033.575 (€ 62.508,62) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza.

lotto 2 - autostrada A/4 dal km 87+613 al km 146+024: importo triennale a base d'asta L. 1.565.245.500 (€ 808.381,84) di cui L. 78.262.275 (€ 40.419,09) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza;

lotto 3 - autostrada A/31 intero tratto: importo triennale a base d'asta L. 818.645.400 (€ 422.795,06) di cui L. 40.932.270 (€ 21.139,75) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri per la sicurezza.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Offerte anomale: esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e circolare Ministero dei lavori pubblici prot. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999.

Verifica requisiti economici e tecnici: prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sostegno del 10% delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1-*quater*, della legge 18 novembre 1998, n. 415. Alle ditte sorteggiate e, successivamente anche all'aggiudicatario ed al concorrente che

segue in graduatoria, sarà richiesta copia della documentazione riferita al quinquennio 1994-1998, come previsto dall'art. 10, del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502.

Categoria A.N.C.: categoria G3, in conformità agli artt. 7 e 11 del citato decreto legge n. 502/1999. Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione e penali: (art. 12 del C.S.A.) il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, per ciascun lotto, è stabilito in anni 3 per giorni 365/anno pari a 1.095 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni ordinate, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,50% dell'importo dei lavori ordinati con ordine di servizio.

Capitolato speciale d'appalto: potrà essere visionato o ritirato presso il settore affari generali/servizio appalti di questa società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13, tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290). L'acquisto del C.S.A. potrà essere fatto previo versamento della somma, comprensiva di I.V.A., di L. 120.000 (€ 61,97), per ciascun lotto, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Chiarimenti al bando e tecnici: quelli riferiti al bando di gara, al settore affari generali/servizi appalti tel. 045/8272.290; quelli tecnici, alla direzione esercizio/settore manutenzione tel. 045/8272.484, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data della gara.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71, 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 14 marzo 2000 oppure potrà essere consegnata a mano esclusivamente all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 16 marzo 2000 fissato per la gara, presso la sede amministrativa della società.

Luogo e data della gara: sede amministrativa della società, dalle ore 10 del giorno 16 marzo 2000, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta, dell'ente cooperativo o del consorzio di cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato all'importo dei lavori a misura previsti nell'appalto, al netto degli oneri di sicurezza.

Pena l'esclusione, la/c busta/e dell'offerta recante il lotto di riferimento dovrà essere chiusa ed inserita in un unico plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulla/c busta/e dell'offerta e sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore di dodici mesi quella fissata per la gara, per la categoria G3 e per le seguenti classifiche: lotto 1, classifica 6 (fino a 3.000 milioni di lire); lotto 2, classifica 5 (fino a 1.500 milioni di lire); lotto 3, classifica 4 (fino a 750 milioni di lire).

Per la partecipazione al solo lotto 3, i concorrenti potranno avvalersi di quanto disposto all'art. 11 del decreto legge n. 502/1999.

Relativamente alle associazioni temporanee d'impresa, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo a base d'asta di ciascun lotto, mentre la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a base d'asta di ciascun lotto, con l'aumento previsto dal comma 5 dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da intendersi qui integralmente richiamato;

2) cauzione provvisoria (art. 7 del C.S.A.) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di maggior importo per il quale la ditta concorre, come previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000; in tal caso dovrà essere allegata copia di detta certificazione. Tale cauzione dovrà:

avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per la gara;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; da detta dichiarazione di impegno non dovrà potersi desumere l'importo che sarà garantito, né in cifre né in termini percentuali;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

essere corredata da dichiarazione rilasciata dall'istituto bancario o assicurativo attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario;

3) dichiarazione, ai sensi dell'art. 7, del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502, attestante:

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, relativa al quinquennio 1994/98, con l'indicazione degli importi di ciascun anno; tale cifra d'affari non dovrà risultare inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

l'esecuzione nel quinquennio suddetto, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria G3; l'importo indicato non dovrà risultare inferiore al 40% dell'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo per il quale la ditta concorre;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente che non dovrà risultare inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore, non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori dichiarata.

In caso di riunioni temporanee d'impresa, le ditte concorrenti dovranno tenere conto del disposto: dell'art. 9 del decreto legge n. 502/1999;

4) dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza;

di avere preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed, organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «piano operativo di sicurezza»;

di accettare la presenza di sottoservizi interferenti e di accettare la presenza di traffico in cantiere;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di aver visionato, presso il settore sicurezza della scrivente società (tel. 045/8272.505-9-10), il documento di valutazione dei rischi elaborato dalla società ai sensi dell'art. 4, decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i. nonché i manuali «norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori in autostrada in presenza di traffico», «AISCAT» e il nuovo codice della strada;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i. di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento» e nell'elaborare il «piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

5) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresе attesti l'insussistenza di situazioni di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara e per il medesimo lotto, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

5.a) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., dichiarazione indicante per quali consorzi il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara e per il medesimo lotto, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

6) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresе attesti di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative (Inps, Inail, Cassa Edile), precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

7) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto:

per il titolare e per i direttori tecnici indicati nel certificato di iscrizione all'A.N.C., per le ditte individuali;

per i direttori tecnici, indicati nel certificato surriferito, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

8) certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce la dicitura prevista ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1998, n. 252: «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Da tale certificato dovrà risultare, altresì, che le stesse ditte non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione accompagnata da fotocopia del documento d'identità personale del firmatario della stessa.

Detto certificato dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

La cauzione di cui al punto 2 e le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara. In luogo dei certificati di cui ai punti 1, 7 e 8 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come integrato dall'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità personale del firmatario della stessa, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Garanzie: (art. 7 del C.S.A.) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso di certificazione di qualità in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

garanzia da prestarsi mediante polizza «responsabilità civile terzi/operai» che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Le suddette garanzie dovranno essere corredate da dichiarazione rilasciata dall'istituto bancario o assicurativo, attestante l'identità ed i poteri di rappresentanza del funzionario firmatario o copia della procura conferita al medesimo funzionario.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova. Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori al raggiungimento del credito lordo minimo indicato all'art. 19 dei C.S.A. di ciascun lotto.

Associazione temporanea di imprese: art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e del decreto legge n. 502/1999, nonché art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1, 3, 5 o 5.a), 7 e 8, dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti 2 e 4 dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio.

Per le costituite associazioni temporanee d'impresa, dichiarazioni dei legali rappresentanti, di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. medesima.

Ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per le mandanti iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per importi e categorie diverse da quelli richiesti, posseduti interamente dalle altre associate dell'A.T.I., dichiarazione del legale rappresentante attestante che la mandante non eseguirà più del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, o comunque per l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute, che dovrà essere pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per le associazioni temporanee d'impresa già costituite, copia dell'atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. 8 del C.S.A.).

Offerte uguali, unica, in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta per lotto. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si applicherà il disposto dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Trattamento dei dati personali dell'appaltatore: art. 5 del C.S.A.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-2050 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XI
Unità Socio Educativa Culturale Sportiva

Avviso di gara

Il Comune di Roma Circoscrizione XI U.O.S.E.C.S. indice asta pubblica per l'affidamento della fornitura di arredi vari per gli asili nido, con determinazione della Circoscrizione XI n. 1949 del 23 dicembre 1999. Lotto unico: L. 91.190.000 (valore in € 47.095,71) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida poiché una precedente asta pubblica per l'acquisto di arredi scolastici è andata deserta e si è dovuto procedere a trattativa privata. Nel caso in cui due migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio.

Per le modalità e termini di partecipazione di espletamento della gara si fa riferimento al bando di gara affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali

dal ... al ... Disponibile in copia unitamente al capitolato speciale presso la Circoscrizione XI Ufficio relazioni con il pubblico, via Benedetto Croce n. 50, tel. 06/59601909, dal lunedì al venerdì ore ufficio.

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 16 marzo 2000.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (palazzo senatorio) il giorno 17 marzo 2000 alle ore 8,50.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.: dott.ssa R. Pelosi.

S-2124 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - V U.O.

Estratto bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - V U.O., via della Misericordia n. 1, 00186 Roma, intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura sul posto di arredi ed attrezzature elettromeccaniche varie occorrenti per il funzionamento delle cucine e delle lavanderie degli asili nido delle Circoscrizioni X e XIII nonché la cucina di una scuola della Circoscrizione XIII.

Importo a base d'asta L. 137.495.000 (€ 71.010,24).

Determinazione dirigenziale n. 5 del 12 gennaio 2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Gara il 17 marzo 2000, ore 8,45.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata, entro le 10,30 del giorno 16 marzo 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 (Roma), dalle ore 9 alle ore 12 e presso il suddetto indirizzo dalle ore 9 alle ore 11,30 (dal lunedì al venerdì). Informazioni tecniche tel. 06/67102030 - 06/67103469, informazioni amministrative 06/67102878.

Il direttore della V U.O.: dott. ing. Enrico Eliseo.

S-2125 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «F. FENZI»
Conegliano

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture anno 2000 (ai sensi dell'art. 6, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

La casa di riposo «F. Fenzi» sita in viale Spellanzon n. 62, 31015 Conegliano, tel. 0438/63545, fax 0438/450004, con il presente bando di gara intende portare a conoscenza le ditte interessate che per l'anno 2000 verranno aggiudicate le forniture di beni e servizi per gli importi presunti (I.V.A. compresa) di seguito indicate:

- 1) fornitura lavastoviglie e lavapentole L. 25.000.000;
- 2) rifacimento cuscini dei salotti L. 9.000.000;
- 3) fornitura barella doccia per disabili L. 6.000.000;
- 4) fornitura carrozzine L. 5.400.000;
- 5) fornitura materassi antidecubito L. 5.000.000;
- 6) fornitura materassi e guanciali L. 3.000.000;
- 7) fornitura calzature per il personale dipendente L. 4.000.000;
- 8) fornitura cancelleria L. 4.000.000;
- 9) fornitura integratori alimentari L. 45.000.000;

- 10) fornitura materiale elettrico L. 2.000.000;
- 11) fornitura materiale monouso-plastica L. 3.500.000;
- 12) fornitura tendaggi interni ed esterni L. 25.000.000;
- 13) fornitura prodotti per pulizie L. 25.000.000;
- 14) fornitura detersivo per lavanderia L. 7.000.000;
- 15) fornitura piatti, posate e chincaglierie varie L. 2.000.000;
- 16) servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali sanitari, durata triennale, importo annuo L. 3.500.000;
- 17) servizio di manutenzione del giardino L. 9.000.000.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare potrà sin d'ora farne richiesta in carta legale, una per ogni singola gara, all'indirizzo sopracitato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 2000.

Il presidente: Bruno.

S-2130 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE - PALERMO

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Codice gara: 064099. Località: Palermo, caserma «Di Maria». Oggetto: lavori di ammodernamento e rinnovamento copertura e sostituzione eternit.

Importo del capitolato: L. 862.000.000 (€ 445.185,85) escluso I.V.A. 20%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 837.300.000 (€ 432.429,36) escluso I.V.A. 20%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 24.700.000 (€ 12.756,49) escluso I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: A.N.C. S8 per L. 543.560.658 potenziale 4.

Categoria scorponabile: A.N.C. G1 per L. 142.775.350 potenziale 2.

Categoria scorponabile: A.N.C. S22 per L. 175.664.000 potenziale 2.

Gara il 18 aprile 2000 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 17 aprile 2000.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10 comma 1-quater legge n. 415/1998 e decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 come meglio specificate nel bando integrale.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo, 11ª Direzione Genio Militare, via Emanuela Loi n. 6, 90129.

Estremi di pubblicità: il presente bando viene esposto all'albo della 11ª Direzione Genio Militare di Palermo; all'albo dell'ufficio staccato Genio Militare di Messina; all'albo pretorio del Comune di Palermo; sulle testate giornalistiche «La Stampa» e il «Giornale di Sicilia» del giorno 28 gennaio 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sezione studi e coordinamento tecnico della 11ª Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica S.n.c., via E. Basile n. 158, Palermo, al prezzo di L. 44 a copia, I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della direzione dal 28 gennaio 2000 al 17 aprile 2000.

Nota: in considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55.

Responsabile del procedimento: il direttore: col. Carmelo Rotondo.

Il presente bando sostituisce integralmente il bando già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 21 del 27 gennaio 2000.

Il direttore: col. Carmelo Rotondo.

C-2830 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - II U.O. ufficio amministrativo 06/67103838 ed ufficio tecnico ai nn. 06/67103530 e 06/67102234.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

La stipula del contratto è subordinata alla emissione del decreto di impegno da parte dello Stato, nonché al provvedimento comunale di accertamento ed impegno della spesa risultante dalla gara.

Oggetto dell'appalto: legge 651/1996: Piano Interventi Grande Giubileo 2000. Appalto aperto di manutenzione finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali nelle sedi stradali, nei percorsi pedonali e nelle fermate dei mezzi pubblici nei Circonscrizioni del Comune di Roma.

Finanziamento: legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Grande Giubileo 2000).

Importo lavori: L. 2.449.816.709 corrispondente a € 1.265.224,74.

Costi sicurezza cantiere: L. 60.592.000 corrispondente a € 31.293.1564 (I.V.A. esclusa), non soggetti a ribasso d'asta in attuazione del disposto dell'art. 31, commi 1-bis, 2 e 2-bis della legge 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, commi 60 e 61 della citata legge 415/1998.

Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 2.389.224.709 corrispondente a € 1.233.931.584.

L'importo di L. 2.449.816.709 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella I-II parte della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle delibere C.S. n. 156/93 e n. 353/93.

Categorie prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000, pari a € 1.549.370.697.

Termine esecuzione appalto: giorni 365, naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso Dipartimento XII - II U.O., servizio VI, via della Misericordia n. 2, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialle dalle h 9 alle h 12.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori;

B) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione,

amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; ed inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

C) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

D) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 48.996.335 pari a € 25.304.4952 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge 109/1994 così come modificato dalla legge 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese ed all'Albo Nazionale Costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associazioni con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), B), e C), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimento in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di

collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 7, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 502/1999, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

5) di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6) che il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori, ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legge 502/1999;

9) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti con la legge 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6) ed 8) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3 del decreto legge 502/1999.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Inoltre, a tutte le dichiarazioni dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzi o di Associazioni Temporanee di Imprese, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economici, finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, comma 1 del decreto legislativo 406/1991).

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative ed il piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, commi 1-bis e 2-bis, come modificato dall'art. 9 della legge 415/1998) e dovrà prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 così come modificata dall'art. 9 della legge 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto); l'importo di detti oneri ammontante a L. 60.592.000 (pari a € 31.293.1564) non è stato preso in considerazione nella determinazione del ribasso d'asta, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non può superare il 30% (art. 12 circ.re min.le L.L.PP. del 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 6 aprile 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 7 aprile 2000 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti conformi alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria

offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

La stipula del contratto resta subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno della spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la sua contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-2126 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 6710/2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il dipartimento XII - II U.O. supporto amministrativo al n. 06/67103838 e ufficio tecnico al n. 06/67103948.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento e manutenzione dell'opera 106, cavalcavia sulla via Appia Antica presso Porta San Sebastiano con opere di sistemazione e manutenzione delle aree archeologiche sottostanti.

Finanziamento: Mutuo Banca di Roma S.p.a.

Importo lavori: L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,488) di cui:

L. 283.000.000 (€ 146.157,3024) per opere a corpo;

L. 1.817.000.000 (€ 938.402,1856) per opere a misura.

Costi sicurezza cantiere: L. 35.436.151 (€ 18.301,2446) (non soggetti a ribasso d'asta, in attuazione del disposto dell'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata n. 415/1998).

Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 2.064.563.849 (€ 1.066.258,243).

L'importo lavori di L. 2.100.000.000 è stato determinato applicando i prezzi della tariffa del Comune di Roma edizione 1988 - parte I e II - con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 1.500.000.000 pari a € 774.685,3486. Importo lavori L. 1.447.817.194.

Categoria scorporabile richiesta: G2.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 750.000.000 pari a € 387.342,6743. Importo lavori L. 652.182.806.

Temine esecuzione appalto: 180 giorni dalla consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la direzione tecnica servizio VI della II U.O. del dipartimento XII ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialo escluso il sabato dalle h 8.30 alle h 12).

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato membro della U.E. che siano, ai sensi dell'art. 11-bis legge 109/1994, comunque in regola con la normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori;

B) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 6 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

C) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

D) dichiarazione, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 42.000.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

d) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione, dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese ed all'albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno produrre dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), B) e C), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24, comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 7, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 592/1999, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

5) di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6) che il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4).

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera D del decreto legislativo n. 502/1999.

9) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6) e 8) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1999.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Inoltre a tutte le dichiarazioni dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla Mandataria o da un'impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991).

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario potrà inoltre presentare proposte integrative al piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, comma 1-bis e 2-bis, come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998) e dovrà prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta a prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo allegato B per offerta prezzi e del relativo floppy da 3,5 pollici, entrambi disponibili presso il dipartimento XII - II U.O. servizio VI, ove potrà ritirarne esemplari previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 (diecimila) da effettuarsi presso l'economo del dipartimento XII ore 9,30-11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere; la lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file «Offerta Prezzi» di Microsoft Excel '97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per offerta prezzi.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

- la gara cui si riferisce;
- il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 35.436.151 non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

- che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite l'offerta (carta bollata e modello B) dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994, così come modificata dall'art. 9 della legge 415/1998.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta ed al floppy da 3,5 pollici, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 aprile 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 6 aprile 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. Roberto Bottari.

S-2127 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Dipartimento VII Politiche della Mobilità
U.O. Parcheggi 1

Bando di gara - Procedura ristretta per l'affidamento in concessione (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 e dal decreto legislativo n. 502/1999) *della costruzione e gestione del parcheggio «via Tripoli» con parziale finanziamento a carico della legge n. 122/1989.*

1. Stazione appaltante: Comune di Roma, Dipartimento VII Politiche della Mobilità, via Capitan Bavastro n. 94, c.a.p. 00154, Roma, tel. 06/57902246-2245, fax 06/5740033.

Soggetto concedente: Comune di Roma.

2. —.

2.a) Luogo di esecuzione: Roma.

2.b) Elementi, criteri, modalità di gara e di scelta del concessionario, oggetto del rapporto di concessione, natura ed entità delle prestazioni.

2.b.1) Il Comune di Roma pone a base di gara un progetto definitivo approvato con deliberazione della giunta comunale n. 2071 del 30 novembre 1999, progetto che sarà messo a disposizione dei candidati che avranno superato la fase di prequalifica al fine di consentire loro di presentare l'offerta con gli eventuali elaborati progettuali anche in variante del progetto posto a base di gara, corredata della relativa proposta economico-gestionale.

Le eventuali varianti proposte dai candidati, devono riguardare il progetto definitivo posto a base di gara e non devono alterare l'opera sotto il profilo sostanziale senza aumento della sagoma di ingombro dell'intervento.

Si precisa che, relativamente al progetto posto a base di gara sono stati effettuati sondaggi archeologici preliminari, sotto la direzione scientifica della competente soprintendenza archeologica, con esito negativo.

Il progetto definitivo è stato sottoposto alla pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di V.I.A. resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 1996 che ha determinato l'esclusione dell'opera dal procedimento individuando specifiche prescrizioni da osservare in sede di realizzazione dell'intervento come da nota n. 2808/99 dell'Ufficio utilizzo tutela e valorizzazione delle risorse ambientali della Regione Lazio.

2.b2) L'aggiudicatario definitivo dovrà predisporre un progetto esecutivo nei termini e con le modalità di cui all'art. 5 dello schema di convenzione.

Prima di dare inizio ai lavori, il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'amministrazione comunale ed ottenere tutti gli altri atti di assenso, autorizzazioni, nulla osta, visto di ogni altro ente, organo o autorità amministrativa competenti per legge. In difetto delle suddette condizioni, il soggetto aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione senza che possa pretendere alcunché a titolo di risarcimento, indennizzo, rimborso spese o qualsiasi altro titolo.

2.b3) Il Comune di Roma consentirà, all'aggiudicatario, lo sfruttamento della gestione della sosta a rotazione nel parcheggio per un periodo di 30 anni e trasferirà il diritto di superficie al soggetto aggiudicatario stesso, o ai terzi da quest'ultimo individuati, per un periodo di 90 anni relativamente ai posti auto privati pertinenziali. Il livello delle tariffe per i parcheggi sostitutivi è ridotto del 50% per i possessori di tessere di abbonamento annuale Metrebus.

Il Comune di Roma, ai fini della realizzazione dei lavori di costruzione del parcheggio, concederà temporaneamente l'uso della superficie, interessata alla esecuzione dei lavori, della superficie complessiva di circa 7.000 mq.

2.b4) L'oggetto del rapporto di concessione regolato dallo schema di convenzione è costituito dalla:

progettazione esecutiva, e costruzione del parcheggio pubblico «via Tripoli», tipologia B e C ai sensi del decreto ministeriale n. 41 del 14 febbraio 1990 per n. 914 posti auto dei quali almeno n. 615 destinati alla sosta a rotazione ed i restanti oggetto di costituzione del diritto di superficie con durata 90ennale come specificato al punto 2.b3) a favore dei soggetti che risiedono o che esercitano attività economica o professionale nel territorio del Comune di Roma, con priorità obbligatoria per i soggetti che risiedono od operino all'interno della Circoscrizione II e n. 33 posti per motocicli;

la progettazione esecutiva e la costruzione riguardano anche lo spostamento e la razionalizzazione dei pubblici servizi che interferiscono con il parcheggio.

Importo presunto complessivo dell'opera: L. 21.891.000.000 (€ 11.305.757,98) comprensivo della somma di L. 150.000.000 (€ 77.468,53) concernente lo spostamento dei pubblici servizi ed allacci utenze da commissionare agli Enti erogatori.

Categorie dei lavori: categoria G1, importo L. 18.362.000.000 (€ 9.483.181,58) iscrizione A.N.C. illimitata-lavori prevalenti. Categoria G11, importo L. 3.529.000.000 (€ 1.822.576,40), lavori scorabili.

Il parcheggio «via Tripoli» rientra nel Piano urbano parcheggi adottato dall'amministrazione comunale ai sensi della legge n. 122/1989.

Esecuzione lavori: il tempo massimo fissato per il completamento dell'opera e per l'inizio della gestione, è di 36 mesi dalla data di consegna dei lavori. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare l'inizio dei lavori fino ad un massimo di 12 mesi dall'aggiudicazione.

Gestione:

la gestione del parcheggio con i relativi impianti, per tutta la durata della concessione, fissata in anni 30, avverrà come specificato al punto 2.b3), ed in conformità con quanto previsto nel progetto esecutivo approvato dall'amministrazione comunale e nella convenzione e, comunque, nel rispetto della normativa sopravvenuta in pendenza del rapporto di concessione;

la gestione delle aree a verde superficiali con tutti gli obblighi derivanti in ordine agli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria resta fissata per tutto il periodo di durata della concessione ed il concessionario dovrà far fronte agli oneri medesimi fino alla concorrenza annua di L. 10.000.000 (€ 5.164,56);

la corresponsione dell'importo per la costituzione del diritto di superficie determinato in ragione di L. 40.000 (€ 20,66) al mc. lordo di costruzione rapportato al numero dei posti auto e motocicli ad uso privato pertinenziale.

A fronte del corrispettivo per la costituzione del diritto di superficie determinato come sopra il concessionario dovrà impegnarsi alla progettazione e realizzazione di opere di riqualificazione urbana che verranno indicate dai competenti uffici dodici mesi prima dell'ultimazione dei lavori. Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo delle predette opere dovrà essere redatto sulla base delle vigenti tariffe comunali e sarà ridotto di una percentuale pari alla media dei ribassi ottenuti in appalti di opere similari nel biennio precedente. Sarà riconosciuta al concessionario sull'importo dei lavori una percentuale del 3% per spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, collaudo etc.).

Il concessionario rimborserà le spese sostenute dall'Atac quale Azienda Speciale di supporto del Comune di Roma per indagini e progettazione relativamente al progetto preliminare e al progetto definitivo nella misura prevista dallo schema di convenzione allegato B di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 221/1997 oltre oneri fiscali.

La corresponsione da parte del concessionario dell'importo a suo carico indicato in sede di offerta da impiegare per la progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana nell'ambito della Circoscrizione II, che il concedente indicherà dodici mesi prima della ultimazione dei lavori. Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo delle predette opere dovrà essere redatto sulla base delle vigenti tariffe comunali e sarà ridotto di una percentuale pari alla media dei ribassi ottenuti in appalti di opere similari nel biennio precedente. Sarà riconosciuta al concessionario sull'importo dei lavori una percentuale del 3% per spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, collaudo etc.).

La consegna all'amministrazione concedente, alla scadenza della concessione 30ennale, della struttura complessiva del parcheggio a rotazione realizzata e dei relativi impianti in buono stato manutentivo, conformemente a quanto prescritto in convenzione.

Nella realizzazione e gestione del parcheggio il concessionario è tenuto al rispetto delle prescrizioni normative ed amministrative volte ad assicurare l'osservanza dell'art. 28 della legge del 5 febbraio 1992 n. 104 in ordine ai posti auto da riservare ai veicoli dei portatori di handicap.

3. Modalità e termine per la presentazione delle richieste d'invito: i soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire richiesta di invito in carta legale, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante e redatta in lingua italiana, unitamente alle dichiarazioni, successivamente verificabili ed alla documentazione di cui ai punti che seguono.

I candidati stranieri dovranno presentare la documentazione richiesta nel presente bando in lingua italiana ovvero corredata di traduzione italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In caso di raggruppamenti temporanei o associazioni temporanee di tipo verticale e orizzontale la richiesta d'invito, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati; la documentazione e le dichiarazioni di cui al punto 4.2 devono essere prodotte, nei termini e nei limiti ivi previsti, da ciascun soggetto associato.

La richiesta d'invito dovrà essere inoltre corredata da un atto d'impegno, redatto in forma di atto pubblico notarile o di scrittura privata autenticata da notaio nelle forme di legge, sottoscritto dal legale rappresentante con il quale il richiedente si impegna ad autofinanziare la costruzione del parcheggio al netto del contributo ex lege n. 122/1989 commisurato ad un mutuo di L. 7.252.000.000 (€ 3.745.345,43). Il contributo predetto è stato concesso con decreto della presidenza del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 1996 ai sensi dell'art. 4 della legge n. 122/1989 e sarà erogato in rate semestrali di L. 304.584.000 (€ 157.304,51). Le rate di competenza della Regione Lazio ai sensi dell'art. 12 della legge n. 537/1993 saranno corrisposte in ragione del 90% della rata di ammortamento del mutuo appositamente stipulato con la Cassa DD. e PP. A norma dell'art. 6, comma 3, del decreto ministeriale del 14 febbraio 1990 n. 41 il contributo suddetto è corrisposto semestralmente in via posticipata per 15 annualità e nella misura indicata in favore del concessionario che sarà individuato con la gara pubblica oggetto del presente bando ed in relazione al mutuo concesso per lo scopo.

In caso di raggruppamenti temporanei o associazioni temporanee di tipo verticale e orizzontale il suddetto impegno, nelle forme descritte deve essere reso dai soggetti partecipanti e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti.

La richiesta di invito, unitamente alle dichiarazioni ed alla documentazione di cui sub 4.2 dovrà pervenire, in plico sigillato su tutti i lembi di chiusura, presso il Comune di Roma, Dipartimento VII, Poliurche della Mobilità, U.O. Parcheggi 1, via C. Bavastro n. 84, c.a.p. 00154, Roma, entro le ore 11 ora italiana del giorno 24 marzo 2000.

Il plico sigillato dovrà indicare all'esterno la seguente dicitura: richiesta di invito alla gara pubblica con procedura ristretta per l'affidamento della concessione per la costruzione e gestione del parcheggio «via Tripoli».

4. Requisiti soggettivi di ammissibilità delle candidature.

4.1) Sono ammessi a presentare offerta, ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 10 della legge del 18 novembre 1998 n. 415 purché in possesso dei requisiti previsti:

imprese di costruzione; società commerciali; società cooperative; società cooperative di produzione lavoro e loro consorzi; consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese di costruzione; società commerciali; società cooperative di produzione e lavoro secondo le disposizioni di cui all'art. 12 della legge n. 415/1998; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile costituiti tra i soggetti di cui sopra anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile e secondo le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 415/1998; soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) ai sensi del decreto legislativo del 23 luglio 1991 n. 240 e secondo le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 415/1998, tutti in possesso dei requisiti di seguito indicati;

associazioni temporanee di concorrenti costituite da imprese di costruzione; società commerciali; società cooperative; società cooperative di produzione lavoro e loro consorzi; consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra i soggetti sopraindicati, i quali, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita la presentazione di offerte da parte delle associazioni temporanee di concorrenti e dei consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza di una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

4.2) Documentazione: unitamente alla richiesta d'invito, i candidati devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione da produrre secondo le norme della legislazione italiana o straniera:

4.2.1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata che attesti:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza e con gli obblighi di pagamento di imposte e tasse;

d) che non siano incorsi in errore grave nell'esercizio dell'attività professionale.

Per i raggruppamenti temporanei o associazioni temporanee di tipo verticale ed orizzontale di cui ai punti 3 e 4.1 tale dichiarazione deve essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento o che abbia dichiarato di volersi riunire ai fini dell'offerta;

4.2.2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella del termine utile per la presentazione della richiesta di partecipazione, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

4.2.3) idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito dei quali almeno uno di interesse nazionale, rilasciate in busta sigillata dai suddetti istituti di credito, dalle quali risulti che il candidato ha fatto sempre fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

4.2.4) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione della richiesta d'invito, o copia autentica dello stesso, ovvero dichiarazione sostitutiva per le categorie dei lavori previsti nell'appalto;

4.2.5) dichiarazione indicante il possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del decreto legge n. 502/1999 e specificatamente:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 2,50 volte l'importo del lavoro da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello del lavoro da affidare;

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del lavoro da affidare posto a base di gara;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso;

f) elenco delle imprese collegate e delle imprese controllate, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dalla legge n. 18 novembre 1998 n. 415 e dell'art. 4, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

Alla determinazione delle percentuali di cui alle lettere d) ed e) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi delle lettere d) ed e) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

Requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alla categoria scorporabile per i singoli importi. I requisiti relativi alla lavorazione scorporabile non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui al citato art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui al citato art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo verticale, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria medesima e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alla lavorazione scorporata

rabile non assunta da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Qualora il concorrente sia una associazione temporanea o un consorzio o un Geie di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito previsto al punto 4.2.5 lettera c), deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

4.2.6):

1) la cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A.; da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito;

2) la cifra d'affari in lavori relativa all'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente, è comprovata con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

3) l'esecuzione dei lavori di cui al punto 4.2.5), lettere b) e c) è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori contenenti la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

4) l'ammortamento di cui al punto 4.2.5), lettera e) è comprovato da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredate da autocertificazione circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica; da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito;

5) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza; esso è comprovato con il bilancio, corredato dalla relativa nota, e riclassificato in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione, nonché con una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'Inps e all'Inail e alle casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi;

6) i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati; gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati;

7) i lavori eseguiti in regime di subappalto sono riferiti alle categorie dell'albo nazionale costruttori secondo le risultanze dei certificati dei lavori eseguiti. Le imprese che hanno affidato lavorazioni in subappalto utilizzano l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero appalto o il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge n. 502/1999; in caso contrario, l'ammontare complessivo dei lavori viene decurtato della quota eccedente quelle anzidette e l'importo così determinato può essere utilizzato per la dimostrazione dei requisiti relativi alla sola categoria prevalente;

8) fermo restando l'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea non sono tenute al possesso del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori.

5. Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dalla legge del 18 novembre 1998 n. 415, sulla base dei seguenti elementi di valutazione: che verranno applicati nel seguente ordine decrescente di importanza con i relativi coefficienti numerici:

- a) tempo di esecuzione dei lavori: fino a punti 45;
- b) valore tecnico: fino a punti 15;
- c) qualità e funzionalità della sistemazione esterna: fino a punti 15;

d) importo a carico del concessionario da impiegare per interventi di riqualificazione urbana: fino a punti 20;

e) prezzo di vendita per la cessione e/o canone annuo di locazione dei locali commerciali da praticare a commercianti e/o artigiani titolari di licenza commerciale alla data del bando di gara nella zona urbanistica 2E con esercizio del diritto di prelazione da parte degli stessi: fino a punti 5.

Il punteggio relativo ai suddetti elementi sarà attribuito scomponendo il parametro nei seguenti indicatori con i relativi punteggi:

p.to a) tempo previsto per il completamento della sistemazione superficiale di via Tripoli secondo progetto per lo sgombero del cantiere: fino a punti 30;

tempo previsto per il completamento del parcheggio: fino a punti 15;

p.to b) provvedimenti e proposte costruttive e realizzative anche in variante per minimizzare l'impatto ambientale esterno, con riferimento all'abbattimento di polveri, rumori e vibrazioni ed all'estetica della recinzione di cantiere, integrati da un sistema informativo sullo stato di avanzamento dei lavori, da un sistema di pubblicizzazione mirato alla diffusione dei risultati conseguiti rispetto ai provvedimenti per minimizzare l'impatto di cantiere: fino a punti 15;

p.to c) qualità e funzionalità della sistemazione esterna proposta dal concorrente diversa da quella del progetto definitivo a base di gara: fino a punti 15;

p.to d) saranno attribuiti 20 punti al concorrente che avrà offerto l'importo più elevato; agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio in proporzione diretta al rapporto tra l'importo in esame e l'importo più elevato;

p.to e) saranno attribuiti punti 5 al concorrente che avrà offerto il prezzo di vendita per la cessione e/o il canone annuo di locazione dei locali commerciali più vantaggioso da praticare a commercianti e/o artigiani titolari di licenza commerciale alla data del bando di gara nella zona urbanistica 2E con esercizio del diritto di prelazione da parte degli stessi.

Per l'attribuzione dei punteggi verrà nominata dall'amministrazione comunale una apposita commissione giudicatrice.

5. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato ed, in tal caso, il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Altre informazioni: gli inviti di gara verranno inviati dal Comune di Roma entro trenta giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione della richiesta di invito corredati dello schema di convenzione.

7. Contenuti dell'offerta:

dichiarazione di accettazione degli elaborati tecnici posti a base di gara ed approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 2071 del 30 novembre 1999;

elaborati tecnici con eventuali varianti rispetto al progetto posto a base della gara di cui al punto 2.b/);

piano economico finanziario da cui risultino le fonti di finanziamento dell'opera con gli assenti di eventuali finanziatori terzi. Il piano deve prevedere la specificazione del valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione;

bozza di convenzione con il Comune firmata e dichiarazione di approvazione di ogni singolo articolo;

diagramma temporale dell'esecuzione delle opere del parcheggio e di quelle connesse;

indicazione dell'importo previsto all'art. 4, lettera g) dello schema di convenzione; dichiarazione con la quale si assume l'obbligo di affidare a terzi appalti corrispondenti ad una percentuale minima del 40% del valore globale dei lavori oggetto della concessione in presenza delle condizioni di cui all'art. 2, comma 4, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

per il dettaglio delle condizioni di operatività e della disciplina della concessione si rinvia alla lettera d'invito ed allegati. Il Comune di Roma si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea ed il diritto di procedere all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;

le offerte saranno ritenute valide qualora raggiungano il punteggio minimo di 60 su 100 punti.

8. Condizioni particolari:

8.1) le garanzie e le coperture assicurative sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge dell'11 febbraio 1994 n. 109 coordinata con le modifiche introdotte dalla legge del 18 novembre 1998 n. 415 con espresso riferimento ai commi 1, 2, 2-bis e 3 del citato art. 30;

8.2) il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 nella percentuale massima del 30%. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Tutte le informazioni utili in aggiunta a quelle contenute nel presente bando, potranno essere assunte presso il Dipartimento VII, Politiche della Mobilità, U.O. Parcheggi 1, via C. Bavastro n. 94, 00154 Roma, tel. 57902246-2245.

Spedito bando al G.U.C.E. l'11 febbraio 2000.

Il direttore della U.O.: dott. M. Bianchini.

S-2128 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento VII Politiche della mobilità U.O. Parcheggi 1

Bando di gara - Procedura ristretta per l'affidamento in concessione (ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 e dal decreto legislativo n. 502/1999) *della costruzione e gestione del parcheggio «P.le della Radio» con parziale finanziamento a carico della legge n. 122/1989.*

1. Stazione appaltante: Comune di Roma - Dipartimento VII Politiche della mobilità, via Capitan Bavastro n. 94, cap. 00154 Roma, tel. 06/57902246-2245, fax 06/5740033, soggetto concedente: Comune di Roma.

2. —

2.a) Luogo di esecuzione: Roma.

2.b) Elementi, criteri, modalità di gara e di scelta del concessionario, oggetto del rapporto di concessione, natura ed entità delle prestazioni.

2.b1) Il comune di Roma pone a base di gara un progetto definitivo approvato con deliberazione della giunta comunale n. 2036 del 26 novembre 1999, progetto che sarà messo a disposizione dei candidati che avranno superato la fase di prequalifica al fine di consentire loro di presentare l'offerta con gli eventuali elaborati progettuali anche in variante del progetto posto a base di gara, corredata della relativa proposta economico-gestionale.

Le eventuali varianti proposte dai candidati, devono riguardare il progetto definitivo posto a base di gara e non devono alterare l'opera sotto il profilo sostanziale senza aumento della sagoma di ingombro dell'intervento.

Si precisa che, relativamente al progetto posto a base di gara sono stati effettuati sondaggi archeologici preliminari, sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza archeologica, con esito negativo.

Il progetto definitivo è stato sottoposto alla pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di V.I.A. resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 che ha determinato l'esclusione dell'opera dal procedimento individuando specifiche prescrizioni da osservare in sede di realizzazione dell'intervento come da nota n. 5007/99 dell'ufficio utilizzo tutela e valorizzazione delle risorse ambientali della regione Lazio.

2.b2) L'aggiudicatario definitivo dovrà predisporre un progetto esecutivo nei termini e con le modalità di cui all'art. 5 dello schema di convenzione.

Prima di dare inizio ai lavori, il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'amministrazione comunale ed ottenere tutti gli altri atti di assenso, autorizzazioni, nulla osta, visto di ogni altro ente, organo o autorità amministrativa competenti per legge. In difetto delle suddette condizioni, il soggetto aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione senza che possa pretendere alcunché a titolo di risarcimento, indennizzo, rimborso spese o qualsiasi altro titolo.

2.b3) Il comune di Roma consentirà, all'aggiudicatario, lo sfruttamento della gestione della sosta a rotazione nel parcheggio per un periodo di 30 anni e trasferirà il diritto di superficie al soggetto aggiudicatario stesso, o ai terzi da quest'ultimo individuati, per un periodo di 90 anni relativamente ai posti auto privati pertinenziali. Il livello delle tariffe per i parcheggi sostitutivi è ridotto del 50% per i possessori di tessere di abbonamento annuale Metrebus.

Il comune di Roma, ai fini della realizzazione dei lavori di costruzione del parcheggio, concederà temporaneamente l'uso della superficie, interessata alla esecuzione dei lavori, identificata al N.C.T. del comune di Roma al foglio 792 della superficie complessiva di circa 24.000 mq.

2.b4) L'oggetto del rapporto di concessione regolato dallo schema di convenzione è costituito dalla:

progettazione esecutiva, e costruzione del parcheggio pubblico «piazzale della Radio», tipologia C ai sensi del decreto ministeriale n. 41 del 14 febbraio 1990 per n. 521 posti auto dei quali almeno n. 310 destinati alla sosta a rotazione ed i restanti oggetto di costituzione del diritto di superficie con durata 90ennale come specificato al punto 2.b3) a favore dei soggetti che risiedono o che esercitano attività economica o professionale nel territorio del comune di Roma, con priorità obbligatoria per i soggetti che risiedono od operino all'interno della circoscrizione XV;

la progettazione esecutiva e la costruzione riguardano anche lo spostamento e la razionalizzazione dei pubblici servizi che interferiscono con il parcheggio.

Importo presunto complessivo dell'opera: L. 28.741.240.000 (€ 14.843.611,68) comprensivo della somma di L. 4.581.240.000 (€ 2.366.013,00) per lo spostamento dei pubblici servizi ed allacci utenze da commissionare agli enti erogatori.

Categorie dei lavori:

categoria G1 - importo L. 20.300.000.000 (€ 10.484.075,05) iscrizione A.N.C. illimitata - lavori prevalenti. Categoria G11 - importo L. 3.860.000.000 (€ 1.993.523,63) - lavori scorporabili.

Il parcheggio «piazzale della Radio» rientra nel piano urbano parcheggi adottato dall'amministrazione comunale ai sensi della legge n. 122/1989.

Esecuzione lavori:

il tempo massimo fissato per il completamento dell'opera e per l'inizio della gestione, è di 36 mesi dalla data di consegna dei lavori.

Gestione:

la gestione del parcheggio con i relativi impianti, per tutta la durata della concessione, fissata in anni 30, avverrà come specificato al punto 2.b3), ed in conformità con quanto previsto nel progetto esecutivo approvato dalla amministrazione comunale e nella convenzione e, comunque, nel rispetto della normativa sopravvenuta in pendenza del rapporto di concessione;

la gestione delle aree a verde superficiali con tutti gli obblighi derivanti in ordine agli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria resta fissata per tutto il periodo di durata della concessione ed il concessionario dovrà far fronte agli oneri medesimi fino alla concorrenza annua di L. 35.000.000 (€ 18.075,99);

la corresponsione dell'importo per la costituzione del diritto di superficie determinato in ragione di L. 40.000 (€ 20,66) al mc. lordo di costruzione rapportato al numero dei posti auto e motocicli ad uso privato pertinenziale.

A fronte del corrispettivo per la costituzione del diritto di superficie determinato come sopra il concessionario dovrà impegnarsi alla progettazione e realizzazione di opere di riqualificazione urbana che verranno indicate dai competenti uffici dodici mesi prima dell'ultimazione dei lavori. Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo delle predette opere dovrà essere redatto sulla base delle vigenti tariffe comunali e sarà ridotto di una percentuale pari alla media dei ribassi ottenuti in appalti di opere similari nel biennio precedente. Sarà riconosciuta al concessionario sull'importo dei lavori una percentuale del 3% per spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, collaudo etc.);

il concessionario rimborserà le spese sostenute dall'Atac quale Azienda Speciale di supporto del comune di Roma per indagini e progettazione relativamente al progetto preliminare e al progetto definitivo nella misura prevista dallo schema di convenzione allegato B di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 221/97 oltre oneri fiscali.

La corresponsione da parte del concessionario dell'importo a suo carico indicato in sede di offerta da impiegare per la progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana nell'ambito della circoscrizione XV, che il concedente indicherà dodici mesi prima della ultimazione dei lavori. Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo delle predette opere dovrà essere redatto sulla base delle vigenti tariffe comunali e sarà ridotto di una percentuale pari alla media dei ribassi ottenuti in appalti di opere similari nel biennio precedente. Sarà riconosciuta al concessionario sull'importo dei lavori una percentuale del 3% per spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, collaudo etc.);

la consegna all'amministrazione concedente, alla scadenza della concessione 30ennale, della struttura complessiva del parcheggio a rotazione realizzata e dei relativi impianti in buono stato manutentivo, conformemente a quanto prescritto in convenzione.

Nella realizzazione e gestione del parcheggio il concessionario è tenuto al rispetto delle prescrizioni normative ed amministrative volte ad assicurare l'osservanza dell'art. 28 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 in ordine ai posti auto da riservare ai veicoli dei portatori di handicap.

3. Modalità e termine per la presentazione delle richieste d'invito.

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire richiesta di invito in carta legale, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante e redatta in lingua italiana, unitamente alle dichiarazioni, successivamente verificabili, ed alla documentazione di cui ai punti che seguono.

I candidati stranieri dovranno presentare la documentazione richiesta nel presente bando in lingua italiana ovvero corredata di traduzione italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In caso di raggruppamenti temporanei o associazioni temporanee di tipo verticale e orizzontale la richiesta d'invito deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati; la documentazione e le dichiarazioni di cui al punto 4.2 devono essere prodotte, nei termini e nei limiti ivi previsti, da ciascun soggetto associato.

La richiesta d'invito dovrà essere inoltre corredata da un atto d'impegno, redatto in forma di atto pubblico notarile o di scrittura privata autenticata da notaio nelle forme di legge, sottoscritto dal legale rappresentante con il quale il richiedente si impegna ad autofinanziare la costruzione del parcheggio al netto del contributo ex lege n. 122/1989 commisurato ad un mutuo di L. 6.179.000.000 (€ 3.191.187,18). Il contributo predetto è stato concesso con decreto della presidenza del Consiglio dei ministri dell'8 febbraio 1996 ai sensi dell'art. 4 della legge n. 122/1989 e sarà erogato in rate semestrali di L. 259.518.000 (€ 134.029,86). Le rate di competenza della regione Lazio ai sensi dell'art. 12 della legge n. 537/1993 saranno corrisposte in ragione del 90% della rata di ammortamento del mutuo appositamente stipulato con la cassa depositi e prestiti. A norma dell'art. 6, comma 3, del decreto ministeriale 14 febbraio 1990 n. 41 il contributo suddetto è corrisposto semestralmente in via posticipata per 15 annualità e nella misura indicata in favore del concessionario che sarà individuato con la gara pubblica oggetto del presente bando ed in relazione al mutuo concesso per lo scopo.

In caso di raggruppamenti temporanei o associazioni temporanee di tipo verticale e orizzontale il suddetto impegno, nelle forme descritte, deve essere reso dai soggetti partecipanti e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti.

La richiesta di invito, unitamente alle dichiarazioni ed alla documentazione di cui sub 4.2 dovrà pervenire, in plico sigillato su tutti i lembi di chiusura, presso il comune di Roma, Dipartimento VII politiche della mobilità, U.O. Parcheggi 1, via C. Bavasuro n. 84, c.a.p. 00154 Roma, entro le ore 11 ora italiana del giorno 24 marzo 2000. Il plico sigillato dovrà indicare all'esterno la seguente dicitura: richiesta di invito alla gara pubblica con procedura ristretta per l'affidamento della concessione per la costruzione e gestione del parcheggio «P.le della Radio».

4. Requisiti soggettivi di ammissibilità delle candidature.

4.1. Sono ammessi a presentare offerta, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 10 della legge 18 novembre 1998 n. 415 purché in possesso dei requisiti previsti:

imprese di costruzione; società commerciali; società cooperative; società cooperative di produzione lavoro e loro consorzi; consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del

Codice civile tra imprese di costruzione; società commerciali; società cooperative di produzione e lavoro secondo le disposizioni di cui all'art. 12 della legge n. 415/1998; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile costituiti tra i soggetti di cui sopra anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile e secondo le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 415/1998; soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240 e secondo le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 415/1998; tutti in possesso dei requisiti di seguito indicati;

associazioni temporanee di concorrenti costituite da imprese di costruzione; società commerciali; società cooperative; società cooperative di produzione lavoro e loro consorzi; consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra i soggetti sopraindicati, i quali, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita la presentazione di offerte da parte delle associazioni temporanee di concorrenti e dei consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza di una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

4.2. Documentazione: unitamente alla richiesta d'invito, i candidati devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione da produrre secondo le norme della legislazione italiana o straniera:

4.2.1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata che attesti:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza e con gli obblighi di pagamento di imposte e tasse;

d) che non siano incorsi in errore grave nell'esercizio dell'attività professionale.

Per i raggruppamenti temporanei o associazioni temporanee di tipo verticale ed orizzontale di cui ai punti 3. e 4.1. tale dichiarazione deve essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti partecipanti al raggruppamento o che abbia dichiarato di volersi riunire ai fini dell'offerta;

4.2.2. certificato di iscrizione alla camera di commercio di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella del termine utile per la presentazione della richiesta di partecipazione, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

4.2.3. idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito dei quali almeno uno di interesse nazionale, rilasciate in busta sigillata dai suddetti istituti di credito, dalle quali risulti che il candidato ha fatto sempre fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

4.2.4. certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione della richiesta d'invito, o copia autentica dello stesso, ovvero dichiarazione sostitutiva per le categorie dei lavori previsti nell'appalto;

4.2.5. dichiarazione indicante il possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 502/1999 e specificatamente:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 2,50 volte l'importo del lavoro da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello del lavoro da affidare;

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello del lavoro da affidare,

ovvero, in alternativa, di due lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo del lavoro da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del lavoro da affidare posto a base di gara;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso;

f) elenco delle imprese collegate e delle imprese controllate, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 e dell'art. 4, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

Alla determinazione delle percentuali di cui alle lettere d) ed e) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi delle lettere d) ed e) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

Requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alla categoria scorporabile per i singoli importi. I requisiti relativi alla lavorazione scorporabile non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui al citato art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui al citato art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo verticale, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria medesima e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alla lavorazione scorporabile non assunta da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Qualora il concorrente sia una associazione temporanea o un consorzio o un Geie di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito previsto al punto 4.2.5. lettera c), deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

4.2.6.

1) La cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A.; da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito.

2) La cifra d'affari in lavori relativa all'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente, è comprovata con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive

europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati.

3) L'esecuzione dei lavori di cui al punto 4.2.5. lettere b) e c) è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori contenenti la espresa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito.

4) L'ammortamento di cui al punto 4.2.5. lettera e) è comprovato da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredate da autocertificazione circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica; da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito.

5) Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza; esso è comprovato con il bilancio, corredato dalla relativa nota, e riclassificato in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione, nonché con una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'Inps e all'Inail e alle casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi.

6) I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati; gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

7) I lavori eseguiti in regime di subappalto sono riferiti alle categorie dell'albo nazionale costruttori secondo le risultanze dei certificati dei lavori eseguiti. Le imprese che hanno affidato lavorazioni in subappalto utilizzano l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero appalto o il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge n. 502/1999; in caso contrario, l'ammontare complessivo dei lavori viene decurtato della quota eccedente quelle anzidette e l'importo così determinato può essere utilizzato per la dimostrazione dei requisiti relativi alla sola categoria prevalente.

8) Fermo restando l'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea non sono tenute al possesso del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori.

5. Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, sulla base dei seguenti elementi di valutazione: che verranno applicati nel seguente ordine decrescente di importanza con i relativi coefficienti numerici:

a) tempo di esecuzione dei lavori fino a punti 50;

b) valore tecnico fino a punti 25;

c) qualità e funzionalità della sistemazione esterna fino a punti 10;

d) importo a carico del concessionario da impiegare per interventi di riqualificazione urbana fino a punti 15.

Il punteggio relativo ai suddetti elementi sarà attribuito scomponendo il parametro nei seguenti indicatori con i relativi punteggi:

p.to a) tempo previsto per il completamento della sistemazione superficiale di P.le della Radio secondo progetto per lo sgombero del cantiere fino a punti 35.

Tempo previsto per il completamento del parcheggio fino a punti 15;

p.to b) iniziative e proposte costruttive e realizzative per mantenere la viabilità principale e secondaria nelle varie fasi di cantiere fino a punti 10;

iniziative e proposte costruttive e realizzative anche in variante, per mantenere la completa fruibilità delle attività commerciali nelle varie fasi di cantiere fino a punti 10;

provvedimenti e proposte costruttive e realizzative anche in variante per minimizzare l'impatto ambientale esterno, con riferimento all'abbattimento di polveri, rumori e vibrazioni ed all'estetica della recinzione di cantiere, integrati da un sistema informativo sullo stato di

avanzamento dei lavori, da un sistema di pubblicizzazione mirato alla diffusione dei risultati conseguiti rispetto ai provvedimenti per minimizzare l'impatto di cantiere fino a punti 5;

p.to c) qualità e funzionalità della sistemazione esterna proposta dal concorrente diversa da quella del progetto definitivo a base di gara fino a punti 10;

p.to d) saranno attribuiti 15 punti al concorrente che avrà offerto l'importo più elevato; agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio in proporzione diretta al rapporto tra l'importo in esame e l'importo più elevato.

Per l'attribuzione dei punteggi verrà nominata dall'amministrazione comunale una apposita commissione giudicatrice.

5. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato ed, in tal caso, il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Altre informazioni.

Gli inviti di gara verranno inviati dal comune di Roma entro trenta giorni dalla scadenza del termine utile per la presentazione della richiesta di invito corredati dello schema di convenzione.

7. Contenuti dell'offerta:

dichiarazione di accettazione degli elaborati tecnici posti a base di gara ed approvati con deliberazione della giunta comunale n. 2036 del 26 novembre 1999;

elaborati tecnici con eventuali varianti rispetto al progetto posto a base della gara di cui al punto 2.b1);

piano economico finanziario da cui risultino le fonti di finanziamento dell'opera con gli assenti di eventuali finanziatori terzi. Il piano deve prevedere la specificazione del valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione;

bozza di convenzione con il comune firmata e dichiarazione di approvazione di ogni singolo articolo;

diagramma temporale dell'esecuzione delle opere del parcheggio e di quelle connesse;

indicazione dell'importo previsto all'art. 4, lettera g) dello schema di convenzione;

dichiarazione con la quale si assume l'obbligo di affidare a terzi appalti corrispondenti ad una percentuale minima del 40% del valore globale dei lavori oggetto della concessione in presenza delle condizioni di cui all'art. 2, comma 4, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

per il dettaglio delle condizioni di operatività e della disciplina della concessione si rinvia alla lettera d'invito ed allegati. Il comune di Roma si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea ed il diritto di procedere all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;

le offerte saranno ritenute valide qualora raggiungano il punteggio minimo di 60 su 100 punti.

8. Condizioni particolari:

8.1. le garanzie e le coperture assicurative sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 coordinata con le modifiche introdotte dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con espresso riferimento ai commi 1, 2, 2-bis e 3 del citato art. 30;

8.2. il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 nella percentuale massima del 30%. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Tutte le informazioni utili in aggiunta a quelle contenute nel presente bando, potranno essere assunte presso il dipartimento VII, politiche della mobilità, U.O. Parcheggi 1, via C. Bavastro n. 94, 00154 Roma, tel. 57902246-2245. Spedito bando al G.U.C.E. l'11 febbraio 2000.

Il direttore della U.O.: dott. M. Bianchini.

S-2129 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Affari Logistici - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, servizio affari logistici, divisione forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 15 dicembre 1999.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).

6. Fornitore aggiudicatario: S.A.C.I.M. S.r.l., Italia.

7. Fornitura: n. 2 aviorifornitori di carburante da lt. 8.000.

8. Prezzo aggiudicato: L. 452.000.000, I.V.A. esclusa (€ 233.438,52).

9. Data di spedizione del presente avviso: 28 gennaio 2000.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-2832 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Affari Logistici - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, servizio affari logistici, divisione forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 25 novembre 1999.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).

6. Fornitore aggiudicatario: Agusta, un'azienda di Finmeccanica S.p.a., Italia.

7. Fornitura: n. 1 turbomotore PT6T-3D per AB 412 EP con contenitore metallico pressurizzato.

8. Prezzo aggiudicato: L. 2.185.000.000, I.V.A. esente (€ 1.128.458,33).

9. Data di spedizione del presente avviso: 28 gennaio 2000.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-2833 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Affari Logistici - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, servizio affari logistici, divisione forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 2 dicembre 1999.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).
6. Fornitore aggiudicatario: T.A.S.S. S.r.l., Italia.
7. Fornitura: lavori di ispezione 5 anni, verniciatura e vari su elicotteri AB 412 VF 50 e 52.
8. Prezzo aggiudicato: L. 522.900.000, I.V.A. esente (€ 270.055,31).
9. Data di spedizione del presente avviso: 28 gennaio 2000.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-2834 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Affari Logistici - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, servizio affari logistici, divisione forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 25 novembre 1999.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).
6. Fornitore aggiudicatario: Agusta, un'azienda di Finmeccanica S.p.a., Italia.
7. Fornitura: parti di ricambio per elicottero AB 412 EP.
8. Prezzo aggiudicato: L. 1.164.410.000, I.V.A. esente (€ 601.367,58).
9. Data di spedizione del presente avviso: 28 gennaio 2000.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-2835 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Direzione Turismo

Avviso di postinformazione

La Regione Veneto, Giunta regionale, Direzione turismo, Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, 30121 Venezia, ha esperito gara con procedura ristretta accelerata per appalto-concorso, per l'affidamento del servizio di ideazione, realizzazione e gestione di campagne promozionali pubblicitarie relative all'offerta turistica veneta per le aree di cui all'Obiettivo 5b 1994/1999 per un volume globale stimato in L. 858.140.000, I.V.A. esclusa (€ 443.192,32); prezzo pagato L. 850.000.000, I.V.A. esclusa (€ 438.988,36).

Categoria 13 «Servizi pubblicitari», numero di riferimento CPC 871. Sono pervenute tre offerte.

Il servizio è stato aggiudicato con D.G.R. n. 4692 del 28 dicembre 1999 al costituendo raggruppamento temporaneo fra le imprese Tend S.r.l., via Aquileia n. 41/6, Udine (capogruppo) e Studio Più S.r.l., via Pietro Cossa n. 2, Milano.

Il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee del 24 novembre 1999, supplemento n. 228.

Data invio e ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 gennaio 2000.

Il dirigente regionale responsabile Direzione turismo:
dott. Enzo De Biasi

C-2838 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Direzione Turismo

Avviso di postinformazione

La Regione Veneto, Giunta regionale, Direzione turismo, Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, 30121 Venezia, ha esperito gara con procedura ristretta accelerata per appalto-concorso, per l'affidamento del servizio di ideazione, realizzazione e gestione di campagne promozionali pubblicitarie relative all'offerta turistica veneta per le aree di cui all'Obiettivo 2 1994/1999 per un volume globale stimato in L. 914.486.000, I.V.A. esclusa (€ 472.292,60); prezzo pagato L. 914.000.000, I.V.A. esclusa (€ 472.041,61).

Categoria 13 «Servizi pubblicitari», numero di riferimento CPC 871. Sono pervenute tre offerte.

Il servizio è stato aggiudicato con D.G.R. n. 4690 del 28 dicembre 1999 al costituendo raggruppamento temporaneo fra le imprese Tend S.r.l., via Aquileia n. 41/6, Udine (capogruppo) e Studio Più S.r.l., via Pietro Cossa n. 2, Milano.

Il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee del 24 novembre 1999, supplemento n. 228.

Data invio e ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 gennaio 2000.

Il dirigente regionale responsabile Direzione turismo:
dott. Enzo De Biasi

C-2839 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Direzione Turismo

Avviso di postinformazione

La Regione Veneto, Giunta regionale, Direzione turismo, Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, 30121 Venezia, ha esperito gara con procedura ristretta accelerata per appalto-concorso, per l'affidamento del servizio di ideazione, realizzazione e gestione di campagne promozionali pubblicitarie relative all'offerta turistica veneta per l'area termale del Comune di Recoaro Terme (VI) di cui all'Obiettivo 5b 1994/1999 per un volume globale stimato in L. 416.666.000, I.V.A. esclusa (€ 215.190,03); prezzo pagato L. 415.000.000, I.V.A. esclusa (€ 214.329,61).

Categoria 13 «Servizi pubblicitari», numero di riferimento CPC 871. Sono pervenute tre offerte.

Il servizio è stato aggiudicato con D.G.R. n. 4691 del 28 dicembre 1999 al costituendo raggruppamento temporaneo fra le imprese Tend S.r.l., via Aquileia n. 41/6, Udine (capogruppo) e Studio Più S.r.l., via Pietro Cossa n. 2, Milano.

Il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee del 24 novembre 1999, supplemento n. 228.

Data invio e ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 gennaio 2000.

Il dirigente regionale responsabile Direzione turismo:
dott. Enzo De Biasi

C-2840 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Assessorato alle Politiche della Mobilità
Direzione Viabilità e Trasporti

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatario: Regione Veneto, Direzione viabilità e trasporti, Calle Priuli Cannaregio 99, 30121 Venezia, tel. 041/2792258-041/2792251, fax 041/2792259.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a corpo per la maggior parte delle opere secondo la legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Salzano, Noale, Trebaseleghe, Piombino Dese, Resana, Castelfranco Veneto.

Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione di opere civili e di impiantistica ferroviaria per:

a) soppressione di passaggi a livello insistenti sulla tratta con opere sostitutive costituite da sottopassi e viabilità alternativa;

b) ristrutturazione delle stazioni di Salzano, Noale, Piombino Dese, Resana con adeguamento sottopassi, marciapiedi ferroviari e uscite agli stessi, nuove pensiline, adeguamento servizi, arredi urbani e di stazione, eliminazione di barriere architettoniche;

c) riorganizzazione della viabilità di accesso alle stazioni di cui al punto precedente e realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori;

d) realizzazione di una nuova fermata ferroviaria;

e) importo a base di gara, al netto di I.V.A.: L. 85.441.572.836 (€ 44.126.889,76) comprensivo degli oneri per la sicurezza. L'importo complessivo al netto di questi ultimi è di L. 83.562.937.382 (€ 43.156.655,52).

4. Divisione in lotti: no.

5. Le imprese non possono presentare varianti rispetto al progetto posto a base di gara.

6. Per l'appalto in oggetto occorre fare riferimento a tutte le specifiche prestazionali e tecniche in vigore presso la F.S. S.p.a. che saranno indicate nello schema di contratto.

7. Termine di esecuzione: il tempo utile necessario al compimento di tutti i lavori è fissato in 1095 (milleottocentoventicinque) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

8. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere all'appalto i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle condizioni riportate agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 per quanto applicabili. In particolare, si precisa che:

non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio;

i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara;

è consentita la richiesta di invito e la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni anche se non ancora costituiti. In tal caso la richiesta di invito e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse che assumerà la veste di mandataria-capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il giorno 16 marzo 2000.

10. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Regione Veneto, Direzione viabilità e trasporti, Calle Priuli Cannaregio 99, 30121 Venezia. Si consente la consegna a mano, previa affrancatura nei modi di rito, direttamente al predetto indirizzo, all'ufficio protocollo dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

La domanda, nella quale dovrà essere indicato l'indirizzo presso il quale la Regione Veneto dovrà inviare l'eventuale corrispondenza nonché numero telefonico e numero fax, unitamente alla documentazione ad essa allegata, va chiusa in apposito plico sul quale deve essere indicata la ragione sociale dell'impresa richiedente ed evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione relativa all'appalto lotto B "Tratta Salzano-Castelfranco Veneto" del primo stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale».

In detto plico dovrà inoltre essere inserita una prima busta chiusa contenente la documentazione richiesta al punto 15.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni previste nel presente bando di gara, devono essere sottoscritte con le modalità precisate al successivo punto 16.

Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e le offerte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

12. Cauzioni e garanzie richieste:

una cauzione di partecipazione pari al 2% dell'importo a base di gara al netto dell'I.V.A., a garanzia della serietà dell'offerta da prestarsi in occasione della presentazione dell'offerta con fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

una garanzia fidejussoria non inferiore al 10% del valore dell'appalto, che dovrà essere prestata dalla sola impresa aggiudicataria dell'appalto stesso.

13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: legge n. 211/1992 e legge regionale n. 16/1996. Pagamento a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori. L'emissione della situazione di acconto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di riferimento dell'esecuzione lavori.

14. Categoria prevalente richiesta e lavorazioni subappaltabili o scorporabili:

categoria prevalente e classifica: OG3 illimitata, importo dei lavori L. 53.257.567.806 (€ 27.505.238,32);

parti dell'opera diverse dalla categoria prevalente e relativi importi e categorie superiori a € 150.000 subappaltabili, e comunque scorporabili, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 29 dicembre 1999 n. 502:

edifici edili e industriali, categoria OG1, importo lavori L. 3.364.315.066 (€ 1.737.523,72);

acquedotto, gasdotti, categoria OG6, importo lavori L. 3.244.871.547 (€ 1.675.836,30);

componenti strutturali in acciaio, categoria OS7, importo lavori L. 1.493.306.300 (€ 771.228,34);

lavorazioni di cui all'art. 4 comma 2 del decreto legge 29 dicembre 1999 n. 502 comunque subappaltabili e scorporabili:

impianti elettrici, telefonici, categoria OS18, importo lavori L. 903.440.659 (€ 466.588,16);

lavorazioni di importo superiori al 15% dell'importo totale dei lavori di cui all'art. 13 comma 7 dell'11 febbraio 1994 n. 109:

opere strutturali speciali, categoria OS10, importo lavori L. 23.178.071.458 (€ 11.970.474,91).

15. Requisiti e condizioni che le imprese devono assolvere e che devono possedere a pena di esclusione:

15.1) Le imprese concorrenti ai fini della qualificazione devono produrre la seguente documentazione:

15.1.a) Certificato di iscrizione ad albi, registri o liste di costruttori, e precisamente:

per le imprese italiane: certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.), nella categoria OG3 per importo illimitato;

riunioni di imprese: l'impresa mandataria o capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. alla categoria OG3 per importo illimitato.

È ammessa la partecipazione di più imprese riunite iscritte alla categoria OG3 per una classifica che sia almeno pari ad un quinto dell'importo a base d'asta aumentato di un quinto. In ogni caso la somma degli importi per i quali ciascuna impresa è iscritta deve essere almeno pari all'importo a base d'asta.

Per le imprese di altri stati non stabilite in Italia: certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica, qualora esistente.

Il concorrente è comunque tenuto a documentare, se soggetto straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale nello Stato di residenza ovvero, se soggetto di stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

15.1.b) Se soggetto fra quelli indicati all'art. 10, comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, relativo atto costitutivo.

15.1.c) Dichiarazione, successivamente verificabile, da cui risulti che ciascuna impresa, anche se raggruppata:

non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, regolamento giudiziario o concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino o società di altro Stato della comunità;

nei suoi confronti non sia in corso una procedura di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, oppure ogni altra procedura della stessa natura;

non abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

nell'esercizio della propria attività non abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione del Paese di residenza;

sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del Paese di residenza;

non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

15.1.d) Dichiarazione, successivamente verificabile, attestante la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a L. 213.603.932.090 (€ 110.317.224,40).

15.1.e) Dichiarazione di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria OG3 di importo non inferiore a L. 51.264.943.701,60 (€ 26.476.133,86).

15.1.f) Dichiarazione di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente OG3, di importo non inferiore a L. 25.632.471.850,80 (€ 13.238.066,93) ovvero, in alternativa, di due lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore a L. 34.176.629.134,40 (€ 17.650.755,90), ovvero, in alternativa, di tre lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore a L. 42.720.786.418 (€ 22.063.444,88);

tale requisito deve risultare da apposito elenco sottoscritto dal rappresentante legale di ciascuna impresa, indicante, per ciascun lavoro: l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento;

l'elenco deve essere corredato da idonea documentazione attestante alla buona esecuzione dei lavori. Nel caso in cui i lavori siano stati eseguiti in raggruppamento con altre imprese, deve essere specificata la quota di partecipazione al raggruppamento stesso.

15.1.g) Dichiarazione di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

15.1.h) Dichiarazione di avere una dotazione stabile di attrezzature come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera e) del decreto legge 29 dicembre 1999 n. 502 per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

15.1.i) Requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite:

l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili di cui al punto 14. per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109 del 1994 di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente OG3; nelle categorie scorporate di cui al punto 14. ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente OG3;

qualora il concorrente sia una associazione temporanea o un consorzio o un Geie di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito previsto all'art. 8, comma 1, lettera c), deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

15.1.f) Dichiarazione, successivamente verificabile, da cui risulta che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra impresa concorrente alla presente gara.

15.1.m) Certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura.

15.1.n) Dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili.

16. Avvertenze: tutte le dichiarazioni debbono essere rese:

nel caso di imprese singole: dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura con sottoscrizione autenticata ovvero presentate unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmatario;

nel caso di imprese riunite: dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate, o da persone muniti dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese ovvero l'atto costitutivo del consorzio, la domanda dovrà essere firmata dall'impresa mandataria o dal consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o idonea procura, con sottoscrizione autenticata ovvero presentate unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmatario.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana e dovrà essere certificata dagli organismi abilitati in ciascuno Stato o membro C.E.E. ed, in mancanza, dai rispettivi consolati italiani presenti nei vari Stati.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto il prezzo a base di gara.

18. Altre informazioni:

irrevocabilità dell'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Per le offerte anormalmente basse si farà riferimento all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto verranno effettuati gli accertamenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

indicazioni: Regione Veneto, Direzione viabilità e trasporti, Calle Priuli Cannaregio 99, 30120 Venezia, tel. 041/2792258-041/2792251, fax 041/2792259;

subappalto: il ricorso all'istituto del subappalto sarà regolato dallo schema di contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Si informa che ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della citata legge 19 marzo 1990 n. 55, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal soggetto stesso via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994 le informazioni relative alla valutazione del rischio sono disponibili presso Regione Veneto, Direzione viabilità e trasporti, Cannaregio 99, 30120 Venezia, tel. 041/2792251, fax 041/2792259.

La Regione Veneto si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. La Regione Veneto si riserva altresì la facoltà, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato ed, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/1994 e al decreto legge n. 502/1999.

19. Data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 febbraio 2000.

20. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 febbraio 2000.

Il presente bando, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo la Regione Veneto all'espletamento della gara.

Il dirigente regionale: ing. Silvano Vernizzi.

C-2836 (A pagamento).

REGIONE VENETO Assessorato alle Politiche della Mobilità Direzione Viabilità e Trasporti

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatore: Regione Veneto, Direzione viabilità e trasporti, Cannaregio 99, Calle Priuli, 30121 Venezia, telefono 041/2792258, fax 041/2792259.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a corpo per la maggior parte delle opere secondo la legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Padova, Vigodarzere, Campodarsego, S. Giorgio delle Pertiche, S. Giustina in Colle, Camposampiero, Loreggia, Castelfranco Veneto.

Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione di opere civili e di impiantistica ferroviaria per:

a) soppressione di passaggi a livello insistenti sulla tratta con opere sostitutive costituite da sottopassi e cavalcavia;

b) raddoppio della linea ferroviaria nel tratto Padova-Vigodarzere compresa l'elettrificazione e gli impianti IS;

c) costruzione di nuovo ponte ferroviario sul fiume Brenta;

d) ristrutturazione delle stazioni di Vigodarzere, Campodarsego, S. Giorgio delle Pertiche, Camposampiero e Castelfranco, con adeguamento sottopassi, marciapiedi ferroviari e uscite agli stessi, nuove pensiline, adeguamento servizi, arredi urbani e di stazione, eliminazione di barriere architettoniche;

e) riorganizzazione della viabilità di accesso alle stazioni di cui al punto precedente e realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori;

f) importo a base di gara, al netto di I.V.A.: L. 89.590.427.495 (€ 46.269.594,37) comprensivo degli oneri per la sicurezza. L'importo complessivo dei lavori al netto di questi ultimi è di L. 87.623.279.713 (€ 45.253.647,33).

4. Divisione in lotti: no.

5. Le imprese non possono presentare varianti rispetto al progetto posto a base di gara.

6. Per l'appalto in oggetto occorre fare riferimento a tutte le specifiche prestazionali e tecniche in vigore presso la F.S. S.p.a. che saranno indicate nello schema di contratto.

7. Termine di esecuzione: il tempo utile necessario al compimento di tutti i lavori è fissato in 1095 (milleottocentoventicinque) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

8. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere all'appalto i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle condizioni riportate agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 per quanto applicabili.

In particolare, si precisa che:

non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio;

i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara;

è consentita la richiesta di invito e la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni anche se non ancora costituiti. In tal caso la richiesta di invito e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse che assumerà la veste di mandataria-capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il giorno 16 marzo 2000.

10. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Regione Veneto, Direzione viabilità e trasporti, Cannaregio 99, Calle Priuli, 30121 Venezia. Si consente la consegna a mano, previa affrancatura nei modi di rito, direttamente al predetto indirizzo, all'Ufficio protocollo dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

La domanda, nella quale dovrà essere indicato l'indirizzo presso il quale la Regione Veneto dovrà inviare l'eventuale corrispondenza nonché numero telefonico e numero fax, unitamente alla documentazione ad essa allegata, va chiusa in apposito plico sul quale deve essere indicata la ragione sociale dell'impresa richiedente ed evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione relativa all'appalto lotto A "Tratta Padova-Castelfranco Veneto" del primo stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale». In detto plico dovrà inoltre essere inserita una busta chiusa contenente la documentazione richiesta al punto 15. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni previste nel presente bando di gara, devono essere sottoscritte con le modalità precisate al successivo punto 16.

Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e le offerte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

12. Cauzioni e garanzie richieste. Sono previste:

una cauzione di partecipazione pari al 2% dell'importo a base di gara al netto dell'I.V.A., a garanzia della serietà dell'offerta da prestarsi in occasione della presentazione dell'offerta con fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

una garanzia fidejussoria non inferiore al 10% del valore dell'appalto, che dovrà essere prestata dalla sola impresa aggiudicataria dell'appalto stesso.

13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento:

legge n. 211/1992 e legge regionale n. 16/1996;

pagamento a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori. L'emissione della situazione di acconto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di riferimento dell'esecuzione lavori.

14. Categoria prevalente richiesta e lavorazioni subappaltabili o incorporabili: categoria prevalente e classifica: OG3 illimitata, importo dei lavori L. 52.993.134.757 (€ 27.368.670,05);

parti dell'opera diverse dalla categoria prevalente e relativi importi e categorie superiori a € 150.000 subappaltabili, e comunque incorporabili, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502:

edifici, etc.: categoria OG1, importo lavori L. 4.204.342.504 (€ 2.171.361,69);

acquedotto, etc.: categoria OG6, importo lavori L. 2.522.169.382 (€ 1.302.591,78);

opere fluviali, di difesa, etc.: categoria OS8, importo lavori L. 458.536.200 (€ 236.814,18);

ferrovie, metropolitane, etc.: categoria OS12, importo lavori L. 4.213.623.241 (€ 2.176.154,79);

componenti strutturali in acciaio: categoria OS7, importo lavori L. 1.318.160.631 (€ 680.773,15);

lavorazioni di cui all'art. 4 comma 2 del decreto legge n. 502/1999:

apparecchiature strutturali: categoria OS12, importo lavori L. 357.358.419 (€ 184.560,22);

impianti elettrici, telefonici: categoria OS18, importo lavori L. 1.085.339.359 (€ 560.530,10);

armamento ferroviario: categoria OS22, importo lavori L. 1.622.991.983 (€ 838.205,41);

impianti trazione elettrica: categoria OS23, importo lavori L. 866.241.400 (€ 447.376,35);

lavorazioni di cui all'art. 13 comma 7 legge n. 109/1994:

opere strutturali speciali: categoria OS10, importo lavori L. 19.948.529.619 (€ 10.302.555,75).

15. Requisiti e condizioni che le imprese devono assolvere e che devono possedere a pena di esclusione:

15.1) le imprese concorrenti ai fini della qualificazione devono produrre la seguente documentazione:

15.1.a) certificato di iscrizione ad albi, registri o liste di costruttori, e precisamente:

per le imprese italiane: certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.), nella categoria OG3 per importo illimitato;

riunioni di imprese: l'impresa mandataria o capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. alla categoria OG3 per importo illimitato;

è ammessa la partecipazione di più imprese riunite iscritte alla categoria OG3 per una classifica che sia almeno pari ad un quinto dell'importo a base d'asta aumentato di un quinto. In ogni caso la somma degli importi per i quali ciascuna impresa è iscritta deve essere almeno pari all'importo a base d'asta;

per le imprese di altri Stati non stabilite in Italia: certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica, qualora esistente;

il concorrente è comunque tenuto a documentare, se soggetto straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale nello Stato di residenza ovvero, se soggetto di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

15.1.b) se soggetto fra quelli indicati all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, relativo atto costitutivo;

15.1.c) dichiarazione, successivamente verificabile, da cui risulti che ciascuna impresa, anche se raggruppata:

non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, regolamento giudiziario o concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino o società di altro Stato della comunità;

nei suoi confronti non sia in corso una procedura di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, oppure ogni altra procedura della stessa natura;

non abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

nell'esercizio della propria attività non abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione del Paese di residenza;

sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del Paese di residenza;

non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

15.1.d) dichiarazione, successivamente verificabile, attestante la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a L. 223.976.068.737,50 (€ 115.673.985,93);

15.1.e) dichiarazione di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG3 di importo non inferiore a L. 53.754.256.497 (€ 27.761.756,62);

15.1.f) dichiarazione di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente OG3, di importo non inferiore a L. 26.877.128.248,50 (€ 13.880.878,31), ovvero, in alternativa, di due lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore a L. 35.836.170.998 (€ 18.507.837,75) ovvero, in alternativa, di tre lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore a L. 44.795.213.747,50 (€ 23.134.797,19).

Tale requisito deve risultare da apposito elenco sottoscritto dal rappresentante legale di ciascuna impresa, indicante, per ciascun lavoro: l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento.

L'elenco deve essere corredato da idonea documentazione attestante alla buona esecuzione dei lavori. Nel caso in cui i lavori siano stati eseguiti in raggruppamento con altre imprese, deve essere specificata la quota di partecipazione al raggruppamento stesso;

15.1.g) dichiarazione di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

15.1.h) dichiarazione di avere una dotazione stabile di attrezzatura come previsto dall'art. 8 comma 1 lettera e) del decreto legge 29 dicembre 1999 n. 502 per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

15.1.i) requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite:

l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili di cui al punto 14, per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109 del 1994 di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente OG3; nelle categorie scorparate di cui al punto 14, ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente OG3;

qualora il concorrente sia una associazione temporanea o un consorzio o un Geie di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito previsto all'art. 8, comma 1, lettera c), deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate;

15.1.f) dichiarazione, successivamente verificabile, da cui risulta che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra impresa concorrente alla presente gara;

15.1.m) certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;

15.1.n) dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 che attesti che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili.

16. Avvertenze. Tutte le dichiarazioni debbono essere rese:

nel caso di imprese singole: dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura con sottoscrizione autenticata ovvero presentata unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmatario;

nel caso di imprese riunite: dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate, o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese ovvero l'atto costitutivo del consorzio, la domanda dovrà essere firmata dall'impresa mandataria o dal consorzio medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o idonea procura, con sottoscrizione autenticata ovvero presentata unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmatario.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana e dovrà essere certificata dagli organismi abilitati in ciascuno Stato o membro C.E.E. ed, in mancanza, dai rispettivi Consolati italiani presenti nei vari Stati.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

18. Altre informazioni:

irrevocabilità dell'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

Per le offerte anormalmente basse si farà riferimento all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto verranno effettuati gli accertamenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

indicazioni: Regione Veneto, Direzione viabilità e trasporti, Cannaregio 99, 30120 Venezia, tel. 041/2792258 - 041/2792251, fax 041/2792259;

subappalto: il ricorso all'istituto del subappalto sarà regolato dallo schema di contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Si informa che ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della citata legge 19 marzo 1990 n. 55, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal soggetto stesso via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

A norma dell'art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994 le informazioni relative alla valutazione del rischio sono disponibili presso Regione Veneto, Direzione viabilità e trasporti, Cannaregio 99, 30120 Venezia, tel. 041/2792251, fax 041/2792259.

La Regione Veneto si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

La Regione Veneto si riserva altresì la facoltà, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato ed, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/1994 e al decreto legge n. 502/1999.

19. Data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 febbraio 2000.

20. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 febbraio 2000.

Il presente bando, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo la Regione Veneto all'espletamento della gara.

Il dirigente regionale:
ing. Silvano Vernizzi

C-2837 (A pagamento).

REGIONE VENETO Giunta Regionale

Fornitura aggiudicata

Amministrazione aggiudicataria: Regione del Veneto, giunta Regionale, palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901, Venezia (tel. 041/2792111, fax 041/2792936); Procedura di gara: Licitazione privata; Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 6 dicembre 1999; Criterio di assegnazione del contratto: al prezzo più basso; Offerte ricevute: n. 6; Norme ed indirizzo del fornitore: Mio Dino S.r.l., via Monte Cassino n. 16, 30020 Summaga di Portogruaro (VE); Natura dei prodotti forniti: C.P.A. 36110000, 36120000 Mobili ed arredi per gli uffici della Giunta Regionale; Prezzo o gamma di prezzi: L. 373.574.000, (€ 192.974,87); Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 4 febbraio 1999; Data di spedizione del presente avviso 3 febbraio 2000; Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 1 febbraio 1999.

Il dirigente dell'unità di progetto affari generali:
dott. arch. Diego Rui

C-2841 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO

Paesana (CN), via S. Croce n. 4
Tel. 0175/94273, fax 0175/987082

Esito di asta pubblica

1. Lavori: riqualificazione ambientale del territorio della Comunità Montana, 2° lotto.

Importo a base d'asta L. 7.800.000.000 (offerta a prezzi unitari).

Data aggiudicazione: verbale n. 1 del 20 ottobre 1999, verbale n. 2 del 16 novembre 1999.

Ditte che hanno presentato offerta in tempo utile n. 35; ditte escluse: n. 1.

Ditte ammesse n. 34; ulteriore esclusione dovuta ad offerta superiore all'importo a base d'asta: 1; offerte valide: 33.

Esclusione dovuta al taglio delle ali: 8 (4 ala superiore + 4 ala inferiore).

Offerte inferiori alla media: 10; soglia di anomalia: 6.741.824.657,07.

Ditta Aggiudicataria: Orion soc. coop. a r.l., via B. Buozzi n. 2, Caviago (RE) con l'offerta di L. 6.775.781.997.

Paesana, 7 febbraio 2000

Il responsabile del servizio: Claudio Rossa.

C-2843 (A pagamento).

AFAM - S.p.a.

Foligno

Partita I.V.A. n. 02204070540

*Bando di gara: Pubblico incanto per la fornitura
farmacie comunali di Foligno, Spoleto e Todi, anni 2000/2001*

1. Ente appaltante: Afam S.p.a., piazza Giacomini n. 30, 06034 Foligno (PG), tel. 0742/340477, telefax 0742/355175.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) del medesimo decreto legislativo.

3.a) Luogo della consegna: singole farmacie comunali dei Comuni di Foligno, Spoleto e Todi il cui elenco e indirizzi è riportato nel capitolo d'oneri;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali, prodotti banco (otc), alimenti dietetici, prodotti per medicazione, para-farmaci, specialità veterinarie e galenici, i cui importi annuali presunti per singole categorie sono elencati nel capitolato d'oneri;

c) Aggiudicazione in tre lotti:

1°) lotto: pari al 70% degli importi complessivi, L. 6.160.000.000 ca. di cui L. 3.797.000.000 per farmacie comunali di Foligno, L. 1.452.500.000 per farmacie comunali di Spoleto e L. 910.000.000 per la farmacia comunale di Todi;

2°) lotto: pari al 20% degli importi complessivi, L. 1.760.000.000 di cui L. 1.085.000.000 per farmacie comunali di Foligno, L. 415.000.000 per le farmacie comunali di Spoleto e L. 260.000.000 per la farmacia comunale di Todi;

3°) lotto: pari al 10% degli importi commerciali L. 880.000.000 ca. di cui L. 542.500.000 per farmacie comunali di Foligno, L. 207.500.000 per farmacie comunali di Spoleto, L. 130.000.000 per la farmacia comunale di Todi. È esclusa l'aggiudicazione alla medesima ditta di più lotti.

4. Termine di consegna: come da capitolato d'oneri.

5.a) Ufficio c/o il quale richiedere il capitolato d'oneri: vedi punto 1) giorni feriali ore 9-12;

b) il capitolato d'oneri sarà spedito a mezzo raccomandata a.r. previa richiesta entro il 18 marzo 2000.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: ore 12, giorno 28 marzo 2000;

b) indirizzo presso il quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari/legali rappresentanti delle ditte partecipanti/loro delegati;

b) data e luogo dell'apertura: 29 marzo 2000 ore 16 sede Afam S.p.a. di Foligno (punto 1).

8. Cauzioni e forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo previsto per il lotto di maggior valore per il quale si partecipa. Cauzione definitiva: 10% importo complessivo netto annuo aggiudicato.

9. Finanziamento della spesa e modalità di pagamento: bilancio ordinario delle amministrazioni aggiudicatrici. Pagamenti 90 giorni dalla data di pervenimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese; art. 10 decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

11. Requisiti: camera C.C.I.A.A. per oggetto sociale adeguato al presente appalto (ovvero) iscrizione in uno dei registri professionali di cui al comma 2°, art. 2) della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993);

adeguata capacità economica e finanziaria nonché tecnica (art. 22 e 23 della suddetta direttiva) da provarsi mediante:

a) idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di Credito;

b) fatturato globale dell'impresa agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore all'1,50 dell'importo complessivo del lotto di maggiore importo per il quale si intende presentare l'offerta, nonché fatturato relativo a forniture cui si riferisce il presente appalto riferito al medesimo periodo, non inferiore all'importo complessivo del lotto di maggiore importo per il quale si intende presentare offerta;

c) elenco principali forniture nel suddetto triennio con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) elenco dei mezzi a disposizione per l'effettuazione del servizio di consegna e delle attrezzature e impianti idonei allo stoccaggio dei prodotti;

non essere ricorsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di emissione.

13. Aggiudicazione: si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. È fatta salva la facoltà di non aggiudicare la fornitura.

Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

Data spedizione e ricezione bando U.P.U.C.E. 4 febbraio 2000.

L'amministratore delegato: Carlo Elia Schoen.

C-2844 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Bando di gara indicativo

(art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573)

1. Questo comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture a mezzo pubbliche gare da definire sia per le quantità che i valori di prodotti, per i seguenti settori negoziali:

a) materiali di consumo per:

funzionamento degli uffici;

attività informatica;

igiene delle caserme;

esigenze sanitarie;

manutenzione degli immobili (edili, idraulici, elettrici etc.);

attività promozionali.

b) materiali non di consumo:

macchine per uffici;

apparecchiature e materiali informatici;

materiali per la circolazione stradale;

materiali ed equipaggiamenti di Polizia Giudiziaria;

sistemi di ripresa televisiva;

attrezzature e materiali del Genio;

apparecchiature sanitarie;

attrezzature sportive.

2. Le procedure di appalto saranno avviate durante tutto l'arco dell'anno.

3. Ciascuna gara verrà pubblicata come da norme in vigore.

4. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al comando generale dell'Arma dei Carabinieri al n. 06/80982257 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2845 (A pagamento).

COMUNE DI PERGOLA (Provincia di Pesaro e Urbino)

Risultato di gara d'appalto dei lavori di restauro e miglioramento antisismico del palazzo comunale.

Importo a base d'asta L. 2.408.873.000 (€ 1.244.079,07) + I.V.A., di cui L. 209.223.383 (€ 108.054,85) per oneri per la sicurezza non assoggettabile a ribasso d'asta.

Ditte che hanno presentato domanda: 1) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. (imp. C. G.), Firenze; 2) Lancia Giuseppe, Pergola; 3) Lattanzi S.r.l., Roma; 4) Rarem Restauri e Appalti S.r.l., Roma; 5) Geosonda S.p.a., Roma; 6) Fracassa Rinaldo, Teramo; 7) Bozzi Restauri S.a.s. di Bozzi M. & C. S.a.s., Francavilla; 8) Calosi & Del Mastio S.p.a., Firenze; 9) Siticon S.r.l., Potenza; 10) Coop. Edil Atellana Soc. coop. resp. limitata, Casagiove; 11) Di Pace S.r.l., Napoli; 12) Filippucci S.r.l., Matera; 13) S.A.P.P. S.r.l. Appalti Progettazioni, Roma; 14) Edilcostruzioni di Lancione di Giandomenico e Polisini S.n.c. (imp. capo gruppo), Tossiccia; 15) L.P. Uno di La Posta Giovanni e C. S.n.c., Sora; 16) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., Teramo; 17) Gavioli geom. Dino, Montorio al Vomano; 18) Pa.Mi.To. Costruzioni S.r.l., Marigliano; 19) Sereni S.r.l., Ripe; 20) Bandettini Costruzioni S.r.l., Roma; 21) Solema Costruzioni Generali S.r.l., Roma; 22) Langella S.r.l., Napoli; 23) Cirba Costruzioni S.p.a. ing. R. Bagni Appalti, Roma; 24) Cinelli Roberto & C. S.n.c., Ascoli Piceno; 25) Adanti S.p.a. (impr. C. G.), Bologna; 26) C.A.E.C. Cons. Artig. Edile Comiso Soc. coop. a r.l., Comiso; 27) Mediterranea Restauri S.r.l., Acicastello; 28) S.A.B.E.S.A. Soc. Appalti Bonifica Edil. strade aeroporti S.p.a., Pozzuoli; 29) So.Cem. S.r.l., Napoli; 30) Alfredo Marcozzi Appalti pubbl. e priv. S.r.l., Teramo; 31) In-

teco-Progettazioni e Realizzazioni S.p.a., Roma; 32) Soc. Aurelia 70 a r.l., Roma; 33) R & R S.r.l., Napoli; 34) Soc. Euris S.r.l., (impr. C. G.), Napoli; 35) Casallia Domenico, Taranto; 36) Fiordigigli Sabatino & Figli S.a.s., Paganica; 37) G P L Costruzioni Generali S.r.l., Ancona; 38) Salpi Costruzioni S.r.l., Campobasso; 39) Cantagalli Sabatino (impr. C. G.), Teramo; 40) Sarfo Appalti e Costruzioni S.r.l., Roma; 41) Cipa di Patricelli Alberino, Montesilvano; 42) Ing. Giovanni Battista Capece Minutolo Del Sasso (impr. C. G.), Napoli.

Ditte invitate: dalla n. 1 alla n. 39.

Ditte non invitate: dalla n. 40 alla n. 42.

Ditte partecipanti: le ditte di cui ai nn. 2-7-14-16-17-35-36.

Ditta aggiudicataria: Bozzi Restauri S.a.s. di Bozzi Mario & C., con sede in Francavilla al Mare (CH), via Monte Sirente n. 65, che ha offerto il ribasso del 12,711% sull'importo a base d'asta e per il prezzo complessivo di L. 2.129.275.537 (€ 1.099.679,04) + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata.

Pergola, 13 gennaio 2000

Il responsabile dell'ufficio contratti:
dott. Amedeo Ercolani

C-2851 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 40 DI MATERA

Matera, via Montescaglioso

Avviso di gara

Il giorno 6 aprile 2000 alle ore 10 sarà esposto pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'aggiudicazione dei contratti e servizi assicurativi dal 30 aprile 2000 al 31 dicembre 2003, relativi a: lotto I: R.C./tutela legale L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59); lotto II: Kasko L. 40.000.000 (€ 20.658,28); lotto III: infortuni cumulativa L. 60.000.000 (€ 30.987,42).

Sono previsti lotti separati: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 aprile 2000 ed essere formulate in conformità a quanto previsto dal capitolato di gara che potrà essere richiesto alla Eliografia Laser Grafic di Aliani Serafino, sita in Matera, via Don Manzoni n. 13, tel. 0835-330925, previo versamento alla stessa delle spese di riproduzione. Per informazioni rivolgersi alla U.O. Provvt. Econ.to Tecnico, tel. 0835-243519, telefax 0835-243517.

Il direttore generale:
dott. Vincenzo Dragone

C-2856 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Regione Militare Nord

Centro Amministrativo Regionale

Caserma Romagnoli

Padova, via Chiesanuova n. 141

Tel. 049/8724948 - Fax 049/8716076

Esito di gara

Si rende noto che il giorno 22 dicembre 1999 è stata esposta presso il Centro Amministrativo Regionale di Padova licitazione privata con procedura accelerata in ambito U.E. su prezzo base palese, (pubblicata sulla G.U.C.E. in data 30 ottobre 1999 al n. S212 e G.U.R.I., parte II, foglio delle inserzioni n. 257 del 2 novembre 1999) per l'appalto del servizio di ristorazione, lotto unico, da eseguirsi presso enti e reparti dell'Esercito dislocati sul territorio Nazionale. L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi degli artt. 23, punto 1, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

La licitazione è stata aggiudicata alla ditta S.I.A.R.C. (Società Industrie Alimentari e Ristorazione Collettiva S.r.l. con sede legale in Cantanzaro, via Lucrezia Della Valle n. 84/E unica offerta valida, al prezzo di L. 5.669 + I.V.A. (€ 2,9277 + I.V.A.) giornaliero.

La ditta aggiudicataria in base all'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 autorizza la pubblicazione del presente esito di gara. Si invia in base all'art. 8, comma 5, del sopracitato decreto legislativo.

Il presidente del seggio d'asta:
ten. col. ammcom. Aleandro Benocci

C-2857 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato alle Opere Pubbliche

per l'Emilia Romagna

Bologna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla gara relativa all'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva dei lavori di costruzione della nuova sede della Direzione compartimentale delle Dogane e II.DD. di Bologna, via Bovi Campeggi, dell'importo a base d'asta di L. 374.136.000, esposta il 10 dicembre 1999 con i criteri di cui al bando pubblicato nella G.U.R.I. del 6 novembre 1999 n. 261, hanno partecipato:

1) A.T.P.: «Protecnica, Open Project», Bologna; 2) A.T.P.: «Ing. Basso, Ing. Agricola, Ing. Rogato», Bologna; 3) A.T.P.: «Planarch S.r.l., Tecnogeco progetti S.r.l., S.P.C. S.r.l.», Roma; 4) A.T.P.: «Ing. R. Battista, Ing. M.R. Migliore, Arch. R. Cecconi, Arch. G. Battista, Arch. M. Corvino, Arch. R. Russo», Napoli; 5) Canepa S.r.l., Genova; 6) A.T.P.: «Arch. Baldini, Arch. Baldi, Arch. Papini», Cascina (PI); 7) A.T.P.: «Tecnicoop S.c.r.l., R. Tedeschi, G. Trigari», Bologna; 8) A.T.P.: «Studio Altieri S.r.l., Studio Ing. T. Binini», Thiene (VI); 9) Progetti Integrati di Ingegneria, Modena; 10) A.T.P.: «Ing. P. Corchia, Ing. F. Viaro, Arch. S. Beccatelli, Ing. S. Cassarini, Ing. B. Cassarini», Parma; 11) A.T.P.: «Micichè Mathis Associati S.n.c., Studio Ing. Ugucioni, Arch. C. Mezzetti», Ancona; 12) A.T.P.: «Piero Sartogo, Studio Arco», Roma; 13) Arch. Renato Sarno, Milano; 14) A.T.P.: «Abt S.r.l., Inge.Co. S.r.l., Luca Argentieri», Roma; 15) Uniprojects S.c.r.l., Milano; 16) A.T.P.: «No Gap Progetti S.r.l., Ing. Di Blasio», Bologna; 17) U.Te.Co. S.c.r.l., Ferrara; 18) A.T.P.: «Prof. Arch. Michele Capobianco e altri», Napoli; 19) A.T.P.: «Studio Tecnico T. Bevivino e altri», Roma; 20) A.T.P.: «Comes Studio Associato e altri», Firenze; 21) A.T.P.: «Prof. Gaspare De Fiore e altri», Roma; 22) Pr.A.S. Consulting Progettisti Associati, Roma; 23) A.T.P.: «Studio Gorjux Architetti Associati S.r.l., Studio Associato Bigi Guerrini, Studio Mattiucci S.r.l.», Roma; 24) A.T.P.: «Arch. Maurizio Bonamico e altri», Genova; 25) A.T.P.: «Ing. Pacifico Antonio e altri», Roma; 26) S.P.I.B.S. S.r.l.; 27) Ing. Alberto Accinni, Frosinone.

È risultata vincitrice l'A.T.P.: «Studio Gorjux Architetti Associati S.r.l., Studio Associato Bigi Guerrini, Studio Mattiucci S.r.l.», di Roma.

Il capo ufficio tecnico:
dott. ing. Francesco De Marco

C-2858 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche

per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che all'asta pubblica relativa all'appalto degli interventi tecnici per il miglioramento sismico e consolidamento strutturale dell'edificio demaniale Torrione degli Spagnoli sito nel Comune di Carpi (MO), per l'importo complessivo a base d'appalto di L. 1.160.000.000 (pari a € 599.090) di cui L. 1.121.836.000 (pari a € 579.379,94) per importo lavori soggetti a

ribasso, e L. 38.164.000 (pari a € 19.710,06) per importo a corpo, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, il cui procedimento ha avuto inizio il 23 novembre 1999, hanno presentato offerta n. 28 imprese:

1) Adorni Attilio di Adorni Geom. Nello S.r.l., Parma; 2) Alodi Aldo S.r.l., Parma; 3) A.T.I.: «Arte e Costruzioni S.r.l., Imp. Edile Ing. Antonio Resta», Carpi (MO); 4) Carea S.c. a r.l., Bologna; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 6) Cmb S. a r.l., Carpi (MO); 7) A.T.I.: «Cme S.c. a r.l., T.S.M. S.r.l., Modena»; 8) Consorzio Ravennate delle Coop. P.L., Ravenna; 9) A.T.I.: «Co.Ge.Di. S.r.l., Celmat S.n.c., RM Costruzioni S.r.l.», Napoli; 10) Co.Ge.Fi. S.r.l., Torre del Greco (NA); 11) A.T.I.: «Edilceim S.r.l., Saieva Carmelo», Favara (AG); 12) Edilfrat S.p.a., Sassa Scalo (AQ); 13) A.T.I.: «Foglia S.r.l., Edilteam S.r.l.», Parma; 14) Foglia & C. S.r.l., Parma; 15) Ge.Co.Sta. S.r.l., S. Antimo (NA); 16) Maffei Ing. Giuliano & C. S.r.l., Mirandola (MO); 17) Menale Antimo S.r.l., Trentola Ducenta (CE); 18) I.C.I. S.r.l., Parma; 19) Iteras S.p.a., Fano di Argelato (BO); 20) Ing. Pavesi & C. S.r.l., Parma; 21) Pinazzi Italo & C. S.r.l., Parma; 22) Righi S.r.l., Modena; 23) S.A.C.E.M. S.r.l., Pompei (NA); 24) San Carlo S.r.l., San Bassano (CR); 25) Costruzioni San Marco S.r.l., Milano; 26) Scianti Dott. Ing. Valerio, Scianti Geom. Giuseppe, Modena; 27) Sigea S.r.l., Parma; 28) S.I.R.C.E. S.r.l., Parma.

Vincitrice dell'appalto, esperimento con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, con le modalità di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni è stata l'impresa S. Carlo S.r.l. di S. Bassano (CR) con l'importo complessivo di L. 1.033.120.348 (pari a € 533.562,13).

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-2859 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che all'asta pubblica relativa all'appalto lavori di restauro e ripristino del Palazzo Ducale sede della Prefettura di Reggio Emilia, per l'importo complessivo a base d'appalto di L. 1.661.190.085 (pari a € 31.033,22) di cui L. 60.088.700 (pari a € 31.033,22) per importo lavori soggetti a ribasso e L. 30.000.000 (pari a € 15.493,71) per importo a corpo, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, il cui procedimento ha avuto inizio il 7 dicembre 1999, hanno presentato offerta n. 41 imprese:

1) Costruzioni Adorni Attilio di Adorni Geom. Nello S.r.l., Parma; 2) Alodi Aldo S.r.l., Parma; 3) Buia Nereo S.r.l., Parma; 4) Carea S.c. a r.l., Bologna; 5) Cattolica di Reggio Emilia S.p.a., Reggio Emilia; 6) Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; 7) Coge Costruzioni Generali S.p.a., Parma; 8) Cogecar Italia S.r.l., Venafrò (IS); 9) A.T.I.: «C.M.E. S.c. a r.l., Arco S.c.r.l.», Modena; 10) Cons. Naz. Coop. di P.L. Ciro Menotti, Bologna; 11) C.M.R. S.c.r.l., Reggiolo (RE); 12) Ciancio Geom. Antonio, Roccapiemontese (SA); 13) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 14) Domenico Credendino, Afragola (NA); 15) Eduino Fiorino, Napoli; 16) Foglia & C. S.r.l., Parma; 17) Fimet S.p.a., Brescia; 18) Ing. Giovanni Battista Capece Minutolo Del Sasso Costruzioni, Napoli; 19) Ica S.r.l., Padula (SA); 20) I.C.I. Impresa Costruzioni S.r.l., Parma; 21) Iteras S.p.a., Fano di Argelato (BO); 22) Lattanzi S.r.l., Roma; 23) Costr. e Restauri Menale Antimo S.r.l., Trentola Ducenta (CE); 24) Menale Carbone Salvatore & C. S.n.c., Caserta; 25) A.T.I.: «Montanari Luigi & C. S.n.c., I.C.E.P.», Reggio Emilia; 26) Pa.Mi.To. Costruzioni S.r.l., Marigliano (NA); 27) Ing. Pavesi & C. S.r.l., Parma; 28) Pinazzi Italo & C. S.r.l., Parma; 29) Silvio Pierobon S.a.s., Belluno; 30) Re.Co. S.r.l., Venafrò (IS); 31) Restauri e Costruzioni Albanese S.r.l., Palermo; 32) Restauri & Recuperi, loc. Montespina, Agnano (NA); 33) A.T.I.: «R.M. Costruzioni S.r.l., Emme Cost. S.r.l.», Formia (LT); 34) S.A.C.E.M. S.r.l., Pompei (NA); 35) San Carlo S.r.l., San Bassano (CR); 36) Cost. San Marco S.r.l., Milano; 37) A.T.I.: «S.G.C. Sistemi Geo Costruttivi S.r.l., Abbati Fermo e C. S.n.c., S.O.V.E. S.p.a.», Parma; 38) Sigea S.r.l., Parma; 39) S.I.R.C.E. S.r.l., Parma; 40) Tecton S.c.r.l., Reggio Emilia; 41) Unico S.c.r.l., Reggio Emilia.

Vincitrice dell'appalto, esperimento con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, con le modalità di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni è stata l'impresa Fimet S.p.a. di Brescia con l'importo complessivo di L. 1.510.307.644 (pari ad € 780.008,80).

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 3 febbraio 2000.

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-2860 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che all'asta pubblica relativa all'appalto lavori di costruzione della nuova Caserma Comando Agenti Polizia e Sezione Polizia Stradale di Parma, 4° lotto e completamento 3° lotto, per l'importo complessivo a base d'appalto di L. 3.952.923.909 (pari ad € 2.041.514,82) di cui L. 3.922.923.909 (pari ad € 2.026.021,11) per importo lavori soggetti a ribasso e L. 30.000.000 (pari ad € 15.493,71) per importo a corpo, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, il cui procedimento ha avuto inizio il 7 dicembre 1999, hanno presentato offerta n. 50 imprese:

1) Bonatti S.p.a., Parma; 2) Brecos S.r.l., Chiari (BS); 3) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 4) Brancaccio Costruzioni S.p.a., Napoli; 5) C.A.M. S.c. a r.l., Molinella (BO); 6) Coop. Cattolica Costruzioni Edili S.c. a r.l., Reggio Emilia; 7) Co.Ed.Ar. S.c. a r.l., Arezzo; 8) Co.Vc.Co., Marghera (VE); 9) A.T.I.: «Cogesi S.r.l., A.R.I.A. S.r.l.», Siracusa; 10) C.I.A.S. Group S.p.a., Noceto (PR); 11) Coop. Costruzioni Edili Val d'Arda, Fiorenzuola d'Arda (PC); 12) Cons. Coop. P.L., Forlì; 13) Consorzio Ravennate P.L., Ravenna; 14) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 15) Costruzioni Cinque Grana S.r.l., Napoli; 16) Piero Chiodi, Teramo; 17) A.T.I.: «Ing. Giovanni Battista Capece Minutolo Del Sasso, Ing. Francesco Brigante», Napoli; 18) A.T.I.: «Geom. Marco Cerbone, Giuseppe Cerbone», Afragola (NA); 19) Ciancio Geom. Antonio, Roccapiemontese (SA); 20) A.T.I.: «Enrico Del Gaudio e C. S.a.s., Impresa Fiorino Eduino», Napoli; 21) Edil Contract S.r.l., Roma; 22) Edilfrat S.p.a., Sassa Scalo (AQ); 23) Esposito Costruzioni e C. S.a.s., Pomigliano d'Arco (NA); 24) Etrusca Costruzioni S.a.s., Montefiascone (VT); 25) Edil Strade S.r.l., Piacenza; 26) Edil.Ge.Co., Parma; 27) Fioretto Costruzioni S.r.l., Piacenza; 28) Donato Gruosso, Pietra Galla (PZ); 29) A.T.I.: «Gonizzi Giordano, Cipea S.c. a r.l.», Langhirano (PR); 30) Ghidini Oribio S.p.a., San Polo di Torricella (PR); 31) I.Ge.Co. S.r.l., Caprarola (VT); 32) A.T.I.: «Impastato Bernardo, Dover S.r.l.», Partinico (PA); 33) I.C.L. S.r.l., Cerignola (FG); 34) Lattanzi S.r.l., Roma; 35) Mingori Costruzioni S.p.a., Parma; 36) Marcantonio S.r.l., Roma; 37) A.T.I.: «Nicom S.r.l., Tecnoedile S.r.l.», Napoli; 38) Olmar S.r.l., Roma; 39) Olimpic S.r.l., S. Agata Li Battiati (CT); 40) Orsini S.r.l., Ascoli Piceno; 41) A.T.I.: «Presutti Gaetano e C. S.n.c., Edil Siderurgica Matese S.r.l.», Campobasso; 42) A.T.I.: «Repin S.r.l., Ignazio Ali S.p.a.», Catania; 43) Rialto Costruzioni S.r.l., Caserta; 44) Sposito Costruzioni S.p.a., San Giovanni La Punta (CT); 45) Sarappalti S.p.a., Roma; 46) So.Co.Me. S.r.l., Napoli; 47) Costruzioni San Marco, Milano; 48) So.Me.C. S.r.l., Policoro (MT); 49) Trabucchi S.r.l., Viustino di San Giorgio (PC); 50) Viola Costruzioni S.a.s., Torre Annunziata.

Vincitrice dell'appalto, esperimento con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, con le modalità di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni è stata l'impresa I.C.L. S.r.l. di Cerignola (FG) con l'importo complessivo di L. 3.409.991.240 (pari ad € 1.761.113,50).

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-2861 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che all'asta pubblica, relativa all'appalto dei lavori di completamento della nuova caserma dei Carabinieri di Molinella (BO), 4° stralcio, dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 3.045.291.340 (pari ad € 1.572.761,72) di cui L. 2.939.191.340 (pari ad € 1.517.965,65) per importo lavori soggetti a ribasso, e L. 106.100.000 (pari ad € 54.796,08) per importo a corpo, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, il cui procedimento ha avuto inizio il 25 novembre 1999, hanno presentato offerta n. 59 imprese:

1) A.T.I. «Adanti S.p.a. - Prometo S.r.l.» Bologna; 2) Alcide Stabellini & C. S.n.c., S. Felice sul Panaro (MO); 3) Costruzioni Angelico Edili Stradali S.r.l., Roma; 4) Arca Costruzioni S.r.l., Gricignano di Aversa (CE); 5) Artecstruzioni, Carpi (MO); 6) A.S.Co. Siracusana Costruzioni S.r.l., Sicuracusa; 7) C.A.M. S.c. a r.l., Molinella (BO); 8) C.Ar.E.A.B. S.c. a r.l., Borgofranco d'Ivrea (TO); 9) Cipca S.c. a r.l., Rioveggio (BO); 10) Cons. Imprenditori Vercellesi S.c. a r.l., Vercelli; 11) Ciancio geom. Antonio, Roccapiemonte (SA); 12) «Ciet S.p.a., M.B.F. Edilizia S.p.a.», Pratantico (AR); 13) C.F.C. S.c. a r.l., Reggio Emilia; 14) C.F.P. Costruzioni S.r.l., Scaletta Zanclea (ME); 15) Cons. Nazionale Coop. di P.L. Ciro Menotti, Bologna; 16) Co.Ed.Ar. S.c. a r.l., Arezzo; 17) Co.Ge.Fi. S.r.l., Torre del Greco (NA); 18) Co.M.E.Pa. S.a.s. di Palma Luigi & C., Giugliano (NA); 19) Consorzio Edili Veneti S.c. a r.l., Mestre (VE); 20) De Caro Costruzioni Generali S.r.l., Napoli; 21) A.T.I. Edil Cama S.r.l., Biolchini Giuseppe, Sassuolo (MO); 22) Edilcavallaro S.r.l., Sassuolo (MO); 23) Edilcoop Friuli S.c.r.l., Gemona del Friuli (UD); 24) Edil Costruzioni S.a.s., Sabaudia (LT); 25) Edilcostruzioni Berra S.c. a S.r.l., Berra (FE); 26) Edil Costruzioni Modenesi S.r.l., Modena; 27) Edil.Ge.Co., Parma; 28) Edilfrat S.p.a., Sassa Scalo (AQ); 29) Edilgisias S.r.l., Roma; 30) Edilizia Integrale S.r.l., Roma; 31) Eleca S.p.a., Cantù (CO); 32) Falvo geom. Francesco, Lamezia Terme (CZ); 33) F.I.N. Edil. S.p.a., Roma; 34) Frasa S.c. a r.l., Roma; 35) Gen. Cos. S.r.l., Parma; 36) I.C.L. S.r.l., Cerignola (FG); 37) Idroter S.r.l., Bologna; 38) Impastato Bernardo, Partinico (PA); 39) Jacorossi Imprese S.r.l., Milano; 40) Eredi Lanzaro Salvatore S.n.c., Castenaso (BO); 41) A.T.I. «Lami Costruz. S.r.l., Sabbatini Bruno S.n.c.», Susano di Palagiano (MO); 42) Li.Ta. Costruzioni S.r.l., Fano (PS); 43) Marcantonio S.r.l., Roma; 44) Marchetti & C. S.r.l., Roma; 45) O.I.T. S.r.l., Roma; 46) Olmar S.r.l., Roma; 47) P.B.S. S.r.l., Sulmona (AQ); 48) Restauri e Costruzioni Albanese S.r.l., Palermo; 49) Sa.Ga.R. S.a.s., Marcanise (CE); 50) Sa.Pro.Edil Restauri 85 S.r.l., Roma; 51) Sarappalti S.p.a., Roma; 52) Sette Elle S.r.l., Foggia; 53) Sic Costruzioni Generali S.p.a., Roma; 54) Silca S.r.l., Bologna; 55) So.Co.Me. S.r.l., Napoli; 56) So.Me.C. S.r.l., Policoro (MT); 57) Sorgente Costruzioni S.n.c., S. Pietro al Tanagro (SA); 58) Valsie S.r.l., San Vittorino (Roma); 59) Zilio Costruzioni S.p.a., San Giuseppe di Cassola (VI).

Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, con le modalità di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, è stata l'impresa Sagar S.a.s di Marcanise (CE) con l'importo complessivo di L. 2.634.980.229.

Il provviditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-2862 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che all'asta pubblica, esperita per conto dell'Istituto Sperimentale della Zootecnia di Roma, relativa all'appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione della nuova sede della sezione periferica di Modena dell'Istituto Sperimentale per la Zootecnia di Roma in S. Cesario sul Panaro, località Beccastecca, dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 3.570.237.783 (pari ad € 1.843.873,93) di cui L. 3.447.237.783 (pari ad € 1.780.349,74) per importo lavori soggetti a ribasso, e L. 123.000.000 (pari ad € 63.524,20)

per importo a corpo, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, il cui procedimento ha avuto inizio il 23 novembre 1999, hanno presentato offerta n. 30 imprese:

1) Adorni Attilio di Adorni geom. Nello S.r.l., Parma; 2) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 3) Arca Costruzioni S.r.l., Gricignano di Aversa (CE); 4) Bucaria S.r.l., Trapani; 5) Buia Nereo S.r.l., Parma; 6) C.F.P. Costruzioni S.r.l., Scaletta Zanclea (ME); 7) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a., Parma; 8) Co.Ge.Fi. S.r.l., Torre del Greco (NA); 9) Co.Me.Pa. S.a.s. di Palma Luigi & C., Giugliano (NA); 10) Edilfrat S.p.a., Sassa Scalo (AQ); 11) Edilstrade S.r.l., Piacenza; 12) Eredi Lanzaro Salvatore S.n.c., Castenaso (BO); 13) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 14) Falvo geom. Francesco, Lamezia Terme (CZ); 15) F.M.S. Costruzioni S.r.l., Bari; 16) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 17) Cav. Girolamo Guercia Costruzioni S.r.l., Torretta (PA); 18) I.C.I. S.r.l., Parma; 19) I.C.I. S.r.l., Cerignola (FG); 20) Impastato Bernardo, Partinico (PA); 21) O.I.T. S.r.l., Roma; 22) Olmar S.r.l., Roma; 23) Pinazzi Italo & C. S.r.l., Parma; 24) Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo V.zo & C., Marcanise (CE); 25) Sarappalti S.p.a., Roma; 26) S.E.A. Costruzioni S.p.a., Modena; 27) Sette Elle S.r.l., Foggia; 28) Silca S.r.l., Bologna; 29) So.Co.Me. S.r.l., Napoli; 30) Verde Costruzioni S.r.l., Giugliano in Campania.

Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, con le modalità di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, è stata l'impresa Eredi Lanzaro Salvatore S.n.c. di Castenaso (BO) con l'importo complessivo di L. 3.130.714.966 (pari a € 1.616.879,34).

Il provviditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-2863 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che all'asta pubblica, relativa all'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede di servizio per il Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini, 1° stralcio, per importo complessivo a base d'appalto di L. 9.530.759.586 (pari ad € 4.922.226,54) di cui L. 9.071.793.196 (pari ad € 4.685.190,18) per importo lavori soggetti a ribasso, e L. 458.966.390 (pari ad € 237.036,36) per importo a corpo, non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, il cui procedimento ha avuto inizio il 24 novembre 1999, hanno presentato offerta n. 106 imprese:

1) A.C.R.R. S.r.l., Roma; 2) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 3) A.T.I. «Angelico Edili Stradali S.r.l., Sa.Pro. Edil Restauri 85 S.r.l.», Roma; 4) Baldassini Tognozzi S.p.a., Calenzano; 5) Baratelli Costruzioni S.r.l., L'Aquila; 6) Beltrami Paolo S.r.l., Paderno Ponchielli (CR); 7) B.L.B. Costruzioni S.p.a., Roma; 8) Bonatti S.p.a., Parma; 9) Brancaccio Costruzioni S.p.a., Napoli; 10) Brecos S.r.l., Brescia; 11) A.T.I. «Buia Nereo S.r.l. - Pinazzi Italo & C. S.n.c.», Parma; 12) Cavagnis - Costacurta S.r.l., Padova; 13) Cavagni Co.Mo.Ter. S.r.l., Piano di Coreglia (Luc.); 14) Cav. Valerio Carducci S.p.a., Prato; 15) C.E.I.T. S.r.l., Napoli; 16) C.E.I.P. S.r.l., Vasto (CH); 17) C.E.R., Bologna; 18) C.I.A.S. Group S.p.a., Noceto (PR); 19) Ciancio Antonio, Roccapiemonte (SA); 20) Codelfa Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL); 21) Co.Ed.Ar. S.c. a r.l., Arezzo; 22) Coedi S.p.a., Ancona; 23) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a., Parma; 24) Co.Ge.L. S.p.a., Roma; 25) A.T.I. «Cogecon S.r.l. - Costruzioni Scataglianda S.r.l.», Catanzaro; 26) A.T.I. «Cogen S.r.l., Coraggio Generoso - M.D. Costruzioni S.r.l.», Pescara; 27) Co.Ge.Pa. S.p.a., Napoli; 28) Coop. Costruzioni S.c. a r.l., Argenta (FE); 29) Concrete S.p.a., Livorno; 30) Conscoop Consorzio fra Cooperative di P. L., Forlì; 31) Consorzio Ravennate delle Coop. P.L., Ravenna; 32) A.T.I. «Cooperativa di Costruzioni - Igeit S.p.a.», Modena; 33) Cosbeton S.r.l., Roma; 34) Costruzioni Comedile S.r.l., Sondrio; 35) A.T.I. «Cos.Mer. S.r.l. - Co.Ge.Pi. S.r.l.», Caserta; 36) Soc. Costruzioni Italiane S.r.l., Chieti; 37) Costruire S.p.a., Napoli; 38) Co.Ve.Co., Marghera (VE); 39) Damiano Costruzioni S.r.l., Messina; 40) Edil Contract S.r.l., Roma; 41) A.T.I. «Edile Carpenteri S.r.l. - Escavazioni Meccaniche S.r.l. - Coop. Idrotermica S.c. a r.l. - F.lli Franchini S.r.l.», Rimini; 42)

A.T.I. «Edil Ge.Co. S.r.l. - C.O.I.S. S.r.l.», Parma; 43) Edilgis S.r.l., Roma; 44) Edilfrat S.p.a., Sassa Scalo (AQ); 45) Edilit S.r.l., Bari; 46) A.T.I. «Edilizia Integrata S.r.l. - Valsie S.r.l.», Roma; 47) Edil Strade S.r.l., Piacenza; 48) Edina S.n.c., Napoli; 49) Eleca S.p.a., Cantù (CO); 50) Elettrobeton S.p.a., Padova; 51) Esposito Antonio e C. S.a.s., Sannicandro Garganico (FG); 52) Consorzio Etruria S.c. a r.l., Montelupo Fiorentino (FI); 53) Etrusca Costruzioni di Bologna Luca S.a.s., Montefiascone (VT); 54) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 55) Fabbrioli e C. S.r.l., Colbordolo (PS); 56) A.T.I. «Ferruccio Lucarini e Figli S.n.c. - Lucarini Costruzioni S.r.l.», Senigallia; 57) A.T.I. «F.I.N. Edil. S.p.a. - La.Sa.Va.Ma. S.r.l.», Roma; 58) A.T.I. «Fms Costruzioni S.r.l. - Sgherza Leonardo S.a.s.», Bari; 59) Frasa a r.l., Roma; 60) Gadola S.p.a., Padova; 61) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; 62) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a., Firenze; 63) Giustino Costruzioni S.p.a., Loc. Montespina, Agnano (NA); 64) Guaraldo S.p.a., Paese (TV); 65) A.T.I. «Impastato Bernardo - Dover S.r.l.», Partinico (PA); 66) Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a., Roma; 67) A.T.I. «I.C.I. S.r.l. - Adorni Attilio S.r.l. - Esamar S.r.l.», Parma; 68) I.C.O.P. S.r.l., Pescara; 69) A.T.I. «Imest S.r.l. - Ro.Ma.co. S.r.l. - Costr. Giovanni Colapietro e C. S.r.l.», Bari; 70) Impreuro S.p.a., Rozzano (MI); 71) Jacorossi Imprese S.r.l., Milano; 72) Lafate S.r.l., Patrica (FR); 73) La Ferlita Costruzioni S.p.a., Catania; 74) La Sicilia S.r.l., Bagheria (PA); 75) L'Edile Costruzioni S.r.l., Mestre (VE); 76) Maior Costruzioni S.r.l., San Nicola La Strada (CE); 77) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 78) Milano Costruzioni Generali S.a.s. di Siciliano Domenico e C., Milano; 79) Montagna Costruzioni S.r.l., Pesaro; 80) Domenico Moras e C. Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); 81) Orsini S.r.l., Ascoli Piceno; 82) Piero Chiodi, Teramo; 83) Costruzioni Procopio S.r.l., Catanzaro; 84) Redil Costruzioni S.r.l., Sondrio; 85) Rizzani De Eccher S.p.a., Udine; 86) A.T.I. «Ru.Me.Fa. S.r.l. - I.R.I.T. S.n.c.», Zafferana Etnea (CT); 87) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera (VE); 88) Sa.Gu. S.r.l., Roma; 89) Costruzioni San Marco S.r.l., Parma; 90) S.A.P.E.C., Roma; 91) Sarappalti S.p.a., Roma; 92) Sedi S.r.l., Roma; 93) Sercom S.p.a., Catanzaro; 94) Sette Elle S.r.l., Foggia; 95) Costruzioni Generali S.p.a., Roma; 96) S.I.L.C.A. S.r.l., Bologna; 97) Sipe S.p.a., Vicenza; 98) A.T.I. «Sled S.p.a. - Ing. Vincenzo Strigari e C. S.r.l.», Napoli; 99) Soceis S.r.l., Potenza; 100) So.Me.C. S.r.l., Policoro (MT); 101) So.Co.Me. S.r.l., Napoli; 102) Socostramo S.r.l., Roma; 103) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 104) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., Isernia; 105) Tecno Cof S.r.l., Altamura (BA); 106) A.T.I. «Geom. Luigi Tropea - Arch. Puccio Rosario», Caltanissetta.

Vincitrice dell'appalto, esperimento con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, con le modalità di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni è stata l'A.T.I. «Impastato Bernardo - Dover S.r.l.» di Partinico (PA) con l'importo complessivo di L. 8.160.011.634 (pari ad € 4.214.294,30).

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data...

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-2864 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza della Libertà n. 1
Tel. 0881/732633 - Fax 732625

Avviso di gara

Questa azienda, con il presente avviso, inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 7 febbraio 2000, bandisce, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, una gara per la fornitura triennale di ausili per incontinenti, importo presunto L. 2.500.000.000 (€ 1.288.659), da espletarsi con il sistema della licitazione privata e con procedura d'urgenza.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in competente bollo, dovranno pervenire a questa A.S.L. FG/3, area gestione patrimonio, piazza Libertà, entro e non oltre il 28 febbraio 2000, in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di ausili per incontinenti».

Le ditte interessate dovranno dichiarare, nella forma di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni o equivalente per gli Stati membri, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o dell'art. 20 della direttiva C.E.E. n. 93/36.

La gara verrà espletata con le modalità che saranno precisate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale e sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il commissario straordinario:
dott. Egidio Raffaele Mele

C-2866 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Bando di gara indicativo (art. 5 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 ed art. 8 decreto legislativo n. 157/1995).

1. Questo Comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture a mezzo pubbliche gare da definire sia per le quantità che i valori di prodotti (valori di stima superiori a € 750.000), per i seguenti settori negoziali:

- a) materiali di armamento ed equipaggiamenti speciali:
 - sistemi di microtelecamere con trasmissione delle immagini a distanza;
 - giubbetti antiproiettile;
 - equipaggiamenti tecnici per le attività tecnico-scientifiche, operative ed addestrative;
 - sistemi di intercettazione delle comunicazioni;
 - sistemi di radiolocalizzazione e radiogoniometrici;
- b) materiali della motorizzazione:
 - motocicli;
 - autofurgoni/autobus di varie tipologie;
 - autocarri/carrelli elevatori;
 - autovetture commerciali di varia tipologia e cilindrata;
 - carbolubrificanti;
- c) materiali navali:
 - motovedette costiere classe Duemila;
- d) materiali del servizio aereo:
 - elicotteri leggeri biturbina con relativo supporto logistico;
- e) materiali informatici:
 - realizzazione reti;
 - software di base ed applicativi;
 - stampanti periferiche;
 - server;
 - workstation;
 - software per la sicurezza;
 - adeguamento e predisposizione siti per l'installazione Tetra;
 - sistemi per la gestione documentale;
 - rete in P.R. cittadina nelle aree sensibili;
 - ponti radio zone sensibili;
 - centrali telefoniche digitali;
 - apparecchiature informatiche;
- f) materiali telematici:
 - apparati rete T.L.C.;
 - materiali per la realizzazione di reti fonia - dati;
 - manutenzione e noleggio apparecchiature informatiche.

2. Le procedure di appalto saranno avviate durante tutto l'arco dell'anno.

3. Ciascuna gara verrà pubblicizzata come da norme in vigore.

4. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri al n. 06/80982257 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2867 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 10° Autogruppo di Manovra Interforze «Salaria»

Bando indicativo di future gare: esigenze anno 2001

Questo Comando intende esperire, nel corso dei dodici mesi successivi alla pubblicazione del presente bando, gare di licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, per la fornitura a quantità indeterminata di:

lubrificanti speciali per autotrazione Fiat L. 30.000.000;
ricambi originali per veicoli industriali Fiat-Iveco L. 250.000.000;
ricambi originali e linea accessori per autoveicoli commerciali Fiat-Auto L. 300.000.000;
ricambi originali Lancia L. 50.000.000;
ricambi elettrici per autoveicoli L. 80.000.000;
materiali, vernici ed accessori per verniciatura autoveicoli L. 90.000.000.

La fornitura dei suddetti materiali dovrà avvenire giornalmente sulla base delle esigenze rappresentate dall'Autogruppo per il ripristino degli automezzi inefficienti necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali.

Le ditte c/o società interessate, potranno prendere visione del bando integrale di gara affisso all'albo dell'Ente presso il Corpo di Guardia, via Circonvallazione Nomentana n. 100, 00162 Roma.

Il comandante:
ten.col.tramat (RN) Antonio De Napoli

C-2868 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

Estratto avviso di gara di pubblico incanto per i lavori di «riqualificazione ambientale e risanamento idraulico ed igienico sanitario del bacino dell'alveo dei Camandoli canalizzazione affluenti».

Il comune di Giugliano in Campania, ufficio gare e appalti della IV ripartizione tecnica, espletterà gara di pubblico incanto per la «riqualificazione ambientale e risanamento idraulico ed igienico sanitario del bacino dell'alveo dei Camandoli canalizzazione affluenti». Importo a base d'asta di L. 15.608.856.947, pari ad € 7.764.853.486, al netto d'I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: «G6», importo di L. 15.000.000.000.

Sistema di aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'albo pretorio di questo comune e potrà essere richiesto, visionato, ed acquistato, dalle imprese interessate, unitamente agli elaborati progettuali, inerenti la gara in oggetto, presso l'Eliografia «Graphos S.a.s.», corso Campano n. 201-203, tel. e fax n. 081/5068111.

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, dovranno pervenire, pena la esclusione dalla gara, al protocollo genera-

le, esclusivamente per posta raccomandata o espresso postale o in corso particolare entro le ore 12 del giorno 7 aprile 2000. Il sorteggio pubblico sarà effettuato in data 10 aprile 2000. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 28 aprile 2000 alle ore 9,30 presso la sede comunale al Corso Campano n. 200, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Vittorio Russo.

L'estratto del presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., in data 2 febbraio 2000.

Giugliano, 1 febbraio 2000

Settore opere pubbliche
Il dirigente: ing. Vittorio Russo

C-2870 (A pagamento).

CITTÀ DI AOSTA Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Ai sensi art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che nei giorni 30 dicembre 1999 e 3 gennaio 2000 è stata espletata, ai sensi dell'art. 37 del regio decreto n. 827/1924 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il pubblico incanto avente per oggetto «Fornitura arredi e apparecchi di illuminazione per i locali del sottotetto su via X. de Maistre».

Ditte partecipanti ed ammesse: «Com S.p.a.» di San Giovanni in Persiceto (BO) e «Boschis S.p.a.» di Torino.

Impresa aggiudicataria: «Com S.p.a.» con l'importo di L. 382.274.228 sull'importo base di L. 383.527.948.

Il dirigente servizio stabili: ing. Mirko Muraro.

C-2871 (A pagamento).

IPAB C.A.S.A. «LUIGI MARIUTTO»

Avviso di gara a procedura aperta

L'I.P.A.B. C.A.S.A. «Luigi Mariutto», via Zinelli n. 1, 30035 Mirano (VE), (Italia), tel. 041/5799411, fax 041/432151, indice gara a procedura aperta per affidare il servizio di lavaggio e noleggio biancheria presso la sua sede. Offerta da far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 marzo 2000 all'ufficio protocollo dell'ente; durata: 3 anni; C.P.C. 64; importo a base d'asta: L. 1.620.000.000 totali (€ 836.660,17); finanziamento: fondi propri; cauzione provvisoria: L. 32.400.000 (€ 16.733,20) da costituire nelle forme di legge.

Il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 11 legge n. 157/1997. La ditta è vincolata alla propria offerta per un periodo di 90 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

Condizioni di partecipazione: ditte che esercitano da almeno tre anni attività di lavaggio/noleggio di biancheria con fatturato nel triennio 1997/1998/1999 per servizi analoghi di importo non inferiore a L. 4.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Presentazione, a pena di esclusione, di:

- 1) autocertificazione con il contenuto indicato nel bando integrale;
- 2) dichiarazione circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;
- 3) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria;
- 4) capitolato speciale d'appalto, datato e firmato per accettazione, in ogni pagina.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta con le modalità di cui all'art. 6, lettera a) e con il criterio di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Offerte anormalmente basse: sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; offerte uguali: si procederà mediante sorteggio; unica offerta valida: si procederà ugualmente alla aggiudicazione se conveniente.

Modalità di aggiudicazione definitiva, di acquisizione della documentazione e stipula del contratto: riferimento ai contenuti di capitolato speciale e bando. Richiesta documentazione presso ufficio economato. Data di invio del bando alla Gazzetta della Comunità Europea: 7 febbraio 2000. Data di ricevimento del bando: 7 febbraio 2000.

Il direttore: dott.ssa Maria Antonella Borsetto.

C-3003 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 30 marzo 2000 alle ore 9, relativa ai lavori di restauro e riuso del complesso di Vallepiatta; importo a base d'asta L. 7.351.872.079 (€ 3.796.925,06); aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso; iscrizione A.N.C. cat. G2, per l'importo di L. 9.000.000.000, possesso dei requisiti previsti dall'art. 7, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio l'8 febbraio 2000. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, Fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 marzo 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 7 febbraio 2000

Il dirigente del servizio:
dott. Giuseppe Canossi

C-3005 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIMO (Provincia di Napoli)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Il dirigente dell'U.T.C., vista la deliberazione della G.M. n. 122 dell'8 giugno 1999, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'amministrazione comunale stabili di procedere all'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria della zona industriale e dell'importo a base d'asta di L. 2.500.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.291.142,25), mediante il sistema di pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e degli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nel senso che gli stessi sono stati appaltati parte a corpo e parte a misura, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e degli artt. 326 e 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, con affidamento dell'appalto con il sistema del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con divieto di offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Visto che in data 21 settembre 1999 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori redatto in data 21 settembre 1999;

Vista la determina n. 122 del 4 novembre 1999, con la quale si è provveduto ad approvare le risultanze di gara;

Rende noto che:

1) la gara è stata esperita mediante gara di pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e degli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

2) le imprese partecipanti all'appalto sono state le seguenti:

Credendino Domenico - Arca Costruzioni - A.T.I. Edmodel - Idrocostruzioni S.r.l. - Soc. Coop. Co.Mer a.r.l. - Edreva S.p.a. - Im-

prestrade - A.T.I. Dott. Ing. Giuseppe Mastrominico - Ital Sud Costruzioni - Edil System United - Coop. Edil Tecnica a.r.l. - Erriehello Enrico Costruzioni S.r.l. - A.T.I. Soc. Coop. Jamaicana - Api Costruzioni - Antonio Bene - A.T.I. Sacosem-Marrone - Viro Costruzioni Generali S.r.l. - Manzo Gennaro - Coop. Ital Costruzioni a.r.l. - Soc. Coop. Condor - A.T.I. Soc. Coop. Meredit - A.T.I. Siap-Silpa Costruzioni - Di Santa Chiara - A.T.I. Coop. Sciccone - A.T.I. Coop. La Verde - Romano Costruzioni - Casillo Gennaro Costruzioni - Heureca S.r.l. - Coop. Papa Giovanni XXIII - A.T.I. N.E.L.-Verazzo - A.T.I. Coop. Appalti-Speranza Giuliani - R.M. Group S.p.a. - Demaco S.r.l. - A.T.I. Soc. Ge.Ca. Edil - Co.Ge.Nu.Ro. S.r.l. - Igeco Costruzioni S.p.a. - A.T.I. Iovine Vincenzo - Di Stasio Costruzioni Generali - Raimondo Damiano - A.T.I. Edil Metano 2000 - A.T.I. Moro-Giudici - A.T.I. Garofalo - A.T.I. Emi-Ce.Da - Coges - A.T.I. CML Costruzioni - Buccione Michele - A.T.I. Edil Cam - Soc. D'Angelo Costruzioni - A.T.I. Tessitore Mario - Ital Sud Costruzioni - Impregene - A.T.I. Fin Sud Edile - A.T.I. Lin-Sag-Ver.Dago S.r.l. - A.T.I. Delta-Coop Il Lavoro;

3) l'impresa risultata aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente:

Ditta Romano Costruzioni, via 5ª Traversa, viale 1º Maggio n. 13, Cardito (NA).

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Aniello Cesaro.

C-3006 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Comando Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio
Ufficio Comando - Sez. Segreteria e AA.GG. - Pian. e Prog.

Bando di gara per appalto di servizi con procedura ristretta licitazione privata

Si rende noto che questo Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio della Guardia di Finanza, avente sede a Roma, via dell'Olmata n. 45, codice postale 00184, telefono/fax 06/46682667, intende esperire, in data 10 maggio 2000, una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia, di cui alla categoria 14, numero di riferimento 874 dell'allegato I al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'anno 2000 (periodo luglio-dicembre) presso i locali delle seguenti caserme del Comando, tutte alla sede di Roma:

caserma «R. Cadorna» di via dell'Olmata n. 45, per almeno un totale di n. 455 ore mensili di mano d'opera appartenente al 3°, 4° e 5° livello;

caserma «G. Carreca» di via Labicana n. 9 per almeno un totale di n. 171 ore mensili di mano d'opera appartenente al 3°, 4° e 5° livello;

caserma «Tor Sapienza 1» di via Raffaele Costi n. per almeno un totale di n. 1186 ore mensili di mano d'opera appartenente al 3°, 4° e 5° livello.

Il dettaglio delle prescrizioni tecniche sarà allegato alla lettera d'invito.

L'importo globale indicativo, I.V.A. esclusa, è di L. 772.213.000 su base annua (L. 386.106.500 periodo luglio-dicembre 2000), pari ad € 398.814,73 (ovvero € 199.407,36 semestrale).

La gara verrà esperita secondo le norme previste dal sopracitato decreto legislativo n. 157/1995, nonché secondo le procedure indicate nella lettera di invito.

È esclusa la possibilità, per i prestatori di servizi, di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Il contratto avrà la durata, orientativamente, di 6 mesi ed avrà termine il 31 dicembre 2000, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, fino ad un massimo di 4, in conformità a quanto previsto dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

Alle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, che dovranno pervenire al Comando Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio Guardia di Finanza, ufficio pianificazione e programmazione, via dell'Olmata n. 45, entro il 22 marzo 2000, dovranno essere allegati i documenti afferenti:

la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo n.157/1995;

la capacità tecnica di cui al successivo art. 14, comma 1 lettere a), d), e);

l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15.

Il termine entro cui questo Comando rivolgerà l'invito a presentare le offerte è stabilito al 30 aprile 2000.

L'appalto sarà aggiudicato a favore del prestatore di servizi che avrà richiesto il prezzo più basso.

Il bando di gara è stato inviato per la necessaria pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, in data 10 febbraio 2000.

Il capo ufficio comando:
ten. col. Giannino Conti

C-3007 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Bando di gara

1. Ministero degli affari esteri, Direzione generale per gli affari amministrativi, di bilancio e il patrimonio, ufficio VII (tel. 06 36912492, fax 36913592) piazzale della Farnesina n. 1, 00194 Roma.

2. Pubblico incanto (artt. 20 e 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche) da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta di L. 2.671.992.558 (€ 1.379.968,99) più I.V.A., se dovuta, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Importo complessivo così composto:

L. 105.264.767 (€ 54.364,71) per lavori a misura;

L. 2.566.727.791 (€ 1.325.604,28) per lavori a corpo.

Gli oneri dell'appalto graveranno sul capitolo di spesa 7245 del bilancio del Ministero affari esteri. Aggiudicazione con procedura d'urgenza a causa gravi condizioni statiche della copertura.

3. Oneri sicurezza cantiere (decreto legislativo n. 494/1996): L. 220.000.000 (€ 113.620,52) in aggiunta alla base d'asta e senza possibilità di ribasso. Coordinatore progettazione: arch. Luciano De Licio.

4. Categorie iscrizione A.N.C.: è richiesta iscrizione alle categorie G2 classe 6 (importo effettivo lavori L. 2.265.407.768) e G11 classe 4 (importo effettivo lavori L. 626.584.790). Entrambe le categorie sono ritenute prevalenti per comprovati motivi tecnici. Per le imprese non italiane, attestazione ex art. 8, comma 9, legge n. 109/1994 e successive modifiche nonché ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

5. Luogo di esecuzione: Sofia, Bulgaria, ambasciata d'Italia, via Shipka, 2.

6. Opere di risanamento della copertura e del piano sottotetto e ristrutturazione e adeguamento impiantistico del complesso edilizio sede dell'ambasciata d'Italia a Sofia, Bulgaria, come da progetto esecutivo elaborato dall'arch. Luciano De Licio. Le opere non hanno parti scorponabili.

7. Termine esecuzione: 365 giorni naturali, consecutivi dalla consegna lavori.

8. Documentazione appalto ritirabile a pagamento durante giorni feriali (9-13) presso Flaminio Centro copie e servizi, via Flaminia n. 67, Roma (tel. 063204437) previa autorizzazione del Ministero affari esteri a seguito verifica N.O.S. Per autorizzazione rivolgersi telefax 0636913592. La documentazione va restituita entro cinque giorni dal termine incanto.

9. Offerte e documenti comprovanti requisiti richiesti saranno redatti, su carta intestata imprese, in lingua italiana e sottoscritti da legale rappresentante (in caso di A.T.I., da legale rappresentante del mandatario). Distinta prezzi unitari offerti da presentarsi anche su supporto informatico (foglio elettronico). Documentazione ed offerte saranno inseriti in due separate buste sigillate con ceralacca e controfirmate su lembi chiusura. Entrambe le buste dovranno includersi in ulteriore plico sigillato e controfirmato come sopra e recante l'indicazione dell'impresa nonché la dicitura: «Gara appalto Sofia - Riservato non aprire». Le offerte complete di indirizzo, telefono e telefax, dovranno pervenire, pena l'inammissibilità, entro il 7 marzo 2000, ore 12, all'indirizzo di cui al punto 1. Fanno fede data e ora apposte in arrivo dall'accettazione del Ministero affari esteri.

10. Il pubblico incanto sarà effettuato il 20 marzo 2000, ore 11 all'indirizzo di cui al punto 1., sala B, terzo piano. Potrà assistervi un solo rappresentante per ciascuna impresa o raggruppamento temporaneo.

11. È ammessa facoltà di presentare offerte ex art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche fermo restando che per l'iscrizione nelle categorie richieste delle imprese riunite si rinvia a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991.

12. La documentazione (da allegare nell'ordine del bando e contrassegnata con la corrispondente lettera) comprovante il possesso dei seguenti requisiti di partecipazione potrà essere prodotta anche mediante dichiarazioni verificabili successivamente a discrezione della stazione appaltante:

a) «nulla osta di sicurezza» in corso di validità rilasciato dalle autorità italiane;

b) certificato iscrizione A.N.C. nelle categorie G2 classe 6 (valore sino a L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,69) e G11 classe 4, (valore sino a L. 750.000.000 pari ad € 387.342,67) o, per le imprese non italiane, attestazione ex art. 8, comma 9, legge n. 109/1994, nonché ex artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta/indiretta, nell'ultimo quinquennio (D.M.LL.PP. n. 172/1989) non inferiore a 1,5 volte la base d'appalto (L. 4.337.988.837 pari ad € 2.240.384,26);

d) costo del personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta/indiretta dell'impresa, sostenuto nello stesso periodo;

e) inesistenza condizioni di esclusione ex art. 18, decreto legislativo n. 406/1991 nonché ex art. 8, comma 7, legge n. 109/1994;

f) inesistenza di qualsiasi impedimento ad operare regolarmente in Bulgaria;

g) avvenuta presa visione dello stato dei luoghi e dei fatti riguardanti il cantiere da attestarsi tramite certificazione rilasciata dall'ambasciata d'Italia a Sofia. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento temporaneo ovvero da tecnico qualificato dipendente dall'impresa o da una delle imprese del raggruppamento temporaneo. Per i sopralluoghi, contattare formalmente l'ambasciata d'Italia a Sofia (tel. 0035929804507, fax 0035929803717);

h) conoscenza di tutte le condizioni e circostanze locali che influiscano nella determinazione prezzi ed esecuzione opere;

i) avvenuto esame progetto esecutivo e riconoscimento della sua completezza e conformità a dettami normativa vigente nonché ai fini accertamento dettagli costruttivi;

j) presa d'atto che l'indicazione delle voci e quantità per le opere a corpo non ha effetto sull'importo complessivo dell'opera che, seppure determinato attraverso l'applicazione di quantità e prezzi unitari, resta fisso ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

k) piena remunerabilità dell'offerta formulata ed effettiva eseguibilità delle opere al costo previsto;

l) dichiarazione antimafia;

m) avvenuta realizzazione di opere analoghe all'estero almeno una volta nell'ultimo quinquennio.

13. Con la documentazione comprovante possesso requisiti di partecipazione si richiede anche:

a) polizza fidejussoria a prima vista del 2% sull'importo base d'asta con validità minima di 180 giorni. Dopo l'aggiudicazione, polizza fidejussoria del 10% sull'importo netto di aggiudicazione. Con ribasso superiore al 20%, la garanzia sarà aumentata dei punti percentuali eccedenti il venti per cento.

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito operanti in Italia.

14. L'offerta è valida 120 giorni dalla data dell'incanto.

15. Subappalto consentito nei termini e modalità dell'art. 34 legge n. 109/1994 con il limite del 30% per le opere relative a ciascuna delle prevalenti (G2 e G11).

16. Non sono ammesse offerte in aumento. Per consentire valutazioni eventuali offerte anomale, le imprese devono accludere all'offerta motivazioni determinanti il ribasso.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche con una sola offerta. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare il disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

18. La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare a trattativa privata, se necessario, eventuali lotti di opere ulteriori.

19. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

20. La disciplina giuridico economica del contratto d'appalto resta quella ex artt. 26, 27, 28 e 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche. Non è ammessa la revisione prezzi.

21. L'obbligo di presentare i documenti richiesti nel bando e di attenersi alle norme e criteri nello stesso indicati va osservato pena l'esclusione. La documentazione richiesta è prodotta in bollo quando previsto per legge.

22. Responsabile del procedimento: arch. Paolo Ivaldi, telefono 0636912492, telefax 0636913592.

Il direttore generale: dott. prof. Cesare Savastano.

C-3009 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTROVILLARI (Provincia di Cosenza)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Castrovillari, piazza del Municipio - 87012 Castrovillari, 0981/2511 - fax 0981/21007.

2. Categoria.: N. 1 - CPC. 6112.

Servizio di manutenzione dell'impianto di distribuzione del gas metano e la fornitura dei servizi necessari alla gestione per un periodo di anni tre.

Importo complessivo annuo L. 420.000.000 I.V.A. compresa.

La spesa sarà finanziata con fondi comunali.

3. Luogo di esecuzione: Castrovillari.

4.a) Il servizio è riservato a coloro che sono in possesso della iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'oggetto e l'importo inerente all'appalto.

Per i soli concorrenti appartenenti ad altro Stato della C.E.E. iscrizioni ed/o autorizzazioni obbligatorie ai sensi della legislazione vigente nello Stato di appartenenza per appalti analoghi;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Disciplinare d'appalto approvato con delibera di G.M. n. 290 del 27 settembre 1999.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerta per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Durata del servizio: il servizio avrà la durata di anni tre e decorrerà dalla data di effettivo affidamento dell'appalto.

8. Raggruppamento prestatori di servizi: possono partecipare alla gara raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: è urgente assicurare il servizio in quanto l'appalto in corso è già scaduto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;

c) indirizzo: Comune di Castrovillari, ufficio appalti e contratti, piazza Municipio - 87012 Castrovillari (CS);

d) le domande devono pervenire in forma raccomandata e solo a mezzo del Servizio Postale di Stato, in busta sigillata, devono essere redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: la lettera di invito sarà spedita entro il mese di marzo c.a.

11. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la esclusione, dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante della ditta, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) la effettiva iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'oggetto e l'importo inerente all'appalto, (i cittadini di altri Stati membri non residenti in Ita-

lia, dovranno dichiarare la effettiva iscrizione in registri professionali o commerciali istituiti nel Paese di appartenenza);

b) di avere gestito, negli ultimi tre anni, in almeno un Comune e con un numero minimo di utenti pari a 4.000 l'impianto di distribuzione del gas in rete cittadina;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza indicando, altresì, il numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegato negli ultimi tre anni;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche dei materiali degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) l'indicazione di almeno due istituti di credito che possano attestare sufficientemente capienza e regolarità degli impegni assunti;

g) l'indicazione della quota di appalto che intenda eventualmente subappaltare;

In caso di raggruppamenti la dichiarazione di cui al punto 12, ad eccezione della lettera g) dovrà essere resa oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese associate.

13. Sono escluse offerte in aumento.

14. In caso di offerte anormalmente basse l'amministrazione comunale procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Criteri di aggiudicazione: artt. 23 lettera a) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 febbraio 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 febbraio 2000.

Castrovillari, 9 febbraio 2000

Il responsabile servizi impianti a rete:
dott. ing. Sergio Falese

C-3012 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Avviso di gara ad appalto concorso

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3992735, oppure 3992789 - fax 040/3992779), indice una licitazione privata con procedura accelerata, tenuto conto dei trasferimenti di una certa entità previsti alla fine dei lavori di ristrutturazione dei locali da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

1) costo orario ferialle di un bracciante e costo orario ferialle di un camion con autista;

2) requisiti tecnici;

3) requisiti finanziari;

4) requisiti organizzativi;

per l'affidamento biennale dei servizi di trasloco e facchinaggio materiali ed arredi vari (importo biennale presunto L. 1.000.000.000 pari ad € 516.456,90) per l'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento biennale dei servizi di trasloco e facchinaggio materiali ed arredi vari», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti», ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del gior-

no 29 febbraio 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 rilasciato da Istituti di Credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla camera di commercio;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- 3) il volume globale del fatturato per i servizi a cui si riferisce tale appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (1997-1998-1999) non inferiore ad una media annuale di L. 500.000.000;
- 4) il numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi o soci lavoratori di cooperative relativo agli esercizi finanziari 1997-1998-1999 non inferiore a 15 persone.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 9 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-3011 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Comando Logistico di Area Nord
Codice fiscale n. 92113210287

Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero Difesa - Comando Logistico Area Nord, via Cesarotti n. 7, 35123 Padova.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese ambito U.E. con procedura ristretta accelerata;
- b) soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;
- c) forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto, somministrazione di frutta, verdura, patate.

3.a) Luogo consegna: reparti di stanza in: Cunco, Fossano, Rivoli, Legnano, Noceto, Sappada, Passo Del Tonale, Arabba, Como, Venaria Reale;

b) oggetto dell'appalto:

kg. 735 di frutta; kg. 720 di verdura; kg. 170 di patate orientativi giornalieri;

c) divisione in lotti:

sarà indicata nella lettera d'invito. Prezzo base lire italiane ed euro riferito al chilogrammo netto.

4. Come meglio specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerta imprese, anche raggruppate, sensi art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta quantitativi derrate fornita ciascuna impresa.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento.

6.a) Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 21 febbraio 2000. Dovrà essere presentata la completa documentazione richiesta punto 9. Inoltre domanda può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono (fax/tel. 0498202182/1). Ultimi quattro casi domanda va confermata mezzo lettera spedita entro termine suindicato;

b) indirizzo: presso ufficio sub 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 31 marzo 2000.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare ovvero traduttore ufficiale.

Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali:

a) indicare oggetto, data gara estero buste, domanda partecipazione;

b) imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, forniranno seguente documentazione: autocertificazione sostitutiva della documentazione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), art. 13, comma 1, lettera c), art. 14, comma 1, lettere a), b), del decreto legislativo 402/1998.

Dichiarazione capacità tecniche azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti impresa da ogni singolo rappresentante legale formante raggruppamento) e specificheranno capacità produttiva giornaliera derrata approvvigionamento. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo per derrate fornitura inoltreranno:

dichiarazione attestante iscrizione albo fornitori Difesa indicante referenze e classificazione, cui all'art. 15 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione firma legale rappresentante documentazione sostitutiva della documentazione di cui all'art. 11, comma 1, lettere d) ed e), art. 13, comma 1, lettera c), art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione;

e) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994.

f) non saranno ammesse a presentare offerte società persone/capitali aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica/amministrativa posta base gara.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: non pubblicato.

15. Data spedizione bando: 9 febbraio 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. t. SG Antonino Agricola

C-3013 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Firenze, via di Novoli n. 26

Estratto del bando di gara. Servizio di «Cartografia fotogrammetrica numerica: allestimento di CTR in scala 1:2.000 - 3.869 ettari. Area interessata: Comune di Rosignano Marittimo».

CPV 74207400. Categoria 12 - Numero CPC: 86754.

Importo a base d'appalto: L. 183.652.349 (€ 94.848,52). Licitazione privata (legge regionale 22/1996: art. 10, comma 1, lettera a), e comma 2).

Domanda di partecipazione da redigere su apposita scheda di rilevazione. Termine per la ricezione delle domande: 1° marzo 2000.

Bando integrale e scheda di rilevazione reperibili sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana, parte terza, n. 6 del 9 febbraio 2000.

Informazioni: UOC Progettazione e gestione degli allestimenti cartografici, tel. 055/4383892-055/4383974, fax 055/4383570; e-mail: g.pelacani@mail.regione.toscana.it

Il dirigente responsabile del contratto:
ing. Gianluca Pelacani

C-3014 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della città di Bologna
 Bologna, via Castiglione n. 29
 Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584808

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna indice, ai sensi della direttiva 97/52/CE, del decreto legislativo 157/1995, le seguenti licitazioni private:

a) conduzione del centro riabilitativo «Poliambulatorio Saragozza»; importo massimo annuo L. 240.000.000 o.f. esclusi, pari ad € 123.949,65; durata annuale eventualmente prorogabile;

b) gestione e conduzione della Comunità Protetta di via dell'Angelo Custode; importo massimo annuo L. 450.000.000 o.f. esclusi, pari ad € 232.405,60; durata annuale, eventualmente prorogabile.

L'aggiudicazione avverrà:

per il punto a) ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 157/1995;

per il punto b) ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessaria per evitare l'interruzione del servizio. Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento del servizio e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitoli speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Le ditte interessate dovranno far pervenire, una per ogni gara, richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della città di Bologna, servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 2000, termine perentorio, pena la non ammissione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autenticata:

1) certificato della C.C.I.A.A. o della cancelleria del Tribunale per le società cooperative ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della cancelleria commerciale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E. In luogo dei certificati suddetti la ditta, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, può presentare a titolo definitivo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15/1968. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal suddetto certificato. La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge 127/1997;

2) autodichiarazione, ai sensi e nei termini previsti dalla legge 127/1997 e successive modificazioni, di data non anteriore a 60 giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni;

3) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari;

4) idonee dichiarazioni bancarie; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 4) del presente avviso dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto 3) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara. I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Il termine

entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i 60 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea l'8 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì, al servizio acquisizione e gestione beni e servizi, al seguente numero telefonico: 051/6584713 ovvero al fax n. 051/266424.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-3015 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
II Reparto - 6ª Divisione
 www.commiservizi.difesa.it
 e-mail commiservizi(commiservizi.difesa.it)

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, servizi alberghieri e di ristorazione (numero di riferimento della CPC: 64).

Licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta, servizio preparazione e somministrazione pasti (comprese le connesse operazioni di pulizia locali ed attrezzature) con fornitura dei generi alimentari da parte dell'amministrazione Difesa (cd «servizio di ristorazione»).

Importo annuo complessivo presunto: L. 2.460.000.000 pari ad € 1.270.483,97 (I.V.A. esclusa) in unico lotto.

3. Luogo di esecuzione: Comando aeroporto di Cadimare (SP) e S.A.R.V.A.M. Viterbo.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di ristorazione;

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge 12 marzo 1999, n. 68.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti — con le modalità stabilite — volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000. Possibile rinnovo contratto per tre anni e, comunque, nel rispetto della legge 488/1999, art. 27, comma 6, come meglio specificato lettera invito.

7. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

8. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 23 marzo 2000, complete seguente documentazione avente validità ai sensi della legge 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica 403/1998:

certificato originale o in copia iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo 157/1995), cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara;

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto legislativo 157/1995;

certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge 127/1997 e successive varianti, attestante l'insussistenza cause esclusione cui art. 12, comma 1, del decreto legislativo 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge 127/1997 e successivi varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.). Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito al servizio di ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione (secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995;

copia certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata a un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario);

dichiarazione legale rappresentante, resa sensi legge 127/1997, attestante regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro disabili, così come previsto art. 17 legge n. 68, 12 marzo 1999 nonché apposita certificazione rilasciata uffici competenti, da quale risulti ottemperanza norme summenzionate legge 68/1999. Ditte estere dovranno presentare analoga dichiarazione solo caso esistenza paese appartenenza analoga normativa.

Mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

10. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

11. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

12. Giorno di gara: 23 maggio 2000, presso ufficio *sub* 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Ulteriori informazioni presso Direzione generale del commissariato e dei servizi generali - Ufficio relazioni con il pubblico, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06-36803566, fax 06-36805643, sito internet: www.commiservizi.difesa.it.

13. Data pubblicazione bando preinformazione: 8 febbraio 2000.

14. Data spedizione bando: 15 febbraio 2000.

15. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazione ufficiali C.E.E.: 15 febbraio 2000.

Il direttore della divisione: dott.ssa Anita Corrado.

C-3022 (A pagamento).

CITTÀ DI LONATO

Piazza Martiri della Libertà n. 12

Ufficio scolastico: tel. 03091392245, fax 03091392254

Estratto avviso pubblico incanto

Oggetto: acquisto n. 1 scuolabus 46 posti +2 +1, importo a base d'asta di L. 190.000.000 (€ 98.126,81) I.V.A. inclusa; acquisto n. 1 scuolabus 36 posti +2 +1, importo a base d'asta di L. 145.000.000 (€ 74.886,25) I.V.A. inclusa.

Metodo aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 109/1994 con criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, fatto salvo quanto previsto in tema di esclusione offerte anomale.

Servizio presso il quale ritirare il bando integrale ed i documenti di gara: Ufficio scolastico, orari da lunedì a sabato, dalle ore 9 alle 13, martedì dalle 16 alle 18.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 3 marzo 2000.

Data e ora della 1ª seduta di gara: 7 marzo 2000, ore 15.

Dalla residenza comunale, 9 febbraio 2000

Il responsabile area politiche sociali:
ass. sociale Ivana Pina

M-574 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50

Tel. 02/3803101 - Fax 02/33407007

Estratto avviso di asta pubblica

Realizzazione opere civili complementari impianto di Pero (MI)

A. Sistema di aggiudicazione: «prezzo più basso» determinato mediante offerta a prezzi unitari, su scheda, art. 21 comma 1, lettera c), legge 415/1998.

B. Importo complessivo di appalto: L. 260.881.039 (€ 134.733,81), di cui L. 255.664.039, a base di gara e L. 5.217.000, per oneri della sicurezza, fissi.

C. Termine presentazione offerte: ore 12 del 13 marzo 2000. L'asta si terrà il 14 marzo 2000, dalle ore 9 in avanti.

D. Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R. Lombardia n. 6, del 9 febbraio 2000 e disponibile presso l'ufficio appalti del consorzio.

Per informazioni tecniche: geom. Cucchi (tel. 02/33910216).

Per chiarimenti amministrativi: dott. Di Bella o dott.ssa Lanteri (tel. 02/38031053-40), dell'ufficio appalti.

Milano, 3 febbraio 2000

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-515 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Ospedaliera

Ospedale di Circolo di Busto Arsizio

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio» di Busto Arsizio, piazzale Solaro n. 3, 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/699205, telefax 0331/699805.

2.a) Procedura ristretta, ex decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma accelerata per straordinaria urgenza esecuzione lavori;

c) fornitura chiavi in mano.

3.a) Luogo di consegna: presidio ospedaliero di Busto Arsizio;

b) natura dei prodotti: apparecchiature/attrezzature per il completamento del reparto di rianimazione generale per pazienti adulti e bambini per complessivi 8 posti letto;

c) valore presunto: L. 2,5 miliardi;

d) divisione in lotti: esclusa.

4. Termine ultimo: 8 mesi dalla data di ricezione aggiudicazione.
5. Raggruppamento di imprese: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successivi.
- 6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 21 febbraio 2000;
 - b) indirizzo: vedi punto 1. servizio risorse strutturali;
 - c) lingua: italiano.
7. Termine spedizione inviti: 5 giorni dal termine di cui al punto 6.a).
8. Cauzione: 10% del valore del contratto.
9. Condizioni minime: dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 9 comma 1, lettere a), b), d) ed e), art. 10 comma 1, art. 11 comma 1 lettere a), c) del decreto legislativo 402/1998.
10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) decreto legislativo 402/1998.
11. Numero massimo concorrenti: non previsto.
12. Varianti: escluse.
13. —.
14. Data pubblicazione preinformazione: non pubblicata.
15. Data di invio del bando alla C.E.E.: 4 febbraio 2000.
16. Data di ricezione del bando: 4 febbraio 2000.
17. —.

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

M-581 (A pagamento).

PIO ALBERGO TRIVULZIO E L.M.M. E S. DI MILANO

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 402/1998, si rende noto che in data 16 e 18 novembre 1999 sono state esperite licitazioni private, in base al criterio di cui all'art. 16 lettera a) comma 1 del suddetto decreto (al prezzo più basso) di cui alle gare pubblicate sui quotidiani Il Sole 24 Ore del 14 maggio 1999 ed Il Giornale del 18 maggio 1999, sulla G.U.R.I. n. 116 del 20 maggio 1999 e inviate alla G.U.C.E.E. il 10 maggio 1999.

Esito delle gare.

Contratti triennali: prodotti ortofrutticoli.

Frutta ed agrumi per il Pio Albergo Trivulzio.

Ditte invitate n. 11, ditte che hanno presentato offerta n. 8.

Ditta aggiudicataria: Agricola Giola S.n.c., via Broggin n. 27, 20152 Milano. Condizioni di aggiudicazione: sconto 27,1% sui prezzi base di capitolato.

Verdure e patate per il Pio Albergo Trivulzio.

Ditte invitate n. 11, ditte che hanno presentato offerta n. 8.

Ditta aggiudicataria: Agricola Giola S.n.c., via Broggin n. 27, 20152 Milano. Condizioni di aggiudicazione: sconto 27,1% sui prezzi base di capitolato.

Contratti biennali: stampati.

Stampati comuni e in carta chimica.

Ditte invitate n. 17, ditte che hanno presentato offerta n. 9.

Ditta aggiudicataria: Casa Editrice Pantano S.r.l., via Pietro Castelli n. 81, 98122 Messina. Condizioni di aggiudicazione: sconto 50,75% sui prezzi base di capitolato.

Stampati a moduli in continuo.

Ditte invitate n. 18, ditte che hanno presentato offerta n. 12.

Ditta aggiudicataria: Modulmatica di Ruggin A. & C. S.n.c., via Aldo Moro n. 2, 45026 Lendinara (RO). Condizioni di aggiudicazione: sconto 49,36% sui prezzi base di capitolato.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso il settore risorse strumentali ed economici del Pio Albergo Trivulzio, via Marostica n. 8, 20146 Milano, tel. 02/4029223, telefax 02/4029249.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati.

Il direttore generale: dott. Antonio Giordano.

M-513 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Esito di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Bonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. 02/66818241, fax 02/6887778.
2. Tipo di appalto: lavori.
3. Oggetto dell'appalto: realizzazione/rifacimento di n. 4 SSE di conversione.
- 4.a) Forma di indizione della gara: bando di gara;
- b) pubblicazione sulla G.U.C.E.: n. S200/237 del 15 ottobre 1998.
5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: ristretta.
6. Numero delle offerte ricevute: 5.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 gennaio 2000.
8. —. 9. Nome ed indirizzo del fornitore aggiudicatario: Firema Trasporti S.p.a. in associazione temporanea di impresa con Nuova Magrini Galileo S.p.a., T&T S.p.a., S.G.C. Italia Costruzioni e Appalti S.p.a., viale Edison n. 110, 20099 Sesto S/G (MI).
10. —. 11. Ribasso offerto: 30,60%.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-516 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Bando di gara integrale per asta pubblica

Ente appaltante: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro con sede legale in Roma, via IV novembre n. 144, ed uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando in Milano, Direzione Regionale per la Lombardia, Corso di Porta Nuova n. 19, Milano - 20121, Telefono n. 02/62586640, fax n. 02/62586061.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'edificio di proprietà Inail sito in Milano, via Mazzini 7; lavori di ristrutturazione di porzione di edificio da adibire a Sede Inail.

Importo a base d'asta: L. 3.300.000.000, oltre I.V.A. (tre miliardi-trecentomilioni), € 1.704.307;

Importo totale d'appalto: L. 3.524.640.800, oltre I.V.A. (tre miliardicinquecentoventiquattromilioneisecentoquarantamilaottocentolire) € 1.820.325;

Categorie dei lavori:

a) Categoria prevalente: opere murarie ed affini L. 1.870.258.960 (€ 965.908); è richiesta l'iscrizione all'ANC categoria G1 sino a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370) e le lavorazioni ad essa relative non potranno essere subappaltate per un importo superiore al 30%;

Opere specializzate o speciali:

b) impianto idrico sanitario L. 86.008.500 (€ 44.419) Categoria G11 sino a L. 75.000.000 (solo in caso di subappalto) (€ 38.734);

c) impianto di condizionamento L. 429.666.300 (€ 221.904) Categoria G11 sino a L. 750.000.000 (€ 387.342);

d) impianti elettrici L. 358.938.600 (€ 185.376) Categoria G11 sino a L. 300.000.000 (€ 154.937);

e) impianti elevatori L. 420.000.000 (€ 216.911) Categoria S4 sino a L. 750.000.000 (€ 387.342);

f) impianto di cablaggio strutturato

fonica e dati L. 79.568.500 (€ 41.093) Categoria G11 sino a L. 75.000.000, (solo in caso di subappalto) (€ 38.734);

g) bonifica serbatoi di gasolio L. 13.908.500 (€ 7.183).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e con l'applicazione, in caso di offerte valide

pari o superiori a cinque, della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale prevista dal comma 1 - bis del citato art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 415/1998).

Non sono ammesse le offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali si procederà con sorteggio.

Termine esecuzione lavori: n. 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo viene stabilita una penale di L. 500.000 (cinquecentomilalire, € 258).

Modalità di finanziamento e di pagamento: tutti i lavori sono finanziati con fondi dell'Inail e la relativa spesa è stata autorizzata dal direttore regionale Inail della Lombardia.

pagamenti avverranno secondo le disposizioni del Capitolato speciale a stati di avanzamento lavori non inferiori a L. 500.000.000, (Lire cinquecentomilioni, € 258.228) e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo.

Qualora, successivamente alla aggiudicazione, venga accertata una situazione di non correttezza contributiva previdenziale, il pagamento dei corrispettivi è subordinato alla regolazione del debito contributivo, fatto salvo, comunque, in caso di mancata regolazione, il diritto dell'Inail di trattenere sulle somme dovute all'Impresa aggiudicataria gli importi corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori definitivamente accertati.

Documenti tecnico-amministrativi relativi alla gara: capitolato generale per gli appalti dell'Inail approvato dal consiglio di amministrazione in data 12 giugno 1979, capitolato speciale, elenco prezzi unitari, elaborati grafici, disciplinari tecnici, piano di sicurezza e di coordinamento, schema di contratto e dichiarazione sono consultabili presso l'Ufficio gestione della direzione regionale per la Lombardia, corso Di Porta Nuova n. 19, piano 50, stanza n. 514 (giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30, sabato escluso) ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 300.000 (trecentomila) € 154, da effettuarsi presso l'agenzia n. 21 del Credito Italiano di Milano, Largo Donegani n. 3 sul c/c n. 12.100 intestato all'Inail - Direzione Regionale per la Lombardia, specificando nella parte della causale, «elaborati di gara relativi ai lavori di ristrutturazione di porzione di edificio di proprietà Inail da adibire a sede Inail sito in Milano, via Mazzini n. 7».

Piano di sicurezza: entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, l'impresa appaltatrice dovrà ai sensi della lettera B) e C) dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni redigere e depositare presso la stazione appaltante il piano di sicurezza sostitutivo ed un piano operativo.

Partecipanti alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 (esclusi quelli di cui alla lettera C) ed all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, che oltre al certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica corrispondente ai lavori previsti nell'appalto, siano in possesso dei requisiti di cui agli artt. 7 e 9 del decreto legge n. 502/99 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del citato decreto legge n. 502/1999 le imprese offerenti, in possesso della qualificazione per la categoria prevalente (G1), dovranno dimostrare anche il possesso della qualificazione per la esecuzione delle opere speciali di cui all'art. 2, comma 2, decreto legge n. 502/1999, previste nel presente bando; dette opere, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Alla gara possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. secondo quanto previsto dall'art. 19 del Decreto legislativo n. 406/1991.

L'importo totale di lavoro o di parti di opere riferite alla categoria prevalente da poter subappaltare o concedere in cottimo, non potrà essere superiore al 30 % del valore della categoria dichiarata prevalente.

Tutti i contratti di subappalto o di cottimo andranno depositati presso la stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore dovrà trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al numero 4 del comma 1 dell'art. 34 della legge 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, nonché della qualificazione prevista dall'art. 4, comma 2, decreto legge n. 502/1999, ove siano state concesse in subappalto opere speciali di cui all'art. 2, comma 2, decreto legge n. 502/1999.

A tutti gli effetti sarà, comunque, applicato l'art. 18 della legge n.55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia operate.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire - a mezzo del servizio postale raccomandato di stato, servizio posta celere ovvero mediante consegna tramite corriere o a mano - a pena di esclusione - entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 del mese di marzo dell'anno 2000, al seguente indirizzo: Inail, Direzione regionale per la Lombardia, Ufficio gestione, Corso di Porta Nuova n. 19, 20121 Milano.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli presentati in modo difforme alle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di ristrutturazione di porzione di edificio da adibire a sede Inail sito in Milano, via Mazzini n. 7».

Il plico all'interno dovrà contenere le seguenti due buste (1 e 2), sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o dal rappresentante legale:

Busta 1 «Documentazione di ammissibilità» contenente:

A) Dichiarazione resa, in atto unico, datata e a firma del titolare o del legale rappresentante, con allegata copia semplice di documento di identità in corso di validità (art. 3, comma 10 L. 191/98) da cui risulti:

1) l'iscrizione A.N.C. per l'importo e le categorie richieste con indicazione dei nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i;

2/a) per le società: l'iscrizione nel registro delle imprese dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

2/b) per le ditte individuali: l'iscrizione nel registro delle imprese dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data della gara;

3) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti tecnico-amministrativi relativi alla gara, in precedenza richiamati, dei quali il concorrente dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

4) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/1991 e all'art. 24, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio del 14 giugno 1993;

5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinativi in base ai criteri di cui all'art. 2359 del codice civile;

7) il possesso dei requisiti richiesti dal comma 1, lettere a), b), c), d), dell'art. 7 del decreto legge n. 502/1999; in caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato, secondo quanto disposto dall'art. 9, commi 2 e 3 del già citato decreto legge n. 502/1999.

8) di aver preso visione del luogo dove debbono essere eseguiti i lavori;

9) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;

10) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

11) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera;

12) di avere, infine, giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

13) di essere in regola con tutti gli adempimenti di natura fiscale e previdenziale (Inps, Inail, etc.);

14) dichiarazione che l'impresa che eseguirà i lavori impiantistici possiede l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990.

15/a) per le società: certificato del Casellario giudiziale di data non inferiore ai 6 mesi (o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) riferito ai legali rappresentanti ed al direttore/i tecnico/i;

15/b) per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi (o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i.

B) Cauzione provvisoria - da produrre in originale - di 70.492.816 (Lire settantamilioniquattrocentonovantaduemilaottocentosedicilire, € 36.406) pari al 2% dell'importo totale d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa con firma del procuratore dell'agenzia bancaria od assicurativa debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale: la fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà inoltre prevedere espressamente:

l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria pari al 10% (cauzione definitiva) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20 per cento;

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

C) Eventuale dichiarazione contenente la richiesta di subappalto sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (nell'ipotesi di associazioni temporanee di imprese da intendersi come impresa capogruppo) contenente l'analitica descrizione di tutti i lavori, o parte di opere, che intende subappaltare e/o concedere in cottimo.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra o la dichiarazione sostitutiva, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di impresa dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena d'esclusione, da notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

È consentita la presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e), legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta dovrà essere formulata secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 5, legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Busta 2) «Offerta economica»:

L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sul prezzo posto a base d'asta, così in cifre come in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta.

Si precisa che la mancata o incompleta dichiarazione relativa anche solo ad uno dei punti di cui ai n.ri da 1 a 15 che precedono comporterà l'esclusione dalla gara: analoga esclusione consegnerà alla mancata produzione in originale e/o a insufficienza ed incompletezza della cauzione provvisoria.

Sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge 415/1998)

Il giorno 4 (quattro) del mese di aprile dell'anno 2000 alle ore 10 ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge 415/1998), si procederà ad individuare, mediante sorteggio pubblico, le imprese offerenti (di numero non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore) che dovranno comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 502/1999.

Le imprese sorteggiate dovranno, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta medesima inviata a mezzo fax dalla stazione appaltante, far pervenire a pena di esclusione, a mezzo servizio postale raccomandato di Stato, servizio posta celere ovvero mediante consegna tramite corriere o a mano, la documentazione richiesta al seguente indirizzo:

Inail - Direzione Regionale per la Lombardia - Ufficio Gestione - Corso di Porta Nuova n. 19 - 20121 Milano

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Documentazione richiesta ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge 415/1998) relativa alla gara di appalto per i lavori di ristrutturazione di porzione di edificio da adibire a sede Inail sito in Milano, via Mazzini n. 7».

Si precisa che al fine del rispetto del termine di cui innanzi sarà considerata la data di effettiva ricezione e non quella di spedizione.

L'invio della documentazione richiesta avviene ad esclusivo rischio dell'impresa e l'amministrazione non risponde per eventuali disguidi o ritardi postali.

Ove la prova della sussistenza dei requisiti non sia fornita ovvero la documentazione prodotta non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procederà all'esclusione dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7 della stessa legge.

Apertura dei plichi:

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica il giorno 18 (diciotto) del mese di aprile dell'anno 2000 alle ore 10 presso gli uffici della direzione regionale per la Lombardia Inail sito in Corso di Porta Nuova n. 19, 20121 Milano. All'apertura dei plichi potranno assistere rappresentanti delle imprese concorrenti.

Saranno aperte, secondo l'ordine d'arrivo, prima tutte le buste contenenti le dichiarazioni e i documenti e, quindi, quelle contenenti le offerte limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità delle dichiarazioni e dei documenti. Il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore dell'offerta non anomala che esprime il massimo ribasso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario ma non per l'amministrazione.

L'aggiudicatario entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a comprovare il possesso dei requisiti.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare al momento della stipula del contratto la cauzione definitiva secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue in graduatoria.

Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si informano i partecipanti alla gara che la stazione appaltante provvederà a trattare i dati pervenuti in conformità alle disposizioni della legge 675/1996.

Per informazioni di carattere giuridico - amministrativo telefonare al seguente numero: 02/62586640.

Per informazioni di carattere tecnico telefonare ai seguenti numeri: 02/62586667-62586671.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Antonino Messina.

Copia del presente bando è disponibile sul sito Internet: <http://www.inail.it/Lombardia>.

Il direttore regionale: dott. Paolo Vaccarella.

M-523 (A pagamento).

CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE

Foggia, via Monsignor Farina n. 62

Avviso di rettifica estratto di gara

Nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte Seconda n. 32 del 9 febbraio 2000 riguardante la Progettazione di un impianto di cogenerazione dove è scritto 30 Mwatt deve intendersi 3 Mwatt. Pertanto, il termine di presentazione dal 18 è spostato al 28 febbraio 2000.

Foggia, 8 febbraio 2000

Il presidente: prof. Donato Troiano.

C-3004 (A pagamento).

ANAS*Avviso di rettifica*

Prot. n. 43

Ente appaltante: Anas, Ufficio Speciale della Grande Viabilità per la Sicilia, via A. De Gasperi n. 247, 90146 Palermo.

In riferimento al bando di gara n. 30 del 22 dicembre 1999 pubblicato nella G.U.R.I. n. 305 del 30 dicembre 1999, avente per oggetto:

Lavori per il rifacimento della pavimentazione usurata previa risagomatura del corpo stradale lungo l'A/29 Palermo-Mazara del Vallo e dall'A/29 dir. Alcamo-Trapani.

Importo a base d'asta: L. 3.064.811.801, € 1.582.843,20, si da pubblico avviso che il modulo-offerta, (lista delle categorie di lavoro) contiene alcune inesattezze. Pertanto è necessario per le imprese che hanno già acquistato tale modulo, ritirare presso la stazione appaltante, il nuovo modulo-offerta debitamente corretto. L'Anas escluderà dalla gara quelle imprese che non si saranno uniformate al presente avviso.

A seguito di quanto sopra specificato si precisa inoltre che i plichi contenenti la documentazione di partecipazione alla gara dovranno pervenire presso questo ufficio entro le ore 10 del 27 marzo 2000 e saranno aperti alle ore 9 del giorno 29 marzo 2000, mentre le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 27 aprile 2000.

Palermo, 9 febbraio 2000

Il dirigente amministrativo: dott. Luciano Valente.

C-3010 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****LPB - S.p.a.
Istituto Farmaceutico**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2072.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., S.S. 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SAMILSTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone multidose 5 ml (0,2 mg/ml) - A.I.C. n. 027284088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Fabio Demetrio Zolesi

S-1998 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1730.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., S.S. 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ANAFRANIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 confetti 25 mg - A.I.C. n. 021643010;

50 confetti 10 mg - A.I.C. n. 021643022;

«SR 75» 20 compresse divisibili 75 mg - A.I.C. n. 021643046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare il confezionamento primario anche presso le officine: Mipharm S.p.a., Milano; Lamp San Prospero S.p.a., S. Prospero (MO), che già effettuano la fase di confezionamento secondario.

Inoltre, rinuncia a effettuare il confezionamento terminale presso l'officina: European Generics Vandervel Group S.r.l., Nembro (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Fabio Demetrio Zolesi

S-2000 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: provvedimento UAC/I/628/2000; procedura n. UK/H/207/03/V01.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., S.S. 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL DermGel.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

gel dermatologico 1% tubo 5 g - A.I.C. n. 028176079/M;

gel dermatologico 1% tubo 15 g - A.I.C. n. 028176081/M;

gel dermatologico 1% tubo 30 g - A.I.C. n. 028176093/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Prolungamento della durata di validità del prodotto. Autorizzazione al prolungamento del periodo di validità da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (lettera min. 4 giugno 1998).

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2001 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: provvedimento UAC/I/629/2000; procedura n. UK/H/207/03/V02.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., S.S. 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL DermGel.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

gel dermatologico 1% tubo 5 g - A.I.C. n. 028176079/M;

gel dermatologico 1% tubo 15 g - A.I.C. n. 028176081/M;

gel dermatologico 1% tubo 30 g - A.I.C. n. 028176093/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo presso l'officina Novartis Pharma GmbH, Wehr (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (lettera min. 4 giugno 1998).

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2002 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1680.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LOPRESOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«RETARD» 28 compresse da 200 g - A.I.C. n. 023610025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Autorizzazione a effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso le seguenti officine: Mipharm S.p.a., Milano; Lamp San Prosper S.p.a., San Prospero (MO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2004 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1738.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SINTROM.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 4 mg - A.I.C. n. 011782012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Autorizzazione ad effettuare il confezionamento primario anche presso le officine: Mipharm S.p.a., Milano; Lamp San Prospero S.p.a., S. Prospero (MO) che già effettuano la fase di confezionamento secondario; inoltre rinuncia a effettuare il confezionamento terminale presso l'officina: European Generics Vandervel Group S.r.l., Nembro (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2003 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratiche: Provvedimento n. UAC/I/643/2000; procedura MR n. DE/H/107/01-02/V06.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TAREG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule 160 mg - A.I.C. n. 033178029/M;

28 capsule 80 mg - A.I.C. n. 033178017/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-2005 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ZANEDIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 100 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224054/M;
- 50 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224041/M;
- 35 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224039/M;
- 28 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224027/M;
- 14 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224015/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica tipo I.25. Cambiamento delle procedure di Prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-2094 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ZANEDIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 100 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224054/M;
- 50 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224041/M;
- 35 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224039/M;
- 28 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224027/M;
- 14 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224015/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica tipo I.26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-2095 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1829.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ELOPRAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 4% gocce orali soluzione - flacone 15 ml - A.I.C. n. 028681056.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: modifica della forma del contenitore (modifica nella dimensione della confezione di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-2096 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ZANEDIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 100 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224054/M;
- 50 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224041/M;
- 35 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224039/M;
- 28 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224027/M;
- 14 compresse rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033224015/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica tipo I.13. Dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-2097 (A pagamento).

PHARMARECORD - S.r.l.

Sede sociale in Pomezia (RM), via Laurentina km 24,730

Codice fiscale n. 01313330597

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2044.

Titolare: Pharmarecord S.r.l., via Laurentina km 24,730, Pomezia (RM).

Specialità medicinale: BRONCOFLUID.

Confezione e numero di A.I.C.:

- Sospensione os 200 ml - A.I.C. n. 024460040.

Modifiche apportate ai sensi del all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-2098 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica: UAC/I/612/2000.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20145 Milano.

Specialità medicinale: AMARYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032845012/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/95 e successive modificazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale - processo di essiccamento dei granuli in microonde da usarsi in alternativa a quelli attualmente autorizzati.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-2152 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimenti Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000) UAC/I/653/2000.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: TOTALIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TOTALIP 10, 10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033006014/N;

TOTALIP 10, 30 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033006026/N;

TOTALIP 20, 10 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033006038/N;

TOTALIP 20, 30 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033006040/N;

TOTALIP 40, 10 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033006053/N;

TOTALIP 40, 30 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033006065/N.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione denominazione e ragione sociale di un sito di confezionamento e controllo da Pfizer-Roering a Pfizer Italiana S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-2099 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimenti Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000) UAC/I/654/2000.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: TOTALIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TOTALIP 10, 10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033006014/N;

TOTALIP 10, 30 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033006026/N;

TOTALIP 20, 10 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033006038/N;

TOTALIP 20, 30 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033006040/N;

TOTALIP 40, 10 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033006053/N;

TOTALIP 40, 30 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033006065/N.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta di due siti di produzione delle compresse in bulk.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-2100 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimenti Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000) UAC/I/656/2000.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: TOTALIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TOTALIP 10, 10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033006014/N;

TOTALIP 10, 30 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033006026/N;

TOTALIP 20, 10 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033006038/N;

TOTALIP 20, 30 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033006040/N;

TOTALIP 40, 10 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033006053/N;

TOTALIP 40, 30 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033006065/N.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento del periodo di validità del prodotto finito da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-2101 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimenti Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 gennaio 2000) UAC/I/655/2000.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: TOTALIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TOTALIP 10, 10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033006014/N;

TOTALIP 10, 30 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033006026/N;

TOTALIP 20, 10 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033006038/N;

TOTALIP 20, 30 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033006040/N;
TOTALIP 40, 10 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033006053/N;
TOTALIP 40, 30 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033006065/N.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta di due ulteriori siti di produzione di tre intermedi impiegati nella produzione del principio attivo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-2102 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via Trieste n. 40

Codice fiscale n. 00678100504

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità medicinale	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
BIO-INSULIN R	1 flac 10 ml - 100UI/ml	025802012	A	43.100
BIO-INSULIN I	1 flac 10 ml - 100UI/ml	025802036	A	43.100
BIO-INSULIN L	1 flac 10 ml - 100UI/ml	025802265	A	43.100
BIO-INSULIN U	1 flac 10 ml - 100UI/ml	025802164	A	43.100
BIO-INSULIN 10/90	1 flac 10 ml - 100UI/ml	025802188	A	43.100
BIO-INSULIN 20/80	1 flac 10 ml - 100UI/ml	025802202	A	43.100
BIO-INSULIN 30/70	1 flac 10 ml - 100UI/ml	025802226	A	43.100
BIO-INSULIN 40/60	1 flac 10 ml - 100UI/ml	025802240	A	43.100
BIO-INSULIN 50/50	1 flac 10 ml - 100UI/ml	025802341	A	43.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, dal giorno 1° marzo 2000 compreso.

La pubblicazione dei prezzi suddetti non costituisce in alcun modo acquiescenza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, nei confronti della quale la scrivente si riserva ogni eventuale mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-2103 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000).

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: ANZEMET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«IV» 10 fiale 12,5 mg - A.I.C. n. 033108010/M;

«IV» 1 fiala 100 mg - A.I.C. n. 033108022/M;

«50» 3 compresse film rivestite 50 mg - A.I.C. n. 033108034/M;

«200» 3 compresse film rivestite 200 mg - A.I.C. n. 033108046/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/1995 e successive modifiche: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva, aggiunta nuovo sito di produzione: Heochst Marion Roussel 31, quai Armand Barbès, 63583 Neuville sur Saône, France.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

S-2154 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731/733

Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00426150488

Pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale HUMULIN

In attuazione della deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità medicinale	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
HUMULIN R	1 flacone 10 ml - 100UI/ml	025707011	A	43.100
HUMULIN I	1 flacone 10 ml - 100UI/ml	025707035	A	43.100
HUMULIN L	1 flacone 10 ml - 100UI/ml	025707201	A	43.100
HUMULIN U	1 flacone 10 ml - 100UI/ml	025707163	A	43.100
HUMULIN 10/90	1 flacone 10 ml - 100UI/ml	025707225	A	43.100
HUMULIN 20/80	1 flacone 10 ml - 100UI/ml	025707249	A	43.100
HUMULIN 30/70	1 flacone 10 ml - 100UI/ml	025707187	A	43.100
HUMULIN 40/60	1 flacone 10 ml - 100UI/ml	025707264	A	43.100
HUMULIN 50/50	1 flacone 10 ml - 100UI/ml	025707340	A	43.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., dal giorno 1° marzo 2000 compreso.

Il procuratore speciale:
dott. Giovanni Francario

S-2121 (A pagamento).

LABORATORI DIACO BIOMEDICALI - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Flavia n. 124

Partita I.V.A. n. 00899040323

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del decreto legge n. 488 del 23 dicembre 1999 art. 29)

THAMESOL flacone da 250 ml., codice 021253024, classe h, prezzo L. 19.100

Decorrenza del prezzo 31 gennaio 2000.

L'amministratore delegato: Alberto Milani.

C-3016 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provvedimenti n. UAC/I/568/2000, UAC/I/569/2000 E UAC/I/570/2000 datati 19 gennaio 2000.

Titolare: Zeneca S.p.a. (ora AstraZeneca S.p.a.), palazzo Volta, via F. Sforza 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: LERCADIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 compresse rivestite 10 mg (lercanidipina) - A.I.C. n. 033225057/M;

50 compresse rivestite 10 mg (lercanidipina) - A.I.C. n. 033225044/M;

35 compresse rivestite 10 mg (lercanidipina) - A.I.C. n. 033225032/M;

28 compresse rivestite 10 mg (lercanidipina) - A.I.C. n. 033225020/M;

14 compresse rivestite 10 mg (lercanidipina) - A.I.C. n. 033225018/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea; modifica della dimensione del lotto della sostanza attiva: da 30-50 kg/lotto a 50/100 kg/lotto; cambiamento delle procedure di prova: modifica del metodo di dissoluzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 2 febbraio 2000

Un procuratore: D. Lecchi.

C-3017 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/291.

Titolare: Teva Pharmaceuticals Ind. LTD, rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., via Pannonia n. 6, 20133 Milano.

Specialità medicinale: VINCRISTINA TEVA.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone soluzione 1 ml mg/ml i.v. - A.I.C. n. 026709016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-518 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERAPICI - S.p.a.**Avviso di rettifica**

Nell'avviso C-954, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22-bis del 28 gennaio 2000, alla pagina 50, alle colonne «Prezzo», al rigo relativo a:

ANGIDIL 120 - 28 capsule ril. prol. 120 mg - dove è scritto: «L. 22.100 € 11,41» leggesi correttamente «L. 23.300 € 12,03»;

ANGIDIL 180 - 28 capsule ril. prol. 180 mg - dove è scritto: «L. 33.300 € 17,20» leggesi correttamente «L. 35.000 € 18,08»;

ANGIDIL 300 - 28 capsule ril. prol. 300 mg - dove è scritto: «L. 48.900 € 25,25» leggesi correttamente «L. 51.500 € 26,60».

La suddetta specialità medicinale è esclusa dalla riduzione prezzo come disposto dall'art. 29, comma 5, punto b (finanziaria 2000 legge n. 488 del 23 dicembre 1999).

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della responsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo alla pubblicazione di questo avviso di rettifica.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-3110 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICHE

Nell'avviso C-31322 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 9 dicembre 1999, alla pagina 32, deve intendersi cancellata la parte dove è scritto il «Procuratore generale di Torino, tramite».

Invariato il resto.

Laura Romagnoli.

C-2875.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-1533 riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della TEOFARMA S.r.l. (in attuazione delle disposizioni della legge 23 dicembre 1999, n. 488), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22-bis del 28 gennaio 2000, alla pagina 90, l'indicazione della specialità medicinale «Longachin, 20 capsule, A.I.C. 023415019, classe S.S.N. A, L. 18.000» deve correttamente intendersi «Longachin, 20 capsule, A.I.C. 023415019, classe S.S.N. A, L. 6.400».

In conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-3018.

Nell'avviso C-1980 riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della VALEAS S.p.a. (in attuazione delle disposizioni della legge 23 dicembre 1999, n. 488), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 2000, alla pagina 25, l'indicazione della specialità medicinale «PLENAER® 25 MG+10 MG, sosp. pressur. per inal., flacone da 100 erogazioni, A.I.C. 031120025, classe S.S.N. B, L. 25.000» deve correttamente intendersi «PLENAER® 25 MG+10 MG, sosp. pressur. per inal., flacone da 100 erogazioni, A.I.C. 031120025, classe S.S.N. B, L. 25.500».

In conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-3019.

Nell'avviso S-941 riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della GEYMONAT S.p.a. (in attuazione delle disposizioni della legge 23 dicembre 1999, n. 488), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22-bis del 28 gennaio 2000, alla pagina 45, l'indicazione della specialità medicinale «TESTO-ENANT 1 fl. 205 MG/2 ML, A.I.C. 009746025, classe S.S.N. A, L. 4.300» deve correttamente intendersi «TESTO-ENANT 1 fl. 250 MG/2 ML, A.I.C. 009746025, classe S.S.N. A, L. 4.300».

In conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-3020.

Nell'avviso C-1110 riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della MAGIS FARMACEUTICI S.p.a. (in attuazione delle disposizioni della legge 23 dicembre 1999, n. 488), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22-bis del 28 gennaio 2000, alla pagina 71, le indicazioni delle sottoindicate specialità medicinali:

«MIOCARDIN, 10 flac. OS 25 G, A.I.C. 025713088, classe S.S.N. A 08, L. 33.300»;

«SEMIPENIL, 1 flac. 1 G. + 2,5 ML IM, A.I.C. 032799013, classe S.S.N. A 55, L. 10.300»;

«SINTOPEN, gr sosp. OS 10 ML 5%, A.I.C. 023053135, classe S.S.N. A, L. 6.400»;

devono correttamente intendersi:

«MIOCARDIN, 10 flaconcini OS 2 G, A.I.C. 025713088, classe S.S.N. A 08, L. 33.300»;

«SEMIPENIL, 1 flac. 1 G. + F. 2ML IM, A.I.C. 032799013, classe S.S.N. A 55, L. 10.300»;

«SINTOPEN, gr sosp. OS 100 ML 5%, A.I.C. 023053135, classe S.S.N. A, L. 6.400».

In conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-3021.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.	9
AGECRON ITALIA - S.r.l.	11
AGRICO - S.r.l.	11
ALILAURO - S.p.a.	15
ALUTEK - S.r.l.	12
APODIM - S.a.s. di Luca Gattiglia & C.	16

	PAG.
ASSICENTRO MILANO - S.r.l.	17
AUTO ADIGE - S.r.l.	18
AVVOLGITECNICA - S.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO - Soc. Coop. a r.l.	6
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	8
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	6
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	7
BASKO - S.p.a.	16
BOBBIO - S.r.l.	15
BROKERBAN - S.p.a.	2
BUNDY - S.p.a.	14
CALCESTRUZZI D'ITALIA - S.p.a.	2
CALZATURIFICIO FRAMON - S.r.l.	13
CARIFANO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Fano	2
CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.	7
CASINI & PELLEGRINI - S.r.l.	9
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	7
CAVA DI FONTANELLE - S.r.l.	18
CHIRURGICA - S.p.a.	5
CO.FI.SE. - S.p.a. Compagnia Finanza e Servizi	13
CUSTOM LINE - S.p.a.	4
DANTE NOSELLA - S.p.a.	3
DIADEMA - S.r.l.	11
DUEGI - S.r.l.	16
EDIL BONACINI - S.p.a.	7
EMPORIO FAZIO - S.a.s. di Luca Gattiglia & C.	16
EUPHON - S.p.a.	6

	PAG: —		PAG: —
EUROFOOD - S.p.a.	4	OMEGA - S.r.l.	17
FAVORIT - S.r.l.	19	PALEARI E FERRARIO - S.r.l.	13
FERRETTI - S.p.a.	5	PERSHING - S.p.a.	5
FILATI MONTELLO - S.p.a.	3	PORTA CHECCACCI & ASSOCIATI - S.p.a.	4
FIN.VICU - S.p.a.	14	PORTINARI - S.r.l.	18
FINMEDIA - S.r.l.	10	R.A.V. - S.a.s. di Gattiglia Augusto Vittorio & C.	15
G. & G. - S.r.l.	10	R.F.V. - S.r.l.	18
G.EM.I. - S.r.l. Galvanica Elettromeccanica Industriale	10	R.T.I. - S.p.a.	11
G.R.V. - S.r.l. Galvanica Romana Vichi	10	RAF - S.r.l.	11
GHIAL - S.p.a.	12	RETE 10 - S.r.l.	9
GI.DI.EMME - S.a.s. di Vittorio Gattiglia & C.	15	RHOSS - S.p.a.	6
GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.	5	SALITALIA - S.p.a.	2
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	8	SECOLNOVO - S.p.a.	3
HITESYS - S.p.a.	2	SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.	4
I.C.M. - S.a.s. Industria Carpenteria Meccanica di Oltramari F. & C.	17	SIMBAC - S.p.a.	18
IFLA - S.r.l.	11	SIMPATIA 3 - S.r.l.	16
IL PICCIOLO SPORTING CLUB - S.r.l.	14	SISME HOLDINGS - S.p.a.	4
INDUSTRIALTEL - S.r.l.	17	SO.GE.GROSS - S.a.s. di Augusto Gattiglia & C.	15
INTEX - S.p.a.	1	SOGEGROSS - S.p.a. (già SO.GE.GROSS MADIS - S.p.a.	15
IXTANT - S.p.a.	17	SOLPHARMA - S.r.l.	14
LA FARAONA - S.r.l.	18	TINTORIA GHISLINI - S.r.l.	12
MARINE & AVIATION - S.p.a.	17	TIZZI - S.r.l.	18
MEDIASET - S.p.a.	9	TOMAIFICIO MONIK - S.r.l.	13
MEISTER GROUP - S.r.l.	16	VENTEL - S.r.l.	17
MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a.	3	VIDEO TIME - S.p.a.	10
METRON - S.r.l.	13	VIGONI - S.p.a.	10
NATCO - S.p.a.	4	VISIBILIA - S.p.a.	12
NATURENE - S.r.l.	19	VISIBILIA INTERNATIONAL - S.r.l.	12
NUOVI TUBI BRINDISI - S.p.a.	14	VISIBILIA ITALIA - S.r.l.	12
		VISIBILIA TEAM - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 7 0 0 0 *

L. 7.750